ROMA — 23 Giugno 1929 — VII
. 1523 , Anno 30° - N.26
REDAZIONE: Via Milano 69 - ROMA
ABBONAMENTI NEL REGNO:
Almanacco L. 19 — Estero L. 34
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
Amministrazione del « TRAVASO »
Via Milano, 69 — Roma
PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
Agenzia Goffredo Breschi, Via Salvini, 10
Telefono: 20-907

# PERTE

**S 19:**

bella e silenziosa compagna i
la caviglia ben tornita che appa

(Disegno di *Vera d'Angora*).

Cent. 30 ROMA — 7 Luglio 1929 — VII
Sec. 2ª N. 1524 Anno 30° - N.27

IL TRAVASO DELLE IDEE
ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

*Il Codice Penale e Lanfranconi*
*una novella e cento pinzimoni*
*cinema, sport, teatri in versi e prosa*
*arguzie, frizzi e barzellette a iosa.*
*E questo è il contenuto agile e vario*
*di un TRAVASO davver straordinario.*

# SCARAMANGÌA

**— Siamo tredici a tavola! Bisogna trovare un altro invitato!**
**— Non c'è bisogno! C'è lo Zio Sam che mangia per quattro**

(Disegno di *Matcldi*).

Le nostre novelle

# L'INNOCENTE

Il mandato di comparizione m'invitava per il 12 luglio 1917 al Palazzo di Giustizia di Costanza.

La cosa, se vogliamo, non mi sorprese: era uno dei tanti affari che io avevo sempre avuto con i signori del Tribunale; ma quello che mi fece uscir fuor dei gangheri fu il motivo per il quale ero stato chiamato.

— Argenti Filippo del fu Prospero, celibe, senza fissa dimora, siete accusato del furto di due galline commesso il 5 del mese scorso.

— Impossibile, signor Presidente, io...

— Tacete! Non interrompete il corso della Giustizia!

— Ma io sono innocente!

— Se non state zitto vi faccio metter fuori dai carabinieri.

— Se crede... faccia pure!

* * *

Un errore giudiziario! Ed io ne ero la vittima!

E' orribile! Io rubare le galline, io che in vita mia...

Il giudice di destra faceva finta di sonnecchiare però, in effetti, dormiva.

Quello di sinistra si ostinava a strapparsi con mossa elegante e veloce un pelo del sopracciglio ribelle e ostinato; il cancelliere infilava una mosca col pennino e pareva che gustasse molto quell'esercizio sportivo, mentre il Pubblico Ministero urlava contro di me come se avesse davanti un evaso della Guiana.

« Quest'uomo, o signori, è un delinquente indurito... ».

— Sfido, io! Su questa panca!...

— Volete tacere, o vi faccio mettere ai ferri?

— Vi faccio notare, signor Presidente, che con questo caldo sono già abbastanza arrostito...

Faceva, infatti, un caldo d'inferno. Malgrado ciò il Pubblico Ministero continuava con calore la sua arringa veramente salata

« Quest'uomo, o signori, costituisce un pericolo per la società, per la patria, per la famiglia. Occorre segregarlo, occorre che voi, padri di famiglia, facciate tacere la voce del cuore e ascoltiate quella della Giustizia: la mia!

« Chiedo per l'accusato cinque giorni di detenzione! ».

A queste parole scattai indignatissimo.

— E' un errore: un errore giudiziario! Sono innocente! Lo giuro sulla testa dei figlioletti che non ho ma che potrei avere perchè sono ancora giovane! Voi gettate nel fondo di un carcere un onesto cittadino. Eppoi, signori, la carne di gallina non mi piace e il brodo non posso berlo perchè ho l'acido urico!

Il Presidente che fino allora aveva roteato gli occhi e fatto con la testa energici segni di riprovazione, fu scosso dal tono di verità con cui avevo gridato la mia innocenza.

— Voi dite di non essere colpevole? Ma se tutte le prove sono contro di voi!

— Ve lo giuro...

— Ebbene, provatelo! Che cosa facevate la notte del cinque del mese scorso?

— Io...

— Vedete? Non potete aver nulla da dire in vostra difesa...

* * *

A questo punto dall'imo della mia psiche una forza arcana ,che sapeva di ribellione lontano un miglio salì verso la mia bocca.

Essere condannato ingiustamente, no!

— Ebbene, signor Presidente: la notte del cinque del mese scorso ero nei giardinetti della stazione.

— E cosa facevate?

— Pigliavo il fresco...

— V'erano dei testimoni?

— No, signor Presidente. Vi era solo un signore vecchio insieme con una ragazza giovane...

— Com'era questo signore?

— Come voi: sembrava vostro fratello.

Il Presidente incominciò ad impallidire ed agitarsi sulla poltrona curule.

— E che cosa facevate?

— Mentre quel signore che vi somigliava era tutto intento alla sua compagna io pensavo ad alleggerirlo del portafogli...

— Che conteneva? — urlò il Presidente congestionato

— Scimila lire e una cartella della tombola nazionale...

Non avevo ancora finito di parlare e il povero magistrato si arrovesciò svenuto sullo schienale della poltrona.

* * *

Quando rientrò la Corte io fui assolto per inesistenza di reato, mentre la Corte opinò che io fossi innocente anche per il furto del portafogli.

Il Presidente però mi chiamò in disparte e mi pregò di restituirgli la cartella della tombola — già estratta — perchè dietro vi era segnato l'indirizzo della ragazza dei giardinetti della stazione!

**Cur-for**

# LO ZAINO

### Effemeride quasi storica

*1721-30 giugno* — Pasquale Paoli viene portato sugli scudi.

*1799-1 luglio* — Montgolfier inventa le pallonate.

*1695-2 luglio* — Pietro l'Eremita bandisce il giuoco delle parole in Crociate.

*1926-3 luglio* — Per effetto del caroviveri aumentano i piedi dei versi di Sem Benelli.

*1915-4 luglio* — I tedeschi arrivano a Roubaix a man salva.

*1469-5 luglio* — Stefano Porcari e Marco Porcio Catone vanno all'assedio di Troia.

### Note agricole

Un agricoltore canadese ha avuto la bizzarra idea di seminare fagioli coll'occhio e lenti insieme in proporzioni uguali, quanto al numero. Ebbene in questi giorni ha provato la soddisfazione di ottenere dei magnifici fagioli col monoccolo che a differenza di quelli coll'occhio, i quali sono miopi, ci vedono benissimo, tanto che le signore e signorine americane si guardano bene dal mangiarli, temendo esse che la digestione non basti a toglier loro la facoltà visiva che la presenza delle lenti ha reso considerevole.

### Consigli poco pratici

Come saranno i padroni di casa fra un anno?

Noi siamo certi che saranno molto buoni, specialmente nei casi in cui si tratti di abbonati al *Travaso*, ma abbiamo anche una certa tal quale diremo così tendenza a credere che non per questo rinunzieranno a far uso dei diritti che saranno a quell'epoca accordati dalla legge.

In seguito a tale nostra previsione ci permettiamo, cari fratelli inquilini di darvi questi saggi consigli:

Cominciate, dunque, gradualmente e lentamente, ma con costanza, ad allenarvi a abitare sulla strada. Ciò in previsione di uno sfratto. Se sarete allenati, lo sfratto vi troverà preparati e non vi farà più nessuna paura.

Allenatevi inoltre a dormire all'aperto. Prima sotto un porticato, poi a un angolo di strada e finalmente sul ciglio di un fosso.

Sulle prime un simile esperimento vi sembrerà forse malcomodo, ma insistete con fiera perseveranza, e vi abituerete. In caso di pioggia, non è escluso che possiate servirvi di un ombrello.

Voi capirete bene, cari fratelli inquilini, che in caso di controversie col padrone di casa, una simile preparazione vi metterà in una botte di ferro.

### Curiosità

Nella Polinesia è stato segnalato un bambino di sette mesi che pesa 90 chilogrammi e mangia per nove chilogrammi di generi alimentari al giorno.

Si tratta di un colosso fenomenale. La madre, per allattarlo, si serve di un sistema di carrucole. Per portarlo a letto occorrono sei facchini. Quando il piccolo, e gli succede spesso, ha intenzione di liquidare qualche sua questione personale, provoca grandi inondazioni in tutta la Polinesia e terre vicine.

### Versi coi piedi

*Un dì baciando la tua dolce bocca,*
*sentire odor di rosa e di mughetto,*
*odor di giglio e di violacioccа.*
*Or se ti bacio, ma con parsimonia,*
*sovra la bocca tinta di rossetto,*
*sento odor di* glubek e macedonia

GUSTAVO BRIGANTE COLONNA

### Corbellerie

*Il principale.* — Come mai ora arrivate sempre in orario all'ufficio? Vi alzate più presto?

*L'impiegato.* — No, vengo a piedi.

**Il Cappellone**

## CURA FILANTROPICA

**— Dottore, mio marito parla di notte. Che debbo fare?**
**— Provi un po' a lasciarlo parlare di giorno.**


**TRIOFOSFORO**

**Ricostituente Nervino Eroico**

La **Nevrastenia**, l'**impressionabilità**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO RIVALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 22 la scatola e L. 68 le 3 scat. le spedisco raccomandate, ovunque. Prof. Dott. **RIVALTA**, Corso Magenta, 10 - **Milano**


# NOTIZIE DALLA RUSSIA

### (Nostri telegrammi particolari)

A sfatare le solite leggende catastrofiche, secondo le quali nella Russia dei Soviet le cose vanno sempre più di male in peggio, abbiamo inviato colà — munito di credenziali per i migliori nostri amici pezzi grossi bolscevichi — l'unico redattore competente in materia. Egli infatti, oltre al saper russare in tutte le lingue, è appassionatissimo per l'insalata russa, pei balli russi e sa fischiare il russo fin dalla nascita.

Ecco quanto egli ci telegrafa dall'ex-impero degli Czar.

* * *

MOSCA, Luglio, 3.

*Sono arrivato giusto in punto per assistere alla VI Conferenza dei «Comsomolzi» che sarebbero i maschietti della rivoluzione bolscevica, ossia i giovani candidati o aspiranti a conseguire mediante esame il brevetto di comunista panrusso o la laurea in marxismo-leninismo, indispensabili per essere nominati «compagni» in pianta stabile e come tali venire iscritti d'ufficio nell'albo della III Internazionale.*

*Capito? No? Ora vi spiego.*

*I Comsomolzi in principio, nel 1918, in occasione del «I Congresso panrusso dei giovani comunisti», si chiamavano «R. L. K. S. M.» che significa «Unione russa leninista comunista della gioventù», ma poi nel VII Congresso del 1926 si modificò in «V. L. K. S. M.» cioè a dire «Unione panunionista leninista comunista della gioventù» la quale è legata alla «R. I. M.» (Internazionale comunista della gioventù), come il «V. K. P» (Partito comunista panrusso) è legato alla III Internazionale.*

*Lasciatemi r lettere dell'alf Dunque dice te, i Comso Comsomolez) s gioventù opera sa, dai 14 an allena per ten fro e ai sacrif gime bolscevic cello e non quando da C Bolscevichi dallo Stato, di «K. L. M. be uguale alle in unione con*

*Faccio segui te fanche qua se che per c cosa bisogna per dirvi prim rola «Comson namente pu scioglilingua cronica; e po questo Soviet pensata.*

*Non cercate non ci riuscir sto: la Russia do di grave a mancanza qu gli alti forni re; onde, per so di ricorrere tazione di tut metallo dichia croci, balaust ghiere, lampe coperture tom*

*Senonchè la vari al bisogn l'orizzonte la ro», nella qu to di tutti i vecchi ferri d ri del mestie*

# Il canto d

**Fa caldo, molto caldo, così caldo**
**che non v'è nulla più che resti saldo,**
**tutto si liquefà, tutto si scioglie,**
**tutto si squaglia, tutto va in sudore,**
**ognuno cerca il rezzo delle foglie,**
**si serve ognuno del ventilatore**
**e il mondo inter non ha che un desideri**
**quello d'aver un po' di refrigerio.**
**Il direttore scioglie compagnia**
**non per ragioni d'arte o di riposo**
**ma perchè l'afa senza economia**
**cambia il teatro in forno spaventoso,**
**per questo il capocomico sgomento**
**usa il rimedio dello scioglimento**
**congeda i guitti su due piedi e svicola**
**per liberarsi alfin dalla canicola.**
**Mac Donald che detiene oggi il potere**
**seguir vorrebbe il secolare andazzo,**
**però il partito non gli dà quartiere**
**e il caldo in più lo rende mezzo pazzo**
**quindi per evitar mali maggiori**
**rigido egli è con i conservatori**
**e si serve dei modi più discreti**
**onde rompere il ghiaccio coi Sovièti.**
**La Germania protesta che la guerra**
**non l'ha voluta mai, che Guglielmone**
**era l'uom più pacioso della terra**
**un tipo tra l'agnello ed il frescone,**

del mese scorso ero nei giardinetti della stazione.

— E cosa facevate?

— Pigliavo il fresco...

— V'erano dei testimoni?

— No, signor Presidente. Vi era solo un signore vecchio insieme con una ragazza giovane...

— Com'era questo signore?

— Come voi: sembrava vostro fratello.

Il Presidente incominciò ad impallidire ed agitarsi sulla poltrona curule.

— E che cosa facevate?

— Mentre quel signore che vi somigliava era tutto intento alla sua compagna io pensavo ad alleggerirlo del portafogli...

— Che conteneva? — urlò il Presidente congestionato.

— Scimila lire e una cartella della tombola nazionale...

Non avevo ancora finito di parlare e il povero magistrato si arrovesciò svenuto sullo schienale della poltrona.

* * *

Quando rientrò la Corte io fui assolto per inesistenza di reato, mentre la Corte opinò che io fossi innocente anche per il furto del portafogli.

Il Presidente però mi chiamò in disparte e mi pregò di restituirgli la cartella della tombola — già estratta — perchè dietro vi era segnato l'indirizzo della ragazza dei giardinetti della stazione!

**Cur-for**

abituerete. In caso di pioggia, non è escluso che possiate servirvi di un brello.

Voi capirete bene, cari fratelli inquilini, che in caso di controversie col padrone di casa, una simile preparazione vi metterà in una botte di ferro.

**Curiosità**

Nella Polinesia è stato segnalato un bambino di sei mesi che pesa 30 chilogrammi e mangia per nove chilogrammi di generi alimentari al giorno.

Si tratta di un colosso fenomenale. La madre, per allattarlo, si serve di un sistema di carrucole. Per portarlo a letto occorrono sei facchini. Quando il piccolo, e gli succede spesso, ha intenzione di liquidare qualche sua questione personale, provoca gravi inondazioni in tutta la Polinesia e terre vicine.

**Versi coi piedi**

*Un dì baciando la tua dolce bocca,*
*sentire odor di rosa e di mughetto,*
*odor di giglio e di violaciocca.*
*Or se ti bacio, ma con parsimonia*
*sovra la bocca tinta di rossetto,*
*sento odor di* giubek *e* macedonia

GUSTAVO BRIGANTE COLONNA

**Corbellerie**

*Il principale.* — Come mai ora arrivate sempre in orario all'ufficio? Vi alzate più presto?

*L'impiegato.* — No, vengo a piedi!

**Il Cappellone**


**TRIOFOSFORO**

**Ricostituente Nervino Eroico**

La **Nevrastenia, l'Impressionabilità, la depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO RIVALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. **8 2** la scatola e L. **68** le 3 scat. la spedisco franco, ovunque. Prof. Dott. **RIVALTA**, Corso Magenta, 10 - **Milano**




# NOTIZIE DALLA RUSSIA

**(Nostri telegrammi particolari)**

A sfatare le solite leggende catastrofiche, secondo le quali nella Russia dei Sovieti le cose vanno sempre più di male in peggio, abbiamo inviato colà — munito di credenziali per i migliori nostri amici pezzi grossi bolscevichi — l'unico redattore competente in materia. Egli infatti, oltre al saper russare in tutte le lingue, è appassionatissimo per l'insalata russa, pei balli russi e sa fischiare il russo fin dalla nascita.

Ecco quanto egli ci telegrafa dall'ex-impero degli Czar.

* * *

MOSCA, Luglio, 3.

*Sono arrivato giusto in punto per assistere alla VI Conferenza dei «Comsomolzi» che sarebbero i maschietti della rivoluzione bolscevica ossia i giovani candidati o aspiranti a conseguire mediante esame il brevetto di comunista panrusso e la laurea in marxismo-leninista, indispensabili per essere nominati «compagni» in pianta stabile e come tali venire iscritti d'ufficio nell'Albo della III Internazionale.*

*Capito? No? Ora vi spiego.*

*I Comsomolzi in principio, nel 1918, in occasione del «I Congresso panrusso dei giovani comunisti», si chiamavano «R. L. K. S. M.» che significa «Unione russa leninista comunista della gioventù», ma poi nel VII Congresso del 1926 si modificò in «V. L. K. S. M.» cioè a dire «Unione panunionista leninista comunista della gioventù» la quale è legata alla «R. I. M.» (Internazionale comunista della gioventù), come il «V. K. P» (Partito comunista panrusso) è legato alla III Internazionale.*

*Lasciatemi riordinare le idee e le lettere dell'alfabeto.*

*Dunque dicevo che, iniziati a parte, i Comsomolzi (al singolare Comsomolez) sono il fior fiore della gioventù operaia e contadina russa, dai 14 anni ai 23, la quale si allena per tempo alle gioie che offre e ai sacrifici che richiede il Regime bolscevico, in modo da farci il callo e non risentirne gli effetti quando da Comsomolzi passano a Bolscevichi effettivi riconosciuti dallo Stato, colla sigla eloquente di «K. L. M. N. O.» che sarebbe uguale alla «P. Q. R. S. T.» in unione con la «U. V. X. Y. Z.».*

MOSCA, 4.

*Faccio seguito alla mia precedente (anche qua c'è l'usanza borghese che per continuare qualunque cosa bisogna prima cominciarla) per dirvi prima di tutto che la parola «Comsomolzi» ripetuta continuamente può servire benissimo da scioglilingua nei casi di balbuzia cronica; e poi per informarvi che questo Soviet ha avuto una bella pensata.*

*Non cercate di indovinare, chè non ci riuscireste. Si tratta di questo: la Russia attraversa un periodo di grave acutissima crisi per la mancanza quasi totale del ferro per gli alti forni e le ferriere in genere; onde, per rimediarvi, ha deciso di ricorrere alla confisca e asportazione di tutti gli oggetti di quel metallo dichiarati superflui, come: croci, balaustrate, cancellate, ringhiere, lampade votive e perfino coperture tombali in ferro.*

*Senonchè la messe non è stata ari al bisogno; e già si profila all'orizzonte la «Giornata del Ferro», nella quale verrà fatta incetta di tutti i rottami disponibili: vecchi ferri da calze, da stiro, ferri del mestiere, ferraiuoli usati, bottiglie di ferro-china, acque ferruginose ecc.*

*«A me quel ferro!» sarà il motto lirico-drammatico dei russi preposti alle operazioni di rifornimento durante la «giornata del ferro» che probabilmente sarà celebrata in Agosto perchè questo mese è l'unico che nel mezzo contenga del ferro, ossia il Ferragosto.*

*Se poi ancora ci sarà bisogno di quel metallo, i Sovieti che non badano troppo pel sottile in fatto di mettere tutto a ferro e fuoco, manderanno a far fondere anche le ferrovie.*

MOSCA, 5

*Credevo, prima di partire, che solo in Italia ci fossero, oltre al nostro menestrello Accio d'Empoli, dei disoccupati.*

*La famosa «piaga» della disoccupazione, quasi è addirittura incancrenita; ma il provvido Governo bolscevico pensa a tutto; o meglio sta pensando di creare una specie di ufficio che si occupa della cosa, un «Ministero della Disoccupazione Pubblica» insomma.*

*A quanto ho potuto sapere da un russo che non aveva nulla da fare, esso si comporrebbe di elementi abituati al duro lavoro di stare in ozio tutto il santo giorno e che perciò sanno bene quello che non fanno; ci sarà a capo un Segretario generale per disciplinare il dolce far niente, un Capo Division: al reparto delle mani in mano, un Capo Sezione all'accidia, e tutti i registri e le ricevute rilasciate ai disoccupati legalmente riconosciuti saranno, invece che a «madre e figlia», a padre (ozio) e figli (vizi).*

(urgente) MOSCA, ultim' ora

*I provvedimenti presi dal governo dei Sovieti contro la disoccupazione stanno portando i loro frutti. Stamane in albergo ho trovato su tutte le porte di certi gabinetti la scritta: «Occupato».*

*Ma, dato che la Russia è la patria del celebre motto:* chi non lavora non mangia (*con relative conseguenze*), *sto pensando se quella scritta non nasconda un trucco...*

**Al-tri**

## AU CHIC PARISIEN

**— E' esagerato! una semplice borsetta di pelle mille franchi!**

**— Ma è pelle di marocchino e questa oggi costa moltissimo, specialmente a noi francesi!**

(Disegno di *Toddi*).

# Il canto del refrigerio

**Fa caldo, molto caldo, così caldo**
**che non v'è nulla più che resti saldo,**
**tutto si liquefà, tutto si scioglie,**
**tutto si squaglia, tutto va in sudore,**
**ognuno cerca il rezzo delle foglie,**
**si serve ognuno del ventilatore**
**e il mondo inter non ha che un desiderio**
**quello d'aver un po' di refrigerio.**
**Il direttore scioglie compagnia**
**non per ragioni d'arte o di riposo**
**ma perchè l'afa senza economia**
**cambia il teatro in forno spaventoso,**
**per questo il capocomico sgomento**
**usa il rimedio dello scioglimento**
**congeda i guitti su due piedi e svicola**
**per liberarsi alfin dalla canicola.**
**Mac Donald che detiene oggi il potere**
**seguir vorrebbe il secolare andazzo,**
**però il partito non gli dà quartiere**
**e il caldo in più lo rende mezzo pazzo**
**quindi per evitar mali maggiori**
**rigido egli è con i conservatori**
**e si serve dei modi più discreti**
**onde rompere il ghiaccio coi Sovièti.**
**La Germania protesta che la guerra**
**non l'ha voluta mai, che Guglielmone**
**era l'uom più pacioso della terra**
**un tipo tra l'agnello ed il frescone,**
**da ciò ne viene che il tedesco stufo**
**di sudar soldi e di scaldarsi a ufo**
**vuole provare (e par che ci riesca)**
**ch'egli ha una faccia veramente fresca.**
**La Francia invece pensa al primo agosto**
**giorno in cui scade il conto con l'America**
**e cerca rimandare ad ogni costo**
**quella scadenza tanto climaterica;**
**dice: "Noi pagheremo di sicuro,**
**però l'inverno prossimo venturo,,**
**ma a tal proposta lo Zio Sam astuto**
**risponde con un gelido rifiuto.**
**In Cina i generali dopo avere**
**vinti i nemici non si dàn quartiere**
**e vittime del caldo soffocante**
**si freddano tra loro in modo tale**
**che laggiù chi diventa generale**
**par che raggiunga il grado più importante,**
**ma con l'aria che tira quel guerriero**
**raggiunge invece un grado sotto zero.**
**Anch'io lasciando le sudate carte**
**Pègaso inforco e vo' senza riposo**
**per i cieli freschissimi dell'arte**
**e se il cavallo mi diventa ombroso**
**tanto meglio, il suo rezzo mi procura**
**il material per far qualche freddura**
**ch'io vi lancio sul capo prima o poi**
**così starete freschi pure voi.**

**ESOPONE**


**CUORE DEBOLE**

Il CORDIVAL **RIVALTA** è un regolatore del cuore attivissimo nell'**Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie.** Non contiene digitale, nè strofanto. — Dopo l'uso di poche goccie di **CORDIVAL** le pulsazioni cardiache diventono regolari e i toni più vaiidi, così che la malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. **19.50** spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dottor **P. Rivalta, Corso Magenta 10 - MILANO (9).**

**LA PADRONA: — Guardate che c'è da lavare anche la biancheria!**

**LA SERVA MULATTA: — Mi dispiace ma io non posso lavare che roba di colore.**

# Facciamo un film

Il transatlantico entrò maestosamente nel porto e si ancorò come fanno tutti i transatlantici che entrano in un porto.

La gente che guardava dalla banchina pensava trepitando:

— Buon Dio, se quel transatlantico anzichè ancorarsi, come è suo precipuo dovere, avesse continuato a scivolare sulle acque del mare, dove sarebbe andato a finire?

Qui, è mestieri dichiarare che tale catastrofica eventualità ci riguarda sino ad un certo punto; anzi ci riguarda per niente, visto che possiamo agevolmente eliminare, dalla narrativa che segue, il transatlantico.

Che c'entra un transatlantico con l'arte muta? E se anche quel transatlantico non fosse entrato maestosamente nel porto avrebbe danneggiato qualche lettore? No.

Io affermo, anzi, che in tutti i casi non sarebbe potuto entrare nel porto di Roma, dove al presente il mare non c'è. In seguito si vedrà. Fidiamo nella Provvidenza!

Ciò posto — poichè la chiarezza è virtù — guardiamoci bene in faccia.

Guardatemi con comodo. Non ho premura.

Beh? Lo facciamo il *film*?

Il capitale c'è.

La diva è pronta e non attende che un cenno per lanciarsi.

Il divo, con gli occhi *bleu*, è in agguato.

La parte tecnica funziona come un motore stagionato. Il direttore, che è un giovane violinista, ha un grande avvenire davanti ed una piccola famiglia di dietro. Ed è pieno di buona volontà.

Bisogna incoraggiare i giovani che vogliono fare degli audaci tentativi.

Tutte le audacie meritano appoggio e simpatia.

L'asino se non vede l'asina non raglia. La prudenza è la saggezza delle Nazioni.

Allora lo facciamo.

Ho detto che il capitale c'è. Forse sono stato un po' ottimista. Ma occorre considerare che la buona volontà è un capitale importantissimo. E quella l'ha il direttore.

— Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo! — disse un defunto illustre — Archimede — di cui nessuno pensa a solennizzare i centenari.

— All'anima della palla! — rispose il cav. uff. Fracassini, detto l'Alessandro Volta della pellicola. — Datemi cento lire e vedrete che faccio io!

— Lo sappiamo: te le bevi!. . — asserì l'on. Peppino Barattolo, non mai abbastanza auspicato magnate del cine.

Dunque il capitale occorre così, così, anche perchè si è constatato che tutte le aziende produttrici, le quali hanno preceduto la nostra, per aver troppo capitale a disposizione si sono imbrogliate, non hanno conchiuso nulla ed hanno fatto imbestialire il capitale stesso, che ha preso la fuga e chi s'è visto s'è visto.

Per modo di dire poichè è bravo chi ha visto qualche cosa.

Qui mi dispiace di non avere a mia disposizione la poppa della *Pualia* perchè avrei fatto sparare trentasei colpi di cannone. Noi il film, ripeto, lo facciamo senza i vieti elementi che hanno condotto la industria alla perdizione.

Abbasso il capitale! Abbiamo la salute e la giovinezza.

Con cui il direttore farà l'audace tentativo.

* * *

Ho inteso un risolino.

Ho detto una *gaffe*?

Io ho un amico che ha costruito un aeroplano capace di sollevarsi duecento metri dal suolo e di volare per aria ben quaranta minuti.

Bisogna incoraggiarlo.

Direte: Ma, gioia mia, che vuoi incoraggiare se adesso gli aeroplani varcano l'Atlantico a duemila metri..?!

Non vuol dire! Esistono i podisti che percorrono cento chilometri in due ore. Ciò non impedisce di plaudire all'impubere nonchè neonato che fa quattro passi traballando.

C'è un giovane che ha scoperto un apparecchio capace di far sentire la voce umana da Roma a Ladispoli.

Bisogna incoraggiarlo.

Direte: Ma tu in testa che ci hai una pineta? Lo sai o non lo sai che oggi, senza il filo, si colloquia da Roma al Missisipì ..?

Non vuol dire. Esiste Ruggero Ruggeri che fa tanto di Amleto. Ciò non ci impedisce di applaudire la fanciulla che recita, facendo la riverenza:

*Benvenuta la Bettina,*
*Ti è piaciuta la città?*
*Via, raccontaci un momento,*
*Le sue cento novità!*

* * *

Ma non insistiamo.

Abbiamo, dissi, la diva. La sostengo.

Giovanetta dal fulvo e semitonso pelame: labbra vermiglie, pomelli *saumon*. Ha fatto mai il cinematografo? No. Ma balla benissimo. Il *charleston* e beve quattro *wisky* al soda senza ubbriacarsi.

Il monopolio Lombardo la conosce benissimo e mi ha detto che ella interpreta le parti in primo piano meglio di Elena Lunda.

Un tempo voleva provarla anche Lucio d'Ambra, ma non ne fece niente, perchè la signorina aveva fretta e Lucio, come si sa, per certe prove ha bisogno di tempo, riflessione ed allenamento.

Infine abbiamo il divo dagli occhi *bleu*. Era un peso mosca. Tutti i pesi mosca hanno fatto un ottima prova in cinematografia. Anche Gigi Serventi era mosca. Questo divo sente in sè cento Rodolfi Valentino.

Ha detto: mettetemi dinanzi a la macchina e vedrete...

Io, in verità, lo metterei sotto la macchina. Per vedere meglio.

E la parte tecnica? Fila come la seta artificiale.

Il capo-tecnico, già montatore capo alla Fiat è un valore. Il sotto capo, quello che fa i *trucchi*, era cuoco al Biffi di Milano. Imaginate voi se possa o no essere abile e che trucchi faceva...

Mi disse:

— Sono stato uomo di dare ai nostri clienti come spigola alla maionese un cane lupo di Carlo Veneziani. Gli morì e ce lo vendette per niente.

— Un cane lupo alla maionese?

— Sicuro! Questa è l'arte. E se no...

* * *

E con tutto ciò non credete che faremo degli ottimi *films*?

**T. O. R.**

**UBRIACHEZZA** *(Alcoolismo) guarigione colle Polveri* **Borza** *dell'Istituto Chimico di* **Budapest.** *— Scatole di 30 Polveri lire 15. Deposito per l'Italia e Colonie:* ***FARMACIA BORZANI,*** *Via Gaudenzio Ferrari n. 7 —* ***MILANO.*** Opuscolo gratis

**0.50** Questo è il nuovo prezzo del rinomato **"CACHET ROSA,,** prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi **male di testa** di denti - reumi - nevralgie. - Non disturba il cuore - Rifiutate le imitazioni come si rifiuta una moneta falsa! Il ***"CACHET ROSA,,*** si trova in tutte le Farmacie d'Italia - Un cachet 0.50 - Scat. di 10 L. 4.50.

**EPILESSIA** e Malattie Nervose, si curano efficacemente col **NERVICURA** del Chimico **VALENTI** di Bologna (Italia)

**ENTOMOTH**

*moschicida economico e razionale!*

NON VELENOSO
NON INFIAMMABILE

HA UN GRADEVOLE ODORE DI BANANA

S. A. SEC-ESS Milano - Via Privata Cavello 7 - Tel. 90.681

**ENTERASEPTIKON**

**(Disinfettante intestinale)**

La **Stitichezza**, la **Gastrica**, l'**Intossicazione**, il **Catarro intestinale**, l'**Appendicite**, l'**Enterite** e le **Malatti e cutanee** migliorano grandemente con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. **10** la scat. e L. **57,50** le 6 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. **P. Rivalta** Corso Magenta 10 - **Milano** (9) Tel. **85-539**.


# Le memorie di un prence

L'altra sera, al teatro Quirino, durante un intermezzo, abbiamo notato il principe Ludovico Spada Potenziani che gironzolava per i corridoi con un'aria così disinvolta che noi abbiamo pensato subito: « Certamente egli vuol comunicarci qualche cosa che gli sta molto a cuore ». E l'abbiamo avvicinato per fargli piacere.

— Principe, che ci racconta di bello?

— Eh!... avrei una cosa molto interessante da dirvi. Ci ha subito risposto Potenziani con aria misteriosa. Però, se volete che io ve la dica, dovete prima pregarmi molto; io farò finta di non volervela rivelare a nessun costo, e voi insisterete ostinatamente fino a che io mi deciderò a svelare il segreto, ma in via amichevole, e si patto che non lo pubblichiate sul giornale. Naturalmente, però, voi darete subito la notizia alle stampe con un titolo vistosissimo.

— D'accordo, sarà un titolo principesco! rispondemmo noi, abituati a questo genere di modestie.

— Dunque, vi dirò: sto scrivendo le mie memorie.

— Di già? Abbiamo risposto noi sorpresi.

— Sì, bisogna che mi affretti a scrivere le mie memorie, sennò me le dimentico. Io non ho una gran memoria, tant'è vero che non rammento neanche più che cosa debbo raccontare della mia vita.

— Se potessimo suggerire... Abbiamo osservato noi, con una certa ritrosia.

— Dite, dite pure. Mi rendereste un bel servizio! Ha esclamato il fatticlaviato prence, ex Governatore di Roma.

— Gli alberi di via Veneto!...

— Ah, non me ne parlate! Diamogli un taglio...

— E quel progettino per cacciare i gatti dal Foro Traiano...

— Era falso. Lì sotto ci covava la gatta di qualche mio nemico personale. In ogni modo era una trappola!

— Si ricorda, principe, la famosa riforma della nettezza urbana?

— Per carità, non rivanghiamo certe porcherie!... Quella riforma mi è costata il « robbone »!

— E l'ordine di tingere in verdino tutti i tram ed i taxi non le pare che sia una cosa da illustrare nelle sue memorie?

— Ma io volevo ridurre tutta Roma al verde!

— Ecco veramente un'idea principesca.

E poichè in quel momento il campanello annunciava il principio dell'atto, noi ci congedammo dall'illustre interlocutore il quale ci confidò:

— Vado a cercare degli spunti per le mie memorie.

Ed entrò nel suo palco.

**Grazietante**


**ABOLITE I RIALZI DI SUGHERO!**

**Raccorciamento delle gambe reso invisibile!**

E' utilizzabile qualsiasi scarpa, anche bassa! Andatura comoda, elastica, normale. Coxite, paralisi infantile, lussazione del femore, fratture. Chiedere opuscolo gratuito e preventivi alla

**EXTENSION BARBERIS S. A., Milano, Via Porpora, 26**

Infine abbiamo il divo dagli occhi *bleu*. Era un peso mosca. Tutti i pesi mosca hanno fatto un ottima prova in cinematografia. Anche Gigi Serventi era mosca. Questo divo sente in sè cento Rodolfi Valentino.

Ha detto: mettetemi dinanzi a la macchina e vedrete...

Io, in verità, lo metterei sotto la macchina. Per vedere meglio.

E la parte tecnica? Fila come la seta artificiale.

Il capo-tecnico, già montatore capo alla Fiat è un valore. Il sotto capo, quello che fa i *trucchi*, era cuoco al Biffi di Milano. Imaginate voi se possa o no essere abile e che trucchi faceva...

Mi disse:

— Sono stato uomo di dare ai nostri clienti come spigola alla maionese un cane lupo di Carlo Veneziani. Gli morì e ce lo vendette per niente.

— Un cane lupo alla maionese?

— Sicuro! Questa è l'arte. E se no...

◆ ◆ ◆

E con tutto ciò non credete che faremo degli ottimi *films*?

**T. O. R.**

**UBRIACHEZZA** *(Alcoolismo) guarigione colle Polveri* **Borza** *dell'Istituto Chimico di* **Budapest.** — *Scatole di 30 Polveri lire 15.*
*Deposito per l'Italia e Colonie:* ***FARMACIA BORZANI,*** *Via Gaudenzio Ferrari n. 7* — ***MILANO.*** Opuscolo gratis

è il nuovo prezzo del rinomato **CT ROSA,,** prodigioso nel vincenuti qualsiasi **male di testa** di nevralgie. - Non disturba il cuore - Rizioni come si rifiuta una moneta fal- ***IET ROSA,,*** si trova in tutte le Far- - Un cachet 0.50 - Scat. di 10 L. 4.50.

e Malattie Nervose, si curano efficacemente col **NERVICURA** del Chimico **VALENTI** di Bologna (Italia)

**MOTH**

*moschicida economico e* ***razionale!***

# Le memorie di un prence

L'altra sera, al teatro Quirino, durante un intermezzo, abbiamo notato il principe Ludovico Spada Potenziani che gironzolava per i corridoi con un'aria così disinvolta che noi abbiamo pensato subito: « Certamente egli vuol comunicarci qualche cosa che gli sta molto a cuore ». E l'abbiamo avvicinato per fargli piacere.

— Principe, che ci racconta di bello?

— Eh!... avrei una cosa molto interessante da dirvi. Ci ha subito risposto Potenziani con aria misteriosa. Però, se volete che io ve la dica, dovete prima pregarmi molto; io farò finta di non volervela rivelare a nessun costo, e voi insisterete ostinatamente fino a che io mi deciderò a svelare il segreto, ma in via amichevole, e a patto che non lo pubblichiate sul giornale. Naturalmente, però, voi darete subito la notizia alle stampe con un titolo vistosissimo.

— D'accordo, sarà un titolo principesco! rispondemmo noi, abituati a questo genere di modestie.

— Dunque, vi dirò: sto scrivendo le mie memorie.

— Di già? Abbiamo risposto noi sorpresi.

— Sì, bisogna che mi affretti a scrivere le mie memorie, sennò me le dimentico. Io non ho una gran memoria, tant'è vero che non rammento neanche più che cosa debbo raccontare della mia vita.

— Se potessimo suggerire... Abbiamo osservato noi, con una certa ritrosia.

— Dite, dite pure. Mi rendereste un bel servizio! Ha esclamato il laticlavialo prence, ex Governatore di Roma.

— Gli alberi di via Veneto!...

— Ah, non me ne parlate! Diamogli un taglio...

— E quel progettino per cacciare i gatti dal Foro Traiano...

— Era falso. Lì sotto ci covava la gatta di qualche mio nemico personale. In ogni modo era una trappola!

— Si ricorda, principe, la famosa riforma della nettezza urbana?

— Per carità, non rivanghiamo certe porcherie!... Quella riforma mi è costata il « robbone »!

— E l'ordine di tingere in verdino tutti i tram ed i taxi non le pare che sia una cosa da illustrare nelle sue memorie?

— Ma io volevo ridurre tutta Roma al verde!

— Ecco veramente un'idea principesca.

E poichè in quel momento il campanello annunciava il principio dell'atto, noi ci congedammo dall'illustre interlocutore il quale ci confidò:

— Vado a cercare degli spunti per le mie memorie.

Ed entrò nel suo palco.

**Grazietante**


**ABOLITE I RIALZI DI SUGHERO!**

**Raccorciamento delle gambe reso invisibile!**

E' utilizzabile qualsiasi scarpa, anche bassa! Andatura comoda, elastica, normale. Coxite, paralisi infantile, lussazione del femore, fratture. Chiedere opuscolo gratuito e preventivi alla

**EXTENSION BARBERIS S. A., Milano, Via Porpora, 28**


# Tutti ladri!

*A Charleroi, in Pennsylvania, è stata scoperta l'esistenza di una scuola per delinquenti, che funzionava anche per corrispondenza.*

*Bastava iscriversi a questa scuola, per riuscire, dopo breve tempo, esperti nell'arte di rubare e assassinare la gente.*

*La pubblicità che questa scuola faceva era imponente. Anche noi ci siamo visti un bel giorno arrivare una lettera con un bel francobollo americano, in cui era contenuto un foglietto compilato in questo modo:*

« Tutti delinquenti in quindici giorni, *iscrivendosi alla rinomata Scuola di Charleroi.*

REGOLAMENTO: 1) — *Le lezioni saranno impartite a mezzo di dispense che verranno spedite ai richiedenti dietro pagamento di una tassa d'iscrizione di dollari cento al mese. Naturalmente la scuola, che come tutte le scuole è maestra della vita, si riserva il diritto di truffare i cento dollari e di non inviare le dispense.*

2). — *La Scuola ha due corsi: Furto e assassinio. Nel primo corso si impartiscono lezioni graduate sul miglior modo di rubare, con relativi metodi, da quello borsaiuolo fino a quello con scasso. In esso l'allievo apprenderà dal come si sfila l'orologio dal panciotto altrui fino al più moderno ritrovato per forare una cassaforte.*

*Nel secondo corso integrativo, assassinio, l'allievo potrà apprendere in breve tempo ad avvelenare, scannare e squartare il proprio prossimo senza dar nell'occhio alla polizia.*

3). — *Alla fine del corso verrà rilasciato un diploma che autorizzerà l'allievo a fregiarsi del titolo di delinquente autorizzato.*

4). — *La direzione della scuola, nei limiti del possibile, s'impegna di far assumere i propri allievi presso le più importanti associazioni a delinquere internazionali.*

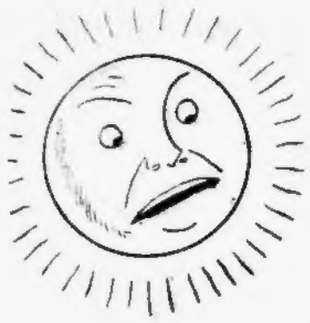
5). — *In seguito, sempre a cura della scuola, verrà istituito un albo professionale che servirà a tutelare l'esercizio della professione stessa* ».

*Noi che ormai siamo abituati a non sorprenderci più di nulla, non abbiamo potuto trattenere un'esclamazione di meraviglia, mentre nasceva in noi il desiderio vivissimo di iscriverci immediatamente alla prima classe, furto, con il proposito di fare in seguito un corso di esperienza pratica presso i bagarini nostrani.*

*Se non ne abbiamo fatto più nulla è stato perchè avevamo il fiero timore di non trarre troppo profitto dalle lezioni, la qual cosa ci avrebbe dato lo scorno di essere qualificati per galantuomini impenitenti.*

**Sousi**

## IL GRAN GELARCA



**— Sai tu, o Sole, perchè sei l'astro maggiore?**
**— Non dirlo se no divento un pianeta spento!**

La freddura che voleva dire Lanfranconi: — *Sei l'astro maggiore perchè non ti hanno mai promosso colonnello.*

(Disegno di *Onorato*).

# La riformascolina dei vestiti

Riformiamo il vestito degli uomini! Ecco il grido che parte da Londra dove si è costituita una società con lo scopo di rendere l'abbigliamento maschile più estetico, più igienico e più comodo.

Meno abiti noi indossiamo e meglio è per noi.

Gli uomini portano un numero eccessivo d'indumenti.

La moda ha già riformato la donna rendendola una semi-uomo.

Si dovrà dunque rendere l'uomo una semi-donna?

No, perdincibacco!

Il verbo di Londra è più semplice: abolire.

Abolire colletto, bottoni e... attaccabottoni.

Abolire la giacca, inutile indumento quando esiste all'uopo il panciotto.

Abolire il panciotto, quando c'è la camicia.

Abolire la camicia quando c'è la maglieria di seta, di filo o di lana.

Abolire la maglieria quando c'è la salute.

E i pantaloni (volgarmente: calzoni) a che cosa servono se ci sono le mutande? Dunque niente calzoni (vulgo: i pantaloni).

E le mutande? Vana inutilità quando ci sono le calze. Le quali calze non hanno ragione d'essere se esistono le scarpe che a loro volta debbono scomparire in nome dell'eleganza.

La cravatta è l'indumento maschile più indispensabile è il simbolo del sesso, lo stile dell'uomo, il punto di presa... non pel bavero che anch'esso non esisterà più.

Saremo nudi, ma potremo sempre essere presi pel cravattino...

E la barba? Ah, la barba! Via la barba! Le donne non ammettono più l'uomo barbuto o barboso o barbifero, nemmeno se bello come l'on. Laufranconi.

Una vera dichiarazione di guerra al pelo.

Niente peli, neppure sulla lingua. Sono le donne che hanno dato l'ordine: — L'uomo deve perdere il pelo!

E le stesse donne soggiungono sottovoce: — Deve perdere il pelo... ma non il vizio.

Ma non esageriamo. Il diacono delle cattedrali di S. Paolo a Londra, che è uno dei fondatori dell'associazione per la riforma dell'abbigliamento maschile, ha dichiarato che secondo la sua opinione le camicie e i calzoni di *popeline* costituiscono il costume ideale per gli uomini di affari.

Benissimo! Allora secondo i suoi criteri gl'impiegati dovrebbero indossare la camicia delle pratiche con mezze maniche e calzoni a doppio fondo; i musicisti: camicia colorata a sfumature cromatiche e pantaloni con le... bande; e coloro che non hanno la testa a posto: camicia di forza e calzoni fantasia... squilibrata.

In ogni modo il nuovo abbigliamento maschile è lanciato e la riforma prenderà piede.

Vedrete quanti riformati... specialmente alla leva militare!

L'uomo si vestirà (*time is money*) in due minuti, al pari delle donne che per... vestirsi sempre più succintamente, ci mettono un'ora!!

**Il Sosia**

# PERLE GIAPPONESI

LA NAZIONE *del* 15 *giugno*:
Il Podestà ordina:

. . . . . .

3) — Sono vietati i bagni in costume da bagno, o in accappatoio.

*Però non è specificato se i bagni si devono fare restando nudi, oppure se è proibito togliersi anche il cappello e le scarpe.*

◆ ◆ ◆

LA NAZIONE *del* 3 *giugno*:

Domani sera la Compagnia **Melato** presenterà al pubblico un'interessante novità di Carlo Veneziani: « Le pastiche del Re Sole », commedia ecc.

*Quando, secondo la « Nazione », Maria Melato metterà in scena il dramma classico: « La magnesia di San Pellegrino »?*

# TIRITERA

a rime obbligatissime e devotissime

## Ah, quel nuovo codice!

"Mala tempora currunt!„
Un dì con somme modiche
cause si sostenevano
in barba al fisco e al codiche;

Oggi i processi costano,„
chè costa tutto caro,
'anto i delitti celebri
quanto i membri del Faro.

Il delinquente misero
or dee, fra l'altre cose,
del processo e del carcere
pagar tutte le spese.

Ci son diversi articoli
riguardo all'avvocato,
ma chi in fondo rimetteci
è sempre il detenato,

che carcerato o libero
il conto paga infine,
allor che crede prossima
la fin delle sue pine!

In altri tempi il pubblico
era negar scortese
a un ladro; or lo si giudica
(orrore!) a porte chiese;

e mentre qualche principe
dell'oratoria udire
era un piacer, le chiacchiere
or duran sol tre ire!

Ma pagar sempre, è il mas-
[simo
guaio; nè esiste indulto:
i condannati pagano
e pagano i prosciulti.

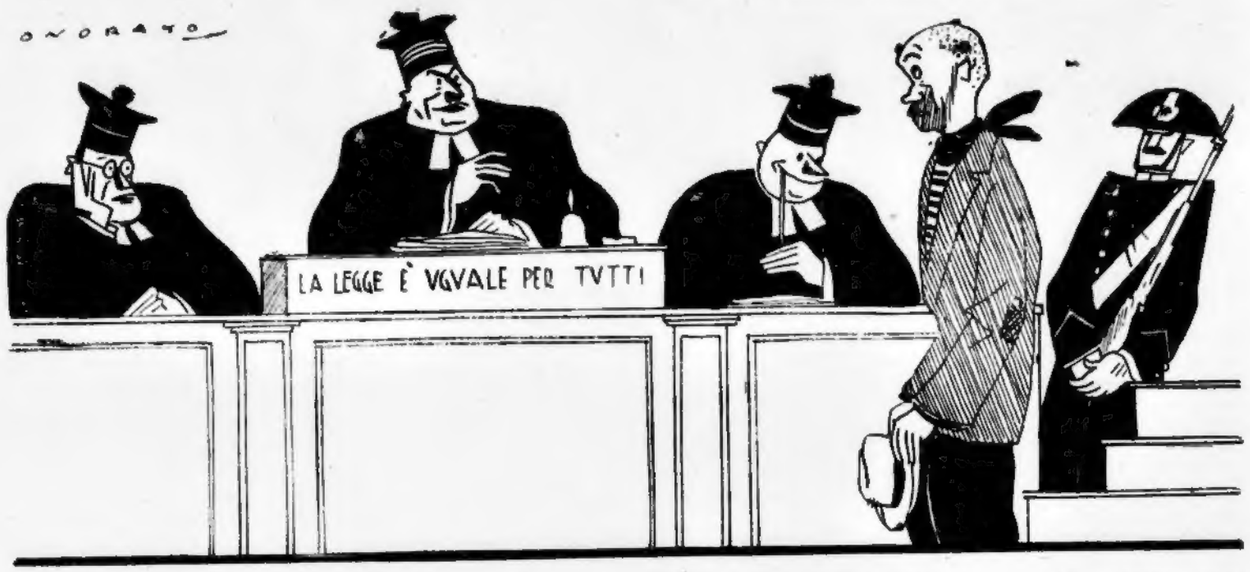
I rei son dell'erario
le più salde colonne;
dunque pel bene patrio:
orsù, sempre condonne!

ACCIO D'EMPOLI

menestrello disoccupato, che quasi quasi si potrebbe condannare anche lui.

## C. P. P.

*Secondo il nuovo Codice di Procedura Penale il detenuto deve pagare le spese di mantenimento.*




IL PRESIDENTE: — Imputato, avete abbastanza danaro perchè io possa condannarvi a sei mesi?

(Disegno di *Onorato*).

## Tritonerie

Il *Messaggero* di Pier Camaleonte Breschi ci offre continuamente il destro ed il sinistro di occuparci di esso.

Nel numero di domenica 30 giugno abbiamo letto un bel titolo in sesta pagina: *La romanzina del funzionario.*

Ci aspettavamo di leggere press'a poco una notizia di questo genere: « Ieri sera in una gaia festicciuola svoltasi per l'occasione delle fauste nozze di un collega, il Commissario Timetto Dentro cantò con foga appassionata una bella romanzina di sua composizione ».

Viceversa siamo restati con un palmo di naso, meno Folgore che ce l'ha in permanenza, nell'apprendere, leggendo, che si trattava non di una romanzina, ma di una ramanzina.

Ragione per cui, abbiamo d'urgenza fatto una colletta, e non un colletto, fra di noi, per acquistare, col ricavato, un bel dizionario della lingua italiana che abbiamo immediatamente inviato a Pier delle Pigne Breschi, con la speranza che in un modo o in un altro gli vada in testa.

**Il solito ignorante**

## La rubrica dell'infanzia

### I compiti di Pierino

*TEMA:*

*Il babbo vi ha comperato un bel cappello di paglia. Esprimete il vostro giubilo per avere così contribuito all'incremento dell'industria nazionale.*

*SVOLGIMENTO:*

Giorni or sono dopo il 27 del mese scorso il babbo prendendomi pel ganascino mi disse: Toh, guà, Pierino! Oggi è una bella giornata d'estate che se non piove sono le sette bellezze, ed è ora che la smetti col vestitino nuovo rivoltato alla marinara di mezza stagione, come pure col berretto dove c'è scritto « Duilio » che deve essere di quando lo varorono la 1.a volta; invece ti indosserai quello grigio sporco che non si vedono le macchie di due anni fa' e in premio della tua buona volontà che ti hanno rimandato a ottobre per due sole materie, vieni meco nella bottega del norcino di sotto che adesso ci vendono le pagliette ma fanno pochi affari che fa fino vergogna, mentre bisogna incrementare l'industria nazionale.

In ciò dire, il caro babbo mi portò seco ed entrati dal cappellaio di paglia ne sceglietti uno colle falde larghe come la neve e tutto gongolante per sole 12 lire me lo infilai in testa col sughero dentro per via che mi stava un po' largo.

Ora sì, pensai, che potrò fare la mia bella figura, e magari essere segnato a dito come un fenomeno, così passerò da ragazzo originale che invece della moda pensa al bene della Patria che conta sui suoi figli anche al di sotto dei 18 anni, e dell'Industria che riposa sulla paglia!

E detto e fatto uscii a fare due passi lungh'esso la strada per pavoneggiarmi a mio bellagio, senza badare alle risate delle finestre che mi vedevano e di quelle di chi mi avvertiva dicendomi di stare attenti se passavo vicino a un asino.

Ma io diritto impettito non badavo a simili grullerie, pensando invece che al mondo ci sono della gente ignorante la quale quando si mette in testa una cosa e magari un cappello buffo, deve dire che così va bene e tutti gli altri sono burini o cafoni o provinciali e simili offese, come dicono le donne colla garson che chi non ce l'ha gli fanno compassione, tanto che anche la zia Geltrude se l'è fatti tagliare facendo scompannare dalle risa il vicinato.

Così succede per le pagliette, che siccome costano poco non è elegante di portarle e invece quelli mosci calcati sulle orecchie vanno di moda perchè li porta qualcheduno di quelli che vanno da Aragno, marciano in automobile e giuocano alle corse che non si sa i quattrini chi glie li dà.

Intanto io ho fatto vedere che a certe quisquilie non ci bado anche perchè il babbo di più non può spendere, cosicchè se loro seguitano a darmi la baia per la paglia io per non dargliela di vinta finirà che la metterò in serbo per quando ritornerà di moda magari colle falde più strette, e intanto i capelli ce l'ho e stanno su senza la brillantina, camminerò col capo scoperto come usa adesso, nonchè a fronte alta e spaziosa, gridando: Evviva chi incrementa l'industria nazionale, e abbasso invece chi l'escrementa!

PIERINO BENPENSANTI.

— Ci siamo riconciliati, è vero. Ma non devi credere che, per questo, io mi allunghi la sottana fino ai piedi.

(Disegno di *Bernardini*).

# PINZI

7 Il Governo Americano sta studiando il modo di tassare i cittadini che hanno la casa ben illuminata dai raggi solari. Applicherà ad essi la « tassa sul sole ».

Non gli basta di aver tassato noi e i nostri chiari di luna!

◆ PZM ◆

92 La censura cinematografica inglese in una circolare ai produttori di films impone:

« *Non rappresentate le colonie inglesi come luoghi di iniquità privi di giustizia* ».

Infatti il cinematografo dev'essere, anzitutto, frutto di fervida fantasia.

◆ PZM ◆

50 La « Comédie Française » è in crisi.

Sfido! Con la concorrenza che le si fa nel mondo parlamentare!

◆ PZM ◆

3,14 Dal Governo laburista il mondo intero attendeva una parola importante e decisiva sulla questione degli armamenti.

Infatti, nel discorso della Corona, il nuovo Governo afferma, solennemente « una fervida speranza ».

◆ PZM ◆

21 Fede, speranza e carità.

Si afferma la speranza.

Nessuno vi nutre fede.

Di carità non se ne parla neppure.

◆ PZM ◆

Sgomberare la Renania?

E perchè?

6 Ci son tante altre cose assai più ingombranti e nessuno ne ha mai chiesto lo sgombero.

"Comprami questo mamma"
esclama il giovanetto fermo
davanti alla vetrina del
PATHEFONO

Chiedete il nostro catalogo
delle nuove macchine

PATHÈ
"OLOTONAL„

Grande assortimento di dischi a punta acciaio e a punta zafiro incisi elettricamente

Pathé Frères - Pathefono
Accomandita semplice Cav. Pietro Neuville & C.
MILANO - Portici Settentrionali, 21
Torino - Piazza Castello, 26
Napoli (Agenzia) - Galleria Umberto I°

Concessionaria per la vendita a rate
PHONO CONCERT - Via Bollo, 5 - MILANO

MAVERI

*Codice di Procedura Penale il dete*
*spese di mantenimento.*

**naro perchè io possa con-**
(Disegno di *Onorato*).

co nella bottega del norcino di sotto che adesso ci vendono le pagliette ma fanno pochi affari che fa fino vergogna, mentre bisogna incrementare l'industria nazionale.

In ciò dire, il caro babbo mi portò seco ed entrati dal cappellaio di paglia ne sceglietti uno colle falde larghe come la neve e tutto gongolante per sole 12 lire me lo infilai in testa col sughero dentro per via che mi stava un po' largo.

Ora sì, pensai, che potrò fare la mia bella figura, e magari essere segnato a dito come un fenomeno, così passerò da ragazzo originale che invece della moda pensa al bene della Patria che conta sui suoi figli anche al di sotto dei 18 anni, e dell'Industria che riposa sulla paglia!

E detto e fatto uscii a fare due passi lungh'esso la strada per pavoneggiarmi a mio bellagio, senza badare alle risate delle finestre che mi vedevano e di quelle di chi mi avvertiva dicendomi di stare attenti se passavo vicino a un asino.

Ma io diritto impettito non badavo a simili grullerie, pensando invece che al mondo ci sono della gente ignorante la quale quando si mette in testa una cosa e magari un cappello buffo, deve dire che così va bene e tutti gli altri sono burini o cafoni o provinciali e simili offese, come dicono le donne colla garson che chi non ce l'ha gli fanno compassione, tanto che anche la zia Geltrude se l'è fatti tagliare facendo scompannare dalle risa il vicinato.

Così succede per le pagliette, che siccome costano poco non è elegante di portarle e invece quelli mosci calcati sulle orecchie vanno di moda perchè li porta qualcheduno di quelli che vanno da Aragno, marciano in automobile e giuocano alle corse che non si sa i quattrini chi glie li dà.

Intanto io ho fatto vedere che a certe quisquilie non ci bado anche perchè il babbo di più non può spendere, cosicchè se loro seguitano a darmi la baia per la paglia io per non dargliela di vinta finirà che la metterò in serbo per quando ritornerà di moda magari colle falde più strette, e intanto i capelli ce l'ho e stanno su senza la brillantina, camminerò col capo scoperto come usa adesso, nonchè a fronte alta e spaziosa, gridando: Evviva chi incrementa l'industria nazionale, e abbasso invece chi l'escrementa!

PIERINO BENPENSANTI.

# PINZI

Il Governo Americano sta studiando il modo di tassare i cittadini che hanno la casa ben illuminata dai raggi solari. Applicherà ad essi la «tassa sul sole».

Non gli basta di aver tassato noi e i nostri chiari di luna!

**PZM**

La censura cinematografica inglese in una circolare ai produttori di films impone:

«*Non rappresentate le colonie inglesi come luoghi di iniquità privi di giustizia*».

Infatti il cinematografo dev'essere, anzitutto, frutto di fervida fantasia.

**PZM**

La «Comédie Française» è in crisi.

Sfido! Con la concorrenza che le si fa nel mondo parlamentare!

**PZM**

Dal Governo laburista il mondo intero attendeva una parola importante e decisiva sulla questione degli armamenti.

Infatti, nel discorso della Corona, il nuovo Governo afferma, solennemente «una fervida speranza».

**PZM**

Fede, speranza e carità.

Si afferma la speranza.

Nessuno vi nutre fede.

Di carità non se ne parla neppure.

**PZM**

Sgomberare la Renania?

E perchè?

Ci son tante altre cose assai più ingombranti e nessuno ne ha mai chiesto lo sgombero.

**"Comprami questo mamma"**
**esclama il giovanetto fermo davanti alla vetrina del**
**PATHEFONO**

Chiedete il nostro catalogo delle nuove macchine

**PATHÈ**
**"OLOTONAL"**

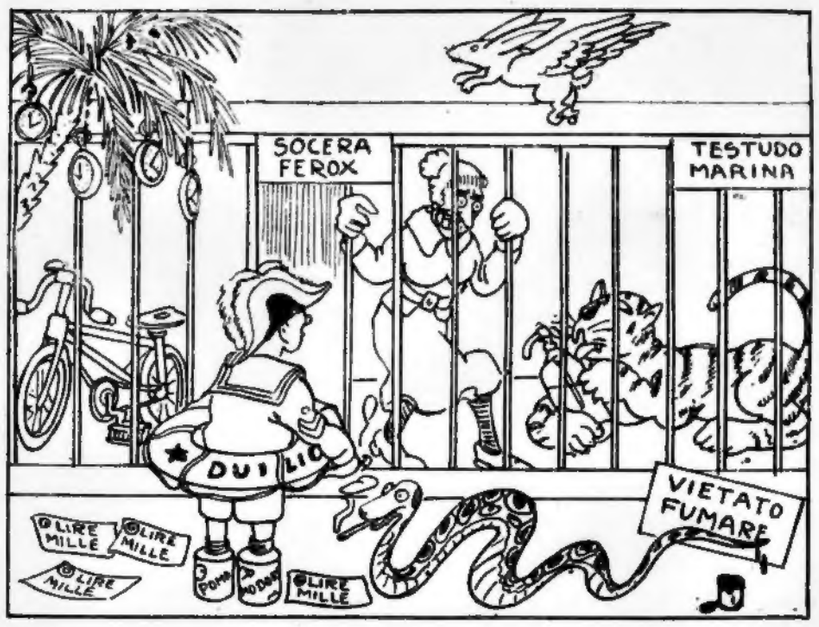
Grande assortimento di dischi a punta acciaio e a punta zafiro incisi elettricamente

**Pathé Frères - Pathefono**
Accomandita semplice Cav. Pietro Neuville & C.
**MILANO - Portici Settentrionali, 21**
**Torino** - Piazza Castello, 26
**Napoli** (Agenzia) - Galleria Umberto I°

Concessionaria per la vendita a rate
**PHONO CONCERT - Via Rollo, 5 - MILANO**


## "LA CACCIA AGLI ERRORI"

**con L. 12.000.000 di premi**
**SESTO TRIMESTRE 1939**




Nella vignetta del numero precedente, l'interno di un compartimento ferroviario era riprodotto dal nostro Jonni con tale fedeltà d'insieme e di particolari che ben difficile era scovare l'errore.

Ma i più furbi tra i lettori, e più esattamente coloro i quali sapevano per esperienza come oggi si applicano i regolamenti hanno capito subito: è possibile che il controllore delle FF. SS. non faccia pagare la multa al viaggiatore il quale poggi i piedi sul sedile? Ecco l'errore formidabile.

Il disegno che pubblichiamo stavolta è, come tutti vedono

**ZOOLOGICISSIMO**

ma non tutto è, in esso, logicissimo. C'è qualcosa di

**FORMIDABILMENTE ERRATO**

in quanto non corrisponde alla verità, nè potrà corrispondervi mai.

Qual'è questo errore?

Cercatelo, trovatelo, riempite il taloncino e continuate a volerci bene per questo settimanale passatempo che vi offriamo.

**Scrivere con la zampa del gatto**

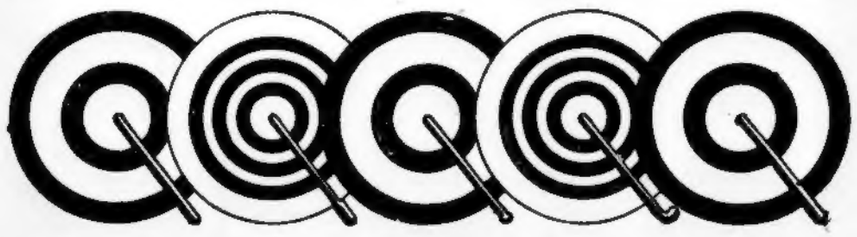
Nome e cognome del gatto di casa: _____

E' maggiorenne? _____

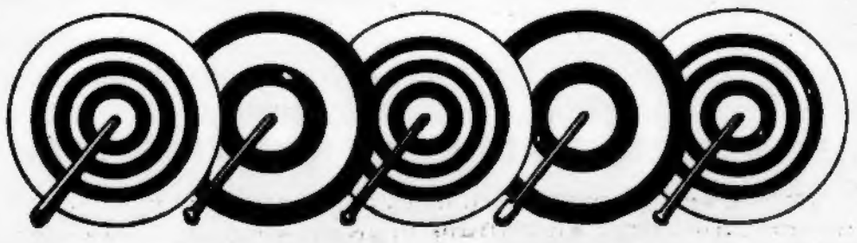
E' celibe? (nubile, se gatta): _____

Sa leggere e scrivere? _____

Nonostante qualche calunniosa voce messa in circolazione possiamo giurare che questo taloncino, debitamente riempito, non serve assolutamente a niente.

**OMBRELLINI BERTOLETTI** VIA NAZIONALE, 79
**OMBRELLINI BERTOLETTI** VIA NAZIONALE, 79
**OMBRELLINI BERTOLETTI** VIA NAZIONALE, 79




# MONIO

Un articolo della *Muera* di Ajaccio lamenta «*tutti i dolori che la Corsica soffre da* [illegible]».

Il Prefetto di Ajaccio, leggendo l'articolo, avrà certo detto al suo segretario:

«Consultate un po' il *Larousse* e ditemi chi c'era, qui in Corsica, prima del 1768».

**PZM**

Dario Niccodemi afferma che, a Parigi, Maurice Bedel ha detto bene dell'Italia e del Fascismo.

Che Maurice Bedel abbia intenzione di fare un altro viaggio in Italia?

**PZM**

«Fra un mese si avrà la sentenza sulla vicenda Bruneri-Canella».

Sentenza definitiva?

No: d'appello.

C'è ancora poi, la sentenza di Cassazione.

Quando?

Ai posteri l'ardua sentenza.

**PZM**

Il «Temps» dunque, vendeva le sue «campagne» a un tanto la linea.

*Nulla dies sine linea.*

**PZM**

Un proverbio del *Temps*:

Il silenzio è d'oro, ma la parola stampata è d'*argent*.

**PZM**

Chi ha tempo non aspetti tempo.

Infatti chi ha il *Temps* aspetta i quattrini.

T.

## Il "Travaso", ha inaugurato la Milano-St. Moritz

*Non era possibile inaugurare il nuovo treno celere nel paese delle freddure, senza l'intervento del «Travaso».*

*Mancava soltanto l'on. Lanfranconi: ma si è subito compreso il perchè: il solertissimo Capo Compartimento, commendatore Maccallini, d'accordo con i dirigenti della Ferrovia del Bernina e della Ferrovia dell'Alta Valtellina, aveva pregato l'on. Lanfranconi di fare in precedenza, una rapida gita sull'itinerario che doveva essere percorso dal nuovo treno Milano-St. Moritz.*

*Gl'invitati trovaron perciò il paesaggio ricoperto di neve, i ghiacciai con le gelaterie al completo.*

*Gl'intervenuti, però riuscirono subito a rompere il ghiaccio, con grande cordialità ed allegria sebbene il treno fosse riservato a tutte autorità di sesso maschile. Di femminile non c'era che la locomotiva elettrica e le rappresentanti delle teccornie locali nel vagone-ristorante: Margherita Müller e Maria Meier, per la storia (e anche per la geografia, dato che il paesaggio era interessantissimo).*

*A St. Moritz gli intervenuti furono fatti segno alle più cordiali cortesie, essi si limitavano ad approvare, dicendo continuamente e internazionalmente:*

— Bon! bon!

*Poi si seppe che tutte queste approvazioni erano rivolte al signor Hans Bon, il quale, dopo S. Maurizio, è il protettore di St. Moritz.*

*Alla fine delle feste, gli intervenuti si rammaricarono vivamente con il comm. Maccallini, per aver egli organizzato un solo treno inaugurale e non uno alla settimana.*

*Tutto funzionò perfettamente: il nuovo treno è elegante e lussuoso: un giornalista straniero (troppo noto e troppo amico perchè ne riveliamo il nome) lo qualificò addirittura* lussurioso.

*Questo aggettivo ha destato gravi sospetti nella consorti di alcuni tra gli intervenuti.*

# TEATRI

ELISEO — Emma Gramatica sta facendo cose da *Pazzi*. E non c'è chi possa superarla, cioè, no: c'è chi la supera, ed è la pratica, poichè è risaputo che val più la pratica che Gramatica. Intanto, dato che tutti i pazzi non stanno al manicomio, questi si sono rifugiati al teatro *Eliseo* dove non si può dire davvero che non ci sia un cane, e poichè nessuno vorrà contestare che per lo meno c'è un bracco.

QUIRINO — Armando Falconi e Paolina Borboni insegnano a tutti come si fa a trovare «*Il denaro per la strada*».

Per dir la verità, noi siamo stati attentissimi alla spiegazione, ma uscendo dal *Quirino* non siamo riusciti a trovare nemmeno il becco di un quattrino. Ne abbiamo incontrati parecchi, ma tutti senza quattrini.

Paola Borboni, sappiamo invece, che quanto prima troverà il danaro, non per la strada, ma sull'Atlantico. Ma per ora, acqua in bocca!

Il bell'Armando Falconi, attor giovane della Compagnia, sembra sia disposto a lasciarsi battere da Tassani in fatto di mobilità di sopracciglia. Infatti le sopracciglia di Tassani, in continuo movimento, riescono a dare le vertigini a tutte le belle ascoltatrici.

ADRIANO — Prezzi d'anteguerra, un grande attore d'anteguerra, Luigi Carini, repertorio d'anteguerra. Tutto sembra ritornato a quindici anni indietro quando — dicono — non c'era la crisi teatrale. Dimodochè appare chiara ed evidente la ragione per cui l'*Adriano* è sempre affollatissimo di gente che non cerca il problema centrale, ma vuol divertirsi solamente, applaudendo a spellamano.

UMBERTO — I fiori di Isa Bluette continuano a dare degli ottimi frutti, mentre le fontane luminose di Afra oscurano in bellezza quella di piazza dell'Esedra.

## Le cose per Forza...no

Poichè la Montagna non va da Maometto, è Maometto che va dalla Montagna, dimodochè, visto che coloro i quali dovrebbero *fare* gli spettatori si dànno alla macchia, il teatro si arma di ruote e li rincorre fin nei più remoti posticini.

E poichè il caldo spinge a ricercare la frescura e i buoni romani perciò se ne vanno al Pincio, il teatro li raggiunge e si installa fra le fresche frasche e non li lascia in pace nemmeno lì.

Vogliamo parlare del «Carro di Tespi» una specie di furgone da sgombero, col quale viceversa è stato ingombrato il piazzale del Pincio.

Padrone del vapore di questo veicolo a benzina è il signor Giovacchino Forzano non meglio identificato.

Le opere che saranno rappresentate sono l'*Oreste* del fiero astigiano, ovvero del volli, sempre volli, fortissimamente volli essere rappresentato dal «Carro di Tespi» e *Gianni Schicchi* dello stesso signor Forzano.

Ci spieghiamo perfettamente questa seconda opera: ma la prima? Che c'entra la tragedia ignota, di autorello ancora più ignoto al fianco della brillantissima commedia del signor Giovacchino?

E poi perchè soltanto l'*Oreste?*

Noi facciamo voti perchè il signor *Pilade* così ingratamente dimenticato, sia presto riunito al suo caro amico.

Che cosa si propone il «Carro di Tespi»? Evidentemente il teatro a buon mercato. Dunque hanno ragione coloro che affermano essere il teatro in ribasso.

# Cala la tela

Nel camerino di Tatiana Pavlova, ferve un'animata discussione sui maggiori scrittori russi a cui partecipano A. G. Bragaglia, Luigi Antonelli, Alberto Cecchi, Enrico Rocca, Mario Massa, ed altri meno illustri.

Andreieff, Gogol, Tolstoi, Dostojewski vengono sommariamente analizzati dai presenti. La discussione verte su Massimo Gorki, ed è più accesa che mai perchè più opposti sono i giudizi, quando si affaccia sulla soglia del camerino Ugo Marocco Bonghi venuto per ossequiare la russitala attrice dalle lunghe ciglia posticce.

— Oh, giusto voi, Bonghi — esclama la Pavlova — vi piace il Gorki?

E Marocco Bonghi, col suo faccione rubicondo e trasognato:

— Eh!.. Buono, buono!...

* * *

Un giorno Arnaldo Fraccaroli, di ritorno dalle Indie, camminava solo per via Orefici a Milano. La via era quasi deserta data l'ora inoltrata della notte.

Ad un certo momento, Fraccaroli avverte un fischio insistente dietro di sè, si volta e riconosce per un suo amico colui che fischiava per richiamare la sua attenzione.

— Senti — esclamò Fraccaroli all'amico — io sono uno di quelli a cui non si fischia, ma si batte.

Ed accennò all'applauso.

*Nota bene*: L'aneddoto non è affatto spiritoso, ma ci sembra di aver sufficientemente ripetuto che si trattava di Arnaldo Fraccaroli.

* * *

Tutte le battute di spirito che fiorirono in Francia sulla eccessiva magrezza di Sarah Bernard, vennero a suo tempo rifilate in Italia a proposito di Dina Galli.

Ma ora che la illustre nostra collaboratrice ha fermamente deciso di ingrassare, quelle *boutades* possono tranquillamente tornare ad appartenere alla grande tragica francese scomparsa

La più famosa, senza dubbio, è questa:

Edmond Rostand, Henry Bernstein e Sacha Guitry si provarono tra loro per trovare la migliore espressione sulla magrezza della Bernard.

—Una volta — disse Rostand — mi recai a visitare Sarah. Fui introdotto in un salotto che aveva dei tendaggi a righe bianche e nere. Ad un tratto udii la sua voce, senza però riuscire a scorgere l'artista. Essa si confondeva tra una riga e l'altra di una tenda.

— A me invece — aggiunge Bernstein — è sempre accaduto di dover entrare due volte nella stanza in cui essa stava, per poterla vedere.

I due autori, soddisfatti, attendevano ora quello che avrebbe potuto dire Sacha Guitry, il quale, senza scomporsi, raccontò:

— Una sera, dinanzi alla porta dell'Opera, si fermò una carrozza vuota. Ne discese Sarah Bernard!

**Zufolo**

# Tonsi e Intonsi

Nel leggere il titolo di questo romanzo abbiamo subito pensato che potesse trattarsi del nostro collega di redazione Ionni amputato di un paio di gambe (quelle del secondo *a* s'intende) ma a volume chiuso ci siamo convinti che la cosa è ben diversa da ciò che supponevamo.

Per capirla bisogna fare gli indiani perchè la parola *Ioni* appartiene al vocabolario dei fedeli di Brama, Siva e Visnù. Il libro invece appartiene all'epoca nostra e dà l'idea di quanto l'uomo possa essere animale e quante bestialità possa egli commettere in balia dei sensi, dei bisensi, dei disensi e dei controsensi.

Dino Terra ha raccontato e descritto gli avvenimenti del suo romanzo (1), imperturbabilmente, senza mai raddoppiare i suoi sforzi per evitare che si dicesse: l'autore è Terra Terra. Di ciò gliene rendiamo merito perchè ne viene fuori uno stile secco ma non seccante e una stramberia tutta nervi che rivela uno scrittore matto ma non mattone.

(1) DINO TERRA: *Ioni* - Romanzo - Milano (Edizioni Alpes) - 1929.

Se messer Ludovico Ariosto ritornasse per qualche giorno a questo mondo, non potrebbe sottrarsi alle interviste.

E messer Ludovico darebbe risposte interessantissime e tali da stupire coloro che, di lui, conoscono soltanto l'*Orlando Furioso*.

Ne deriverebbero interviste sensazionali: «Ludovico Ariosto nell'intimità» «Il retroscena della vita d'un poeta».

Un Ariosto modesto ed affettuoso, parco, e, cavalleresco con le donne virtuose, nemico delle ciarliere. Meriterebbe persino un encomio solenne per aver fatto l'elogio del matrimonio, egli che pur nell'*Orlando* non ne disse gran bene (c. XLII e XLIII).

Questo è l'Ariosto delle satire, gustosamente e profondamente commentate dal prof. Berardi.

E messer Ludovico dev'essergli grato del commento e della pubblicità.

(1) Prof. Dott. CIRILLO BERARDI: *Le satire di Ludovico Ariosto*, con introduzione e commento — II Edizione riveduta ed accresciuta — Venezia (Casa Editrice G. Scarabellin). 1929-VII. L. 15.

**500.000 Lire** di merce gratis

Viene distribuita a scopo di reclame a tutti e non oltre il 31 agosto p. v. dalle Case consorziate con la Ditta: UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI — Bastioni Garibaldi 17, T.r. MILANO (Palazzo Proprio) che spedisce il bollettino descrittivo delle merci disponibili con modalità relative alla distribuzione gratis

# DAI GIORNALI

*Un medico russo ha scoperto che con il digiuno si guariscono i mali.*

**— Ma è proprio vero dottore che con il digiuno si guariscono tutti i mali?**

**— Tutti ad eccezione dei disturbi di stomaco e d'intestino per i quali non c'è che la miracolosa MAGNESIA del SANTO PELLEGRINO.**

*Allude alla* Magnesia S. Pellegrino *fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno, con nuova Sede in Milano - Via Castelvetro, 17, (marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.*

# Il trucco de

1

3

5

7

.Se messer Ludovico Ariosto rior
usso per qualche giorno a quest
mondo, non potrebbe sottrarsi all
interviste.

E messer Ludovico darebbe risposte
interessantissime e tali da stupire co
oro che, di lui, conoscono soltanto
*Orlando Furioso*.

Ne deriverebbero interviste sensa
zionali: « Ludovico Ariosto nell'int
ità »: « Il retroscena della vita d'un
oeta ».

Un Ariosto modesto ed affettuoso,
arco, e, cavalleresco con le donn
irtuose, nemico delle ciarliere. Me
iterebbe persino un encomio solenne
er aver fatto l'elogio del matrimonio,
gli che pur nell'*Orlando* non ne disse
ran bene (c. XLII e XLIII).

Questo è l'Ariosto delle satire, gu
tosamente e profondamente commen
ate dal prof. Berardi.

E messer Ludovico dev'essergli gra
o del commento e della pubblicità.

(1) Prof. Dott. CIRILLO BERARDI: *Le satire di Ludovico Ariosto*, con introduzione e commento — II Edizione riveduta ed accresciuta — Venezia (Casa Editrice G. Scarabellin). 1929-VII. L. 15.


**500.000 Lire** di merce gratis

Viene distribuita a scopo di reclame a tutti e non oltre il 31 agosto p. v. dalla Casa consorziata con la Ditta: **UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI** — Bastioni Garibaldi 17, T.r. **MILANO** (Palazzo Proprio) che spedisce il bollettino descrittivo delle merci disponibili con modalità relative alla distribuzione gratis


**ORNALI**

*Un medico russo ha scoperto che con il digiuno si guariscono i mali.*

**re che con il digiuno si gua**

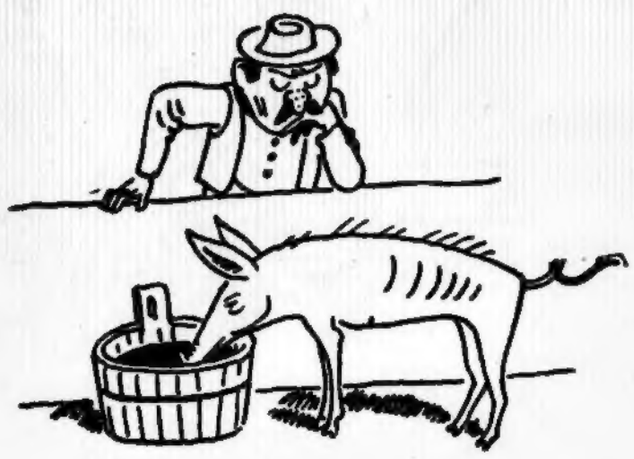
**sturbi di stomaco e d'intestino**
**olosa MAGNESIA del SANTO**

*bbricata dal Laboratorio Chimico Far Milano - Via Castelvetro, 17, (marca rma PRODEL) purgante, disinfettan estino.*




# Il trucco dell'astuto contadino...

1



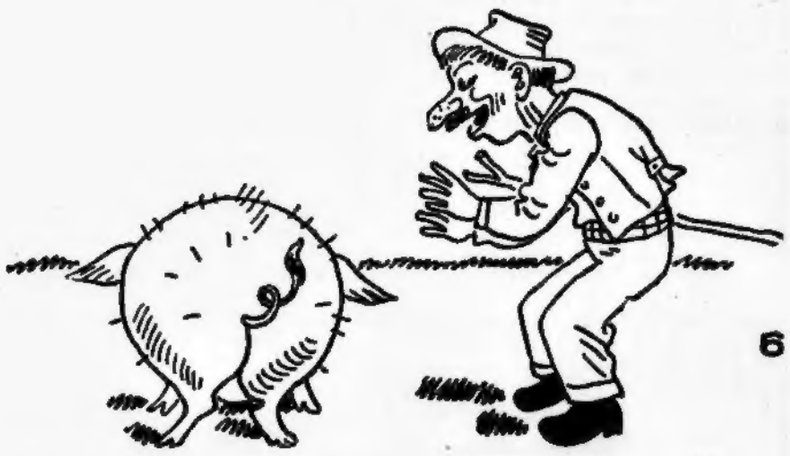
2

3

ovvero
le api
complici
di
una
grassazione
ben
riuscita.

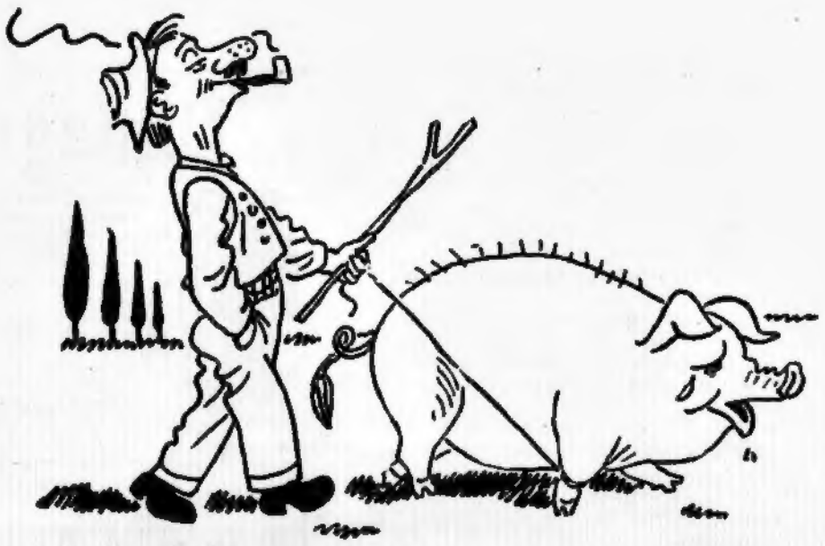
4

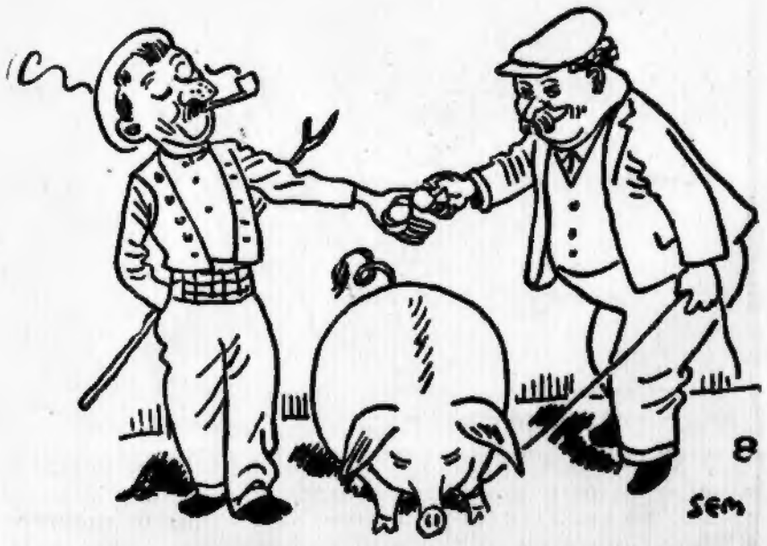
5



6

7






8

(Storiella, senza parole e con molte punture, di *Sem*).

# SPORTRAVASATURE

## Sveglia!

— Sveglia! già grida il pubblico
ai due pugilatori
che lì, sul ring, calmissimi,
non hanno nè furori
nè voglia di combattere
perchè, la cosa è netta,
la borsa è troppo misera
e quindi non alletta.

— I pesi medio-massimi,
per legge di compenso,
di rado si colpiscono
in questo od in quel senso:
infatti quando arrivano
i loro colpi in pieno
le stelle pur si vedono
se non l'arcobaleno.

— Ed invero in America,
tra due veri campioni,
cinquanta pugni, al minimo
costan cinque milioni:
ma lì non si fan chiacchiere,
si picchia almeno sodo
e chi ha pagato gongola,
s'entusiasma, va in brodo. (1)

— Laggiù quasi ogni pugile
giammai non marcia a piedi:
han tutti l'automobile
e al volante li vedi
che guidano imperterriti;
mentre da noi, sovente,
più d'un campione impavido
sogna spaghetti al dente...

— Per questo è molto facile
veder combattimenti
senza entusiasmo, languidi,
come alcuni recenti.
Palmucci con De Carolis
hanno pure insegnato
che si può ben combattere
senza perdere il fiato.

— Ma perchè mai? Non vogliono
scambiarsi troppo male:
ma, sveglia!, grida il pubblico
per istinto animale.
E loro allor rispondono
dicendo, su per più:
La sveglia non ha carica
e, ahimè!, non suona più!

RAZZOMATTO.

(1) Di giuggiole.

## Calci di rigore

*— La riunione pugilistica alla Rondinella ha ottenuto un grande successo, secondo i giornali.*

*Però il match Parboni-Farabullini, finito alla pari, non ha convinto: il match Sili-Verani, pure nullo, non ha entusiasmato, e, infine, l'altro match De Carolis-Palmucci, terminato con la squalifica del secondo, è stato addirittura monotono.*

*E tutto questo, naturalmente, sempre secondo gli stessi giornali...*

* * *

*— Per non essere da meno alla Lazio e al Napoli, anche il Torino e il Bologna si trovano alla pari, dopo le due partite per la finale del campionato.*

*Questo benedetto Campionato, dopo una vita lunghissima, estenuante, non vuol proprio decidersi a morire!*

* * *

*— Dice la Gazzetta che « soltanto un tiro frustante di Busini I e un tiro telefonato di Della Valle hanno interrotto la pace di Bosia ».*

*Stranissimi questi tiri e questi palloni che arrivano a frustate e, quel che è peggio, telefonate.*

*Niente di strano però che, nel secondo caso, il tiro sia finito con una interruzione.*

* * *

*— A quando i tiri esplodenti, radiotrasmessi, oppure, e crediamo siano i migliori, assicurati e raccomandati con ricevuta di ritorno?*

* * *

*— Però il tiro telefonato ha un grande vantaggio.*

*Novantanove probabilità su cento di rimanere senza risposta!*

* * *

*— Il Torino è la squadra « granata ».*

*Niente di strano, quindi, che riesca a spazzar via anche il Bologna...*

* * *

*— Gambacorta ha vinto la corsa ciclistica Coppa Jacobelli, riuscendo ad aver ragione di tutti gli avversari, nonchè del suo nome.*

* * *

*— Al Cinodromo della Rondinella i cani sono sorvegliati da sei o sette ore prima della corsa, e poi, al momento di questa, sono visitati accuratamente.*

*Tutte queste attenzioni perchè il cane è amico dell'uomo.*

*Ma il guaio è che anche i bookmakers sono uomini...*

* * *

*— La lepre, al Cinodromo, è mossa a mano, e non con l'elettricità. Ci sarebbe pericolo, in questo caso, di scosse, e al pubblico bastano quelle che procurano i bookmakers.*

* * *

*— A Villa Glori c'è stata qualche partenza poco felice.*

*Niente di strano: lo start è impiantato con i nastri elastici, e quindi anche le penalità possono diventare elastiche!*

* * *

*— L'Ippica continua la sua crociata contro gli handicaps, appoggiata dal Tifone, giornale satirico.*

*Giustissimo: l'argomento si presta moltissimo ad esser trattato in sede satirica o umoristica.*

*Ce ne occuperemo anche noi.*

* * *

*— Girardengo è uscito vittorioso dalla riunione ciclistica all'Appio.*

*Ma Binda non c'era.*

* * *

*— Binda uscirà vittorioso da una prossima riunione ciclistica.*

*Ma Girardengo non ci sarà!*

* * *

*— Alcuni giornali hanno accennato, con rammarico, che il pubblico non è accorso abbastanza numeroso, come si prevedeva (e specialmente dagli organizzatori), ad alcune recenti riunioni sportive.*

*La passione per lo sport è dunque in diminuzione?*

*No! I prezzi sono in aumento!*

* * *

*— Li chiamano « sports popolari » e poi mettono i biglietti a 20 o 30 lire!*

* * *

*— C'è ancora in qualcuno una mentalità che induce a preferire un incasso di 10.000 lire con 500 spettatori, ad un introito di 10.001 con 5000 persone...*

Il ballista.

## CALCIATORI IN VACANZA

I CALCIATORI: — Come noi siamo carichi come muli e tu non porti niente?

IL PORTIERE: — Certo! Il regolamento dice che il portiere non può essere caricato.

(Disegno di *Jonni*).

**GUARIGIONE MEDIANTE LE PIANTE**

di tutte le malattie sottosegnate, recenti od antiche **anche se dichiarate incurabili**, con i **PRODOTTI DEL DOTTOR DAMMAN.**

**Un rimedio speciale e differente**

**per ciascuna malattia**

**DIABETE, DEBOLEZZA PROPRIA DELL'UOMO, ANEMIA, DEBOLEZZA, PALLORE, ALBUMINURIA (NEFRITE) ASMA, TOSSE, BRONCHITE, MALATTIE DELLA PELLE** (Erpeti, Acne, Psoriasi, Eczema, Pruriti, Foruncoli, ecc.) in qualsiasi parte, barba, capelli, ecc **CADUTA DI CAPELLI, TIGNA, CALVIZIE**

**STOMACO ED INTESTINI** (cattiva digestione, perdita d'appetito, dispepsia, pesantezza, crampi, lingua sporca, alito cattivo, ecc.) **STITICHEZZA, DIARREA, ENTERITE.**

**ULCERI VARICOSE, REUMATISMO, GOTTA, NEVRALGIA, ARTRITISMO, ARTERIO SCLEROSI, MALATTIE DEL FEGATO, CALCOLI AL FEGATO, ALLE RENI OD ALLA VESCICA, EMORROIDI, ETA' CRITICA.**

**ANCHE SE AVETE PERDUTO OGNI FIDUCIA** nei rimedi, non esitate e chiedete al **Dottor G. DAMMAN, Corso Indipendenza, 8,** Sezione D 99 MILANO, uno degli opuscoli con certificati di guarigione, **indicando bene per quale malattia,** essendovi per ciascuna un opuscolo speciale.

**Per Dimagrire**

prendete le **Pilules GALTON** dimagrante per eccellenza che agisce portando un miglioramento alla digestione e senza nuocere alla salute. Mento doppio, guancie grasse, anche, ventre, sono presto ridotte e l'organismo ringiovanito.

*Scatola L. 20,80 anticipate, spedito franco.*

Milano: Farm. Zambeletti, 5. P. S. Carlo. Torino Farrico. — Napoli: Lancellotti. — Roma: A. Manzoni e C., 91, via di Pietra

*Autoriz. Prefett. Milano n° 17-921.*

**Leggete**

**LA TRIBUNA ILLUSTRATA**

**Dovere professionale**

— Lasciatemi passare, signor agente: sono un reporter

— Non importa. Leggerete i particolari domani nei giornali.

(*Le Rire*, Parigi).

— Ho comprato un'automobile e le ho dato, in cambio, il mio pianoforte.

— Come? Le fabbriche di automobili accettano i pianoforti in pagamento?

— Generalmente no: ma chi me l'ha venduta abita al piano qui sotto al mio.

(*das interessante Blatt*, Vienna).

— Caro zio, mi vuoi fare il piacere di prendermi il palloncino che m'è volato via?

(*Sondagnisse Strix*, Stoccolma)


**TACHYS**

*mastice meraviglioso*

Attacca: cuoio, stoffa, legno, carta, terraglie, celluloide ecc.

RESISTE ALL'ACQUA BOLLENTE

Tubo campione contro vaglia di Lire 3.—

E. PERERA, Corso Magenta 77 - Milano (105)

Si vende presso le migliori drogherie, cartolerie, ecc.

ARINDO
ERBA
ta dissetante
ideale

RLO ERBA S. A. - MILANO
DOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

GUARIGIONE MEDIANTE LE PIANTE

di tutte le malattie sottosegnate, recen i od antiche **anche se dichiarate incu abili**, con i **PRODOTTI DEL DOTTOR DAMMAN.**

**Un rimedio speciale e differente**

**per ciascuna malattia**

**DIABETE, DEBOLEZZA PROPRIA DELL'UOMO, ANEMIA, DEBOLEZZA, PALLORE, ALBUMINURIA (NEFRITE) ASMA, TOSSE, BRONCHITE, MALATTIE DELLA PELLE** (Erpeti, Acne, Psoriasi, Eczema, Pruriti, Foruncoli, ecc.) in qualsiasi parte, barba, capelli, ecc **CADUTA DI CAPELLI, TIGNA, CATTIVE STOMACO ED INTESTINI** (cattiva digestione, perdita d'appetito, dispepsia pesantezza, crampi, lingua sporca, alito cattivo, ecc.) **STITICHEZZA, DIARREA, ENTERITE.**

**ULCERI VARICOSE, REUMATISMO, GOTTA, NEVRALGIA, ARTRITISMO, ARTERIO SCLEROSI, MALATTIE DEL FEGATO, CALCOLI AL FEGATO, ALLE RENI OD ALLA VESCICA, EMORROIDI, ETA' CRITICA.**

**ANCHE SE AVETE PERDUTO OGNI FIDUCIA** nei rimedi, non esitate e chiedete al **Dottor G. DAMMAN, Corso Indipendenza, 8,** Sezione D 99 MILANO, uno degli opuscoli con certificati di guarigione, **indicando bene per quale malattia**, essendovi per ciascuna un opuscolo speciale.

**Per Dimagrire**

prendete e **Pilules GALTON** imagrante ecc. etc. che agisce portando un miglioramento alla digestione e senza nuocere alla salute. Mento doppio, pancie grasse, anche, ventre, sono presto ridotte e l'organismo ringiovanito.

*Scatola L. 20,80 anticipate, spedito franco*

Milano: Farm. Zambelletti, 5. P. S. Carlo. Torino Farmico. — Napoli: Cancellotti. — Roma: A. Manzoni e C., 91, via di Pietra

*Autorizz. Prefett. Milano n° 2-921.*

Leggete
LA TRIBUNA ILLUSTRATA



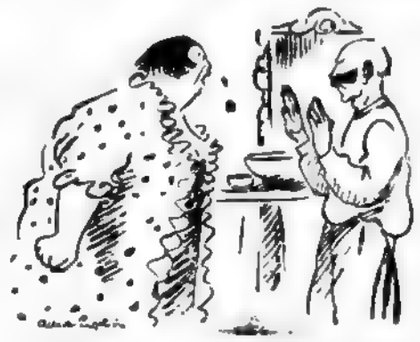

# RISO D'IMPORTAZIONE

## Dovere professionale

— Lasciatemi passare, signor agente: sono un reporter

— Non importa. Leggerete i particolari domani nei giornali.

(*Le Rire*, Parigi).



*La moglie:* — Ancora una parola, e io sono la tua vedova!

(*Söndagsnisse*, Stoccolma)

— Non sapreste darmi un consiglio per dimagrire?

— Certamente; cucinate da voi ciò che mangiate.

— Ma io non so cucinare!

— Appunto per questo...

(*Interessante Blatt*, Vienna).

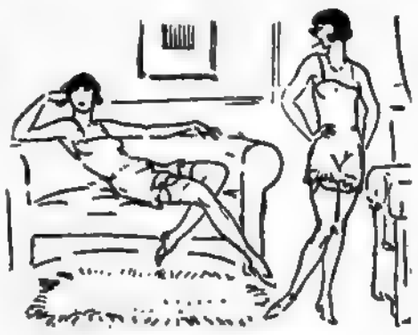
— Si dice che Turacciolotti ha avuto un grave incidente. Che gli è successo?

— Vedete questi tre scalini?

— Sì.

— Ebbene, lui non li ha visti.

(*Weekly Telegraph*, Sheffield)



— Ho comprato un'automobile e ho dato, in cambio, il mio pianoforte.

— Come? Le fabbriche di automobili accettano i pianoforti in pagamento?

— Generalmente no: ma chi me l'ha venduta abita al piano qui sotto al mio.

(*das interessante Blatt*, Vienna).

*L'autore, leggendo il suo nuovo dramma al critico:* — Ma come potete farvi un giudizio sul mio lavoro, se dormite.

— Caro mio, anche il sonno è una critica.

(*Prager Presse*, Praga).

— Perchè piangi, Eufrasia?

— Il mio fidanzato mi ha lasciata!

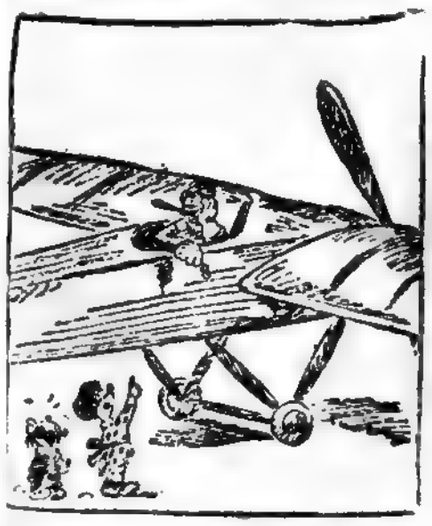
— Ebbene non ti preoccupare. Vedrai ch'egli troverà subito un'altra fidanzata.

(*Lustige Kölner Blätter*, Colonia).

— Ha osato trattarmi da vecchio idiota.

— Vecchio idiota?... Che audacia!.. A voi che non avete ancora quarant'anni!

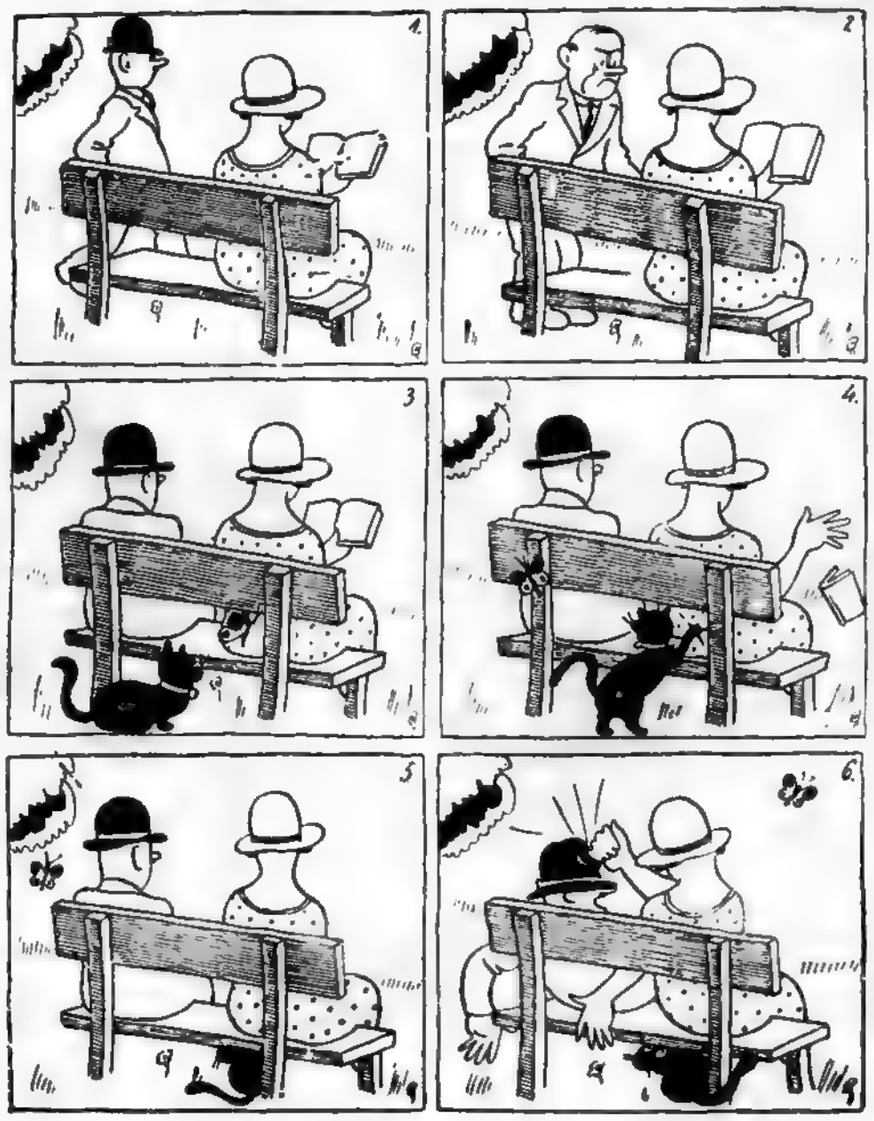
(*Pages Gales*, Yverdon)



— Caro zio, mi vuoi fare il piacere di prendermi il palloncino che m'è volato via?

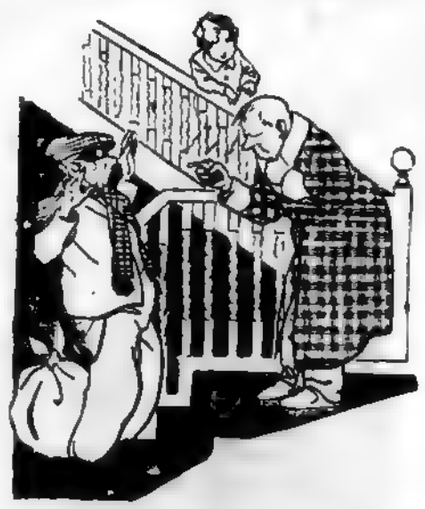
(*Nondagnisse Strix*, Stoccolma)

## Sbaglio d'indirizzo



(Storiella senza parole)

(*Humoristické Listy*, Praga)



*Il piccino:* — Papà; Papà! Ti sei sbagliato! Quello non è una rivoltella vera! E' il mio giocattolo.

(*Everyboay's Weekly*, Londra).


**TODDI**

**Direttore responsabile**

Stab. Tipografico de « La Tribuna »

**GOTTA, SCIATICA, REUMA ARTRITE e SINOVITE**

migliorano prontamente col **SINOVIAL** che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo **L. 13,50** spedisco raccomandato ovunque. — **Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta 10, Milano**

# IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Cent. 30 ROMA — 7 Luglio 1929 — VII

Sec. 2° N. 1534 Anno 30° - N. 27

DIREZIONE e REDAZIONE: Via Milano 69 - ROMA

ABBONAMENTI DEL REGNO:
annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 34

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
presso l'Amministrazione del « TRAVASO »
Via Milano, 69 — Roma

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
MILANO: Agenzia Goffredo Breschi, Via Salvini, 10
Telefono: 20-207


## E S A M I

**IL PROFESSORE:** — Signorina, sa dirmi perchè l'uomo ha il cuore con la punta rivolta a sinistra?

**LA STUDENTESSA MODERNA:** — Perchè il portafoglio è a destra!

(Disegno di *Bompard*)

IL TRA
DE
ORGANO UF


## P A R O L E

**I PACIFISTI:** — Ve

ROMA — 7 Luglio 1929 — VII
1524 Anno 30° - N.27
REDAZIONE: Via Milano 69 - ROMA
ABBONAMENTI NEL REGNO:
Almanacco L. 19 — Estero L. 34
PAGAMENTI E PUBBLICITÀ
Amministrazione del « TRAVASO »
Via Milano, 69 — Roma
PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
Agenzia Goffredo Brescini, Via Salvini, 10
Telefono: 20-907

...ore con la punta rivol-
...stra!

(Disegno di *Bompard*)

Cent. 30 ROMA — 14 Luglio 1929 — VII
Sec. 52. 1524 Anno 30. — N. 28

# IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Se perder bramate la testa
con questi estivàli calori
a voi fortunati non resta
che darvi alla "caccia agli errori,,

(Vedi pag. 5)

## PAROLE SU LA SABBIA

*Un nuovo tipo di carro d'assalto, capace di correre a 80 chilometri l'ora è stato collaudato a Fort Meade, presso Washington.*

**I PACIFISTI: — Vedrete che questa parola basterà ad arrestarlo!**

(Disegno di *Apollonio*).

Le nostre novelle

# IL GOBBO PORTAFORTUNA

La signorina Armilla Toccaferro, dal giorno in cui si accorse che una donna gobba le aveva rapito l'amore del suo fidanzato, si convinse realmente che le gobbe portano sfortuna.

Viceversa il giorno in cui un gobbo offrì di sposarla, Armilla ebbe la certezza che i gobbi portano una grande fortuna.

La fortuna del gobbo ammontava infatti a parecchi milioni, e poichè i soldi anche se gobbi valgono egualmente Armilla si dichiarò felice di sposare quell'uomo di cui si dichiarava innamoratissima.

* * *

I primi mesi di matrimonio trascorsero felicemente per questa coppia assortita. Armilla era tenerissima con il suo sposo e spesso provava l'irrestibile bisogno di accarezzargli dolcemene la gobba di dietro specialmente quando desiderava che si sgonfiasse per lei la gobba davanti: quella formata dal portafoglio.

Ma, come si sa — e vi proibisco di farmi credere il contrario — le donne sono incontentabili. Se desiderano un cuore e una capanna, appena l'ottengono vorrebbero avere una mezza dozzina di cuori più un grattacielo. Se le offrite una fortuna, vorrebbero avere addirittura la cifra complessiva dei crediti di guerra americani.

Armilla, non contenta di avere un marito affezionato e molto danaro a sua disposizione, si mise a fare dei capricci, proprio come una bambina.

Se qualche cosa non le andava a verso, Armilla cominciava a urlare e a disperarsi, proclamandosi senz'altro la donna più disgraziata di questo mondo. In questi casi, il marito cercava di calmarla, ma era peggio.

— Vattene, vattene! Gli strillava Armilla. Sei tu la causa delle mie disgrazie. E poi dicono che i gobbi portano fortuna!

Il gobbo, a queste parole, si sentiva punto sul viso. Come, lui non portava fortuna? E perchè, allora, era gobbo?

E per non far perdere l'illusione di quel pregiudizio alla donna che egli amava teneramente, il gobbo si vedeva costretto a procurarle d'urgenza una fortuna ogni qual volta accadevano delle scene simili.

Una volta Armilla pretese di essere la più bella donna di tutto il paese in cui si trovava a villeggiare. Ma poichè più belle di Armilla c'erano in paese almeno una trentina di signore, quella perla di marito fu costretto ad offrir loro delle forti somme perchè cambiassero subito residenza.

Un'altra volta, Armilla si innamorò di un bel giovane il quale, essendo stato licenziato dalla banca in cui era impiegato, era costretto a ritornare al paese natio.

Pianti e strepiti di Armilla con conseguenti sfoghi di malumore sul povero marito, il quale, riuscito ad appurare la ragione di quel disappunto, a insaputa di lei, comprò la banca e così potè disporre acciò l'innamorato di sua moglie non si muovesse.

Ogni più piccolo desiderio o aspirazione di Armilla veniva subito soddisfatto, senza che lei sapesse la provenienza. Per cui alla fine ella si convinse che se vedere soltanto un gobbo porta fortuna, averne uno a portata di mano come marito costituisce addirittura una felicità.

E continuava a strofinarsi alla gobba maritale.

Le cose andarono bene per parecchio tempo.

Ma le donne, come abbiamo detto sono incontentabili.

Armilla che s'era veramente innamorata dell'impiegato di banca, si accorse un bel giorno che non poteva più vivere senza di lui.

I due sarebbero fuggiti volentieri se un avvenire di miseria non si fosse presentato alla loro mente.

— Ah, come vorrei essere tua moglie! — sospirò un giorno Armilla passeggiando a fianco del suo innamorato. — Ma, ahimè, non ho fortuna a questo mondo!

— Toh, un gobbo! Ci porterà bene! — Esclamò l'impiegato alla banca, scorgendo un gobbo che passava.

— Quello lì? — fece Armilla. — Ma se quello è proprio mio marito!

Il gobbo aveva inteso tutto il discorso.

Dopo una breve lotta nel suo animo, l'orgoglio di portar fortuna a tutti i costi prevalse in lui, specialmente perchè trattavasi della sua adorata mogliettina.

E senza ripensarci su, fece finta di attraversare sbadatamente la strada, facendosi schiacciare da un tram che, incredibile ma vero, passava di corsa.

Così Armilla, restata vedova, ereditò una bella fortuna e potè poco tempo dopo, sposare l'uomo dei suoi sogni.

**Ch.**

# LO ZAINO

### Effemeride quasi storica

1459 - 7 *luglio* — Muore Can Grande capostipite dei Borboni.

1831 - 8 *luglio* — Il Duca di Modena inaugura la mostra degli zamponi.

1869 - 9 *luglio* — Invenzione della sega circolare.

1916 - 10 *luglio* — Gli austriaci cadono in un tranello a Gattacikova.

1898 - 11 *luglio* — La questione dei Dardanelli rimane in sospeso.

1912 - 12 *luglio* — Violazione della Persia. Tutte le persiane vanno fuori dei gangheri.

### Pronti soccorsi

*Avvelenamento per verderame.* — E' il più comune in famiglia ed è causato, come è noto, dalla ingestione di cibi cotti in recipienti di rame male stagnati. L'avvelenamento avviene per la combinazione chimica del rame con gli acidi dei cibi e con quelli dello stomaco.

S'impone quindi il lavaggio dello stomaco che si può fare con un piumino comune col manico di giunco che si immerge prima nell'acqua bollente e si introduce a viva forza nella gola dell'ammalato, spingendolo fino allo stomaco. Dopo due o tre scopettate lo stomaco è lavato e pronto a ricevere una purga di mezzo litro di olio di ricino.

### Notizie metereologiche

La situazione barica, specialmente a Bari, si manterrà per tutta la settimana tra il bel tempo e la pioggia, con prevalenza del bel tempo dove non pioverà e del brutto sulle zone piovose.

In America regime secco. Temporaloccio sulle Caroline.

Barometro alticcio. Sull'Atlantico cielo sereno, nuvolo o così, così.

L'aumento della pressione fiscale presagisce un notevole peggioramento sul versante di Pantalone.

Lungo il litorale umidità della sabbia. In casa tutti bene: Terra ferma. Mare mosso.

### Notizie oroscopali

I nati di luglio amano generalmente le gioie e per conseguenza finiscono tutti orefici. Sono contenti di vincere al lotto, dormono con gli occhi chiusi e non desiderano quasi mai di morire ammazzati.

Le donne sono o civette o riservate, e quando non lavorano si abbandonano all'ozio che è il padre dei vizi di cui non si conosce la madre.

Gli uomini nati in questo mese, che è il mese dei bagni, finiscono per sposare delle donne pulite con molto sale in zucca ma anche con molta acqua nel cervello.

Le donne nate in luglio sposeranno degli uomini nati in un mese qualunque ma sempre dentro l'anno.

La pietra che protegge i nati di luglio è la pietra sopra, che si vuole mettere sugli scandali balneari.

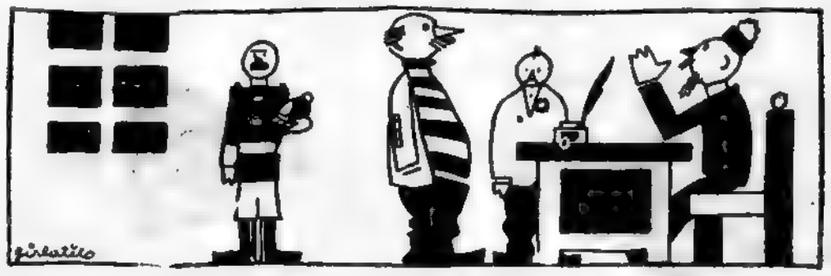
### Igiene e bellezza

I *punti neri* che deturpano sovente il viso delle belle signore si possono far scomparire in poco tempo, tingendoli in bianco con un pennello molto sottile. Un altro metodo è quello, invece, d'ingrandirli in modo da trasformarli in nei.

Esiste poi, un trattamento chirurgico che consiste nel togliere accuratamente la pelle dal viso e smacchiarla con liscivia e benzina rimettendola, poi, a posto compiuta l'operazione.

Si consiglia, in questa seconda fase, la massima attenzione in maniera da evitare l'inconveniente che i buchi, per esempio, destinati agli occhi si vengano a trovare, per errore, al posto della bocca.

### SINCERITA'



— Sicchè voi avete insultato questo signore dicendogli *idiota* e *canaglia*?
— Sì, signor giudice.
— E confermate di averlo chiamato *stupido* e *incivilito*?
— Sì, signor giudice.
— E anche *farabutto*?
— No, signor giudice non ci pensai.

(*Buen Humor*, Madrid)

### Versi coi piedi

*Quando sarà quel dì*
*che accanto a te starò,*
*alfin respirerò*
*l'ebbrezza dell'amor!*

BROWNING

(Libera traduz. di Pietro Varaldo)

### Corbellerie

— Povero Alessandro! Deve aver provato un gran dolore per la perdita della moglie.

— Certo... ma poi ha preso una cartina di piramidone e gli è passato subito!

**Il Cappellone**

**L' ORTOBILE**

**e le MALATTIE DEL FEGATO**

L'*ORTOBILE* favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della **sabbia** e la **discesa dei calcoli biliari.** Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura molto bene **l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrosi epatiche, i tumori** e le **varie infiammazioni acute del fegato.** Anticipando L. 17.50 la scatola o L. 94 le sei scatole spedisco raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 MILANO (9)

**CUORE DEBOLE**

Il CORDIVAL **RIVALTA** è un regolatore del cuore attivissimo nell'**Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie.** Non contiene digitale, ne strofanto. Dopo l'uso di poche goccie di **CORDIVAL** le pulsazioni cardiache diventono regolari e i toni più validi, così che la malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. **13.50** spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dotto **P. Rivalta.** Corso Magenta 10 - MILANO (9).


**Filastrocca alto parlante**
**e al contempo ultrasonora**
**facci udir seduta stante**
**con qual arte si lavora**
**per posare e per pigliare**
**bene in giro tutto il mondo,**
**quindi affrettati a cantare**
**con grammofono giocondo**
**quel che tace e quel che dice,**
**ciò che luce e ciò che lice.**

**Lice ai pesci e lice ai cani**
**di far lega tra di loro**
**per dar vita ai pescicani**

**che si piglian tutto l'oro,**
**lice al matto chiacchierone**
**di parlar senza ragione,**
**lice a chi s'illude e spera**
**di inseguire una chimera,**
**lice al popolo balcanico**
**di ciurlar sempre nel manico,**
**lice all'anglo di sognare**
**ch'egli è ancora il re del**
**[mare,**
**lice al bruno e lice al biondo**
**di scambiare un gabbamondo**

**per un uomo**
**lice a quello**
**d'adoprar tr**
**lice tutto, tu**
**sol non lice a**
**d'esser saggi**
**di buttare a**
**i quattrini de**

**Luce invece**
**luce l'uomo**
**luce il sole m**
**luce il dollar**
**luce Sirio e l**

**luce il fuoco**
**luce il fasto**
**luce l'occhio**

# NOTIZIE DALLA RUSSIA

**(Dal nostro inviato speciale)**

MOSCA, 9 Luglio.

*Vi segnalo un'altra bella pensata del Governo Sovietico per alleggerire dei debiti l'erario dello Stato e contemporaneamente le tasche dei contribuenti che di tasse — sia detto fra noi — ne hanno già piene le tasche.*

*Si tratta di una tassa sulle sepolture. Sicuro! Le menti illuminate (« lux perpetua ») dei reggitori moscoviti hanno deciso di colpire..*

*mortalmente, n*
*addetto ai dece*
*dini viventi m*
*prevedendo con*
*to » di entrate*
*gione delle usci*
*tribuenti incolo*

*Saggio provv*
*stando il con*
*causato dalla f*
*sistema.. cons*
*gioni, nè le fa*
*ritenuti poco*
*addiverrà ad u*
*li microbi e b*
*coltivati su la*
*si ricorrerà so*
*governative no*
*ed arrotondare*
*tra dei dirigenti*

*Nei casi nor*
*tricamente, ale*
*tombe che co*
*gliori escogita*
*redditizia l'imp*

*a) I medici*
*vere patriottic*
*curanti, avran*
*percentuale sul*
*loro clienti de*

*b) I signori*
*sia feritori dei*
*no un premio*


**ENTERASEPTIKON**

**(Disinfettante intestinale)**

La **Stitichezza,** la **Gastrite,** l'**Intossicazione,** il **Catarro intestinale,** l'**Appendicite,** l'**Enteriti** e le **Malattie cutanee** migliorano grandemente con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA,** che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e pretende all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. **10** la scat. e L. **55.50** le 6 franco. Scrivere Prof. Dott. **P. Rivalta** Corso Magenta 10 - **Milano** (9) Tel. **85-539.**

Le cose andarono bene per parecchio tempo

Ma le donne, come abbiamo detto sono incontentabili

Armilla che s'era veramente innamorata dell'impiegato di banca, si accorse un bel giorno che non poteva più vivere senza di lui.

I due sarebbero fuggiti volentieri se un avvenire di miseria non si fosse presentato alla loro mente.

— Ah, come vorrei essere tua moglie! — sospirò un giorno Armilla passeggiando a fianco del suo innamorato — Ma, ahimè, non ho fortuna a questo mondo!

— Toh, un gobbo! Ci porterà bene! — Esclamò l'impiegato alla banca, scorgendo un gobbo che passava.

— Quello lì? — fece Armilla. — Ma se quello è proprio mio marito!

Il gobbo aveva inteso tutto il discorso.

Dopo una breve lotta nel suo animo, l'orgoglio di portar fortuna a tutti i costi prevalse in lui, specialmente perchè trattavasi della sua adorata mogliettina.

E senza ripensarci su, fece finta di attraversare sbadatamente la strada, facendosi schiacciare da un tram che, incredibile ma vero, passava di corsa.

Così Armilla, restata vedova, creditò una bella fortuna e potè poco tempo dopo, sposare l'uomo dei suoi sogni.

**Ch.**

do è quello, invece, d'ingrandirli in modo da trasformarli in nei.

Esiste poi, un trattamento chirurgico che consiste nel togliere accuratamente la pelle dal viso e smacchiarla con liscivia e benzina rimettendola, poi, a posto compiuta l'operazione

Si consiglia, in questa seconda fase, la massima attenzione in maniera da evitare l'inconveniente che i buchi, per esempio, destinati agli occhi si vengano a trovare, per errore, al posto della bocca.

**Versi coi piedi**

*Quando sarà quel dì*
*che accanto a te starò,*
*alfin respirerò*
*l'ebbrezza dell'amor!!*

BROWNING

(Libera traduz. di Pietro Varaldo)

**Corbellerie**

— Povero Alessandro! Deve aver provato un gran dolore per la perdita della moglie.

— Certo.., ma poi ha preso una cartina di piramidone e gli è passato subito!

**Il Cappellone**

**CUORE DEBOLE**

Il CORDIVAL **RIVALTA** è un regolatore del cuore attivissimo nell'**Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie.** Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche goccie di **CORDIVAL** le pulsazioni cardiache diventono regolari e i toni più validi, così che l'malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. **12.50** spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dottor **P. Rivalta. Corso Magenta 10 - MILANO (9).**



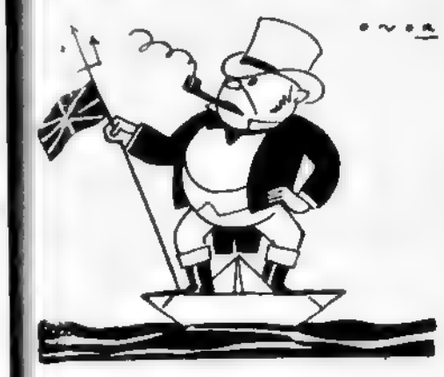
**ENTERASEPTIKON**

**(Disinfettante intestinale)**

La **Stitichezza**, la **Gastrica**, l'**Intossicazione**, il **Catarro intestinale**, l'**Appendicite**, l'**Enterite** e le **Malattie cutanee** debellano grandemente con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. **10** la scat. e L. **52.50** le 6 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. **P. Rivalta** Corso Magenta 10 **Milano** (9) Tel. **85-529.**

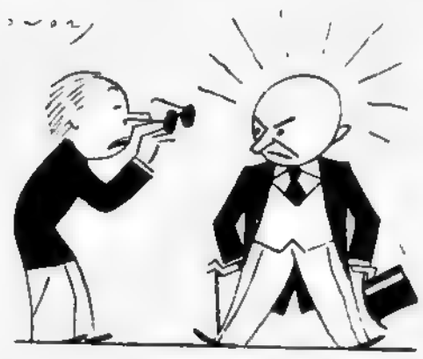

**Filastrocca alto parlante**
**e al contempo ultrasonora**
**facci udir seduta stante**
**con qual arte si lavora**
**per posare e per pigliare**
**bene in giro tutto il mondo,**
**quindi affrettati a cantare**
**con grammofono giocondo**
**quel che tace e quel che dice,**
**ciò che luce e ciò che lice.**

**Lice ai pesci e lice ai cani**
**di far lega tra di loro**
**per dar vita ai pescicani**



**che si piglian tutto l'oro,**
**lice al matto chiacchierone**
**di parlar senza ragione,**
**lice a chi s'illude e spera**
**di inseguire una chimera,**
**lice al popolo balcanico**
**di ciurlar sempre nel manico,**
**lice all'anglo di sognare**
**ch'egli è ancora il re del [mare,**
**lice al bruno e lice al biondo**
**di scambiare un gabbamondo**
**per un uomo serio e onesto,**
**lice a quello e lice a questo**
**d'adoprar trucco e vernice,**
**lice tutto, tutto lice,**
**sol non lice a chi s'impanca**
**d'esser saggio ed oculato**
**di buttare a destra e a manca**
**i quattrini dello stato.**

**Luce invece ogni gioiello,**
**luce l'uomo che ha cervello,**
**luce il sole meridiano,**
**luce il dollaro lontano,**
**luce Sirio e luce Venere,**



**luce il fuoco senza cenere,**
**luce il fasto ed il diamante,**
**luce l'occhio dell'amante,**
**luce l'arte che ci ammalia,**
**lo stellone dell'Italia**
**ogni dì sempre più luce,**
**luce il senno, luce il Duce,**

**sol non luce ciò che pare**
**che ci debba abbarbagliare,**
**perchè spesso tutto quello**
**che sembra oro è solo orpello.**

**Dice ben chi dice poco,**
**dice l'asso *ho vinto il giuoco,***
**dice il turco *abbasso il velo,***
**il barbier dice: *io vi pelo,***
**dice *Avanti* l'uomo in gamba,**
**lo spagnuol dice *Caramba***
**dice l'arabo *Il Allah***
**la tedesca dice *Jà,***
**dice il bello e dice il brutto**
**dice il niente e dice il tutto**
**sol l'America non dice**
**all'Europa pagatrice:**
**" Non inviarmi più denari,**
**ecco il saldo e siamo pari! „**

**Tace invece chi non parla,**
**tace il gambero e la tarla,**
**tace il vento quando cessa,**
**tace il reo che non confessa,**
**tace il russo e manda giù.**
**tace spesso la virtù,**
**tace l'albero caduto,**
**tace il morto, tace il muto,**
**tace il cinema rinato,**
**tace l'uomo delicato,**
**tace ognuno in santa pace,**
**ma la suocera non tace,**
**tace il mondo al caldo e al [fresco**
**ma giammai tace il tedesco.**
**tutto tace e finalmente**
**taccio anch'io perchè la gente**

**sta per dirmi e con ragione:**
***Ma la pianti o chiacchierone!***

**ESOPONE**

# NOTIZIE DALLA RUSSIA

**(Dal nostro inviato speciale)**

MOSCA, 9 Luglio.

*Si segnala un'altra bella pensata del Governo Sovietico per alleggerire dei debiti l'erario dello Stato e contemporaneamente le tasche dei contribuenti che di tasse — sia detto fra noi — ne hanno già piene le tasche.*

*Si tratta di una tassa sulle sepolture. Sicuro! Le menti illuminate (« lux perpetua ») dei reggitori moscoviti hanno deciso di colpire mortalmente, mediante un esattore addetto ai decessi, non solo i cittadini viventi ma anche i defunti, prevedendo con ciò un bel « gettito » di entrate per lo Stato in ragione delle uscite... di vita dei contribuenti involontari.*

*Saggio provvedimento! E non bastando il contributo di mortalità causato dalla fame introdotta come sistema.. consuntivo in talune regioni, nè le fucilazioni recenti dei ritenuti poco teneri comunisti, si addiverrà ad un impiego razionale di microbi e bacilli appositamente coltivati su larga scala. Ma a ciò si ricorrerà solo quando le casse governative non saranno bastevoli ad arrotondare gli stipendi e i ventri dei dirigenti.*

*Nei casi normali, eccovi, scheletricamente, alcune « voci » (d'oltre tomba) che corrono, sui modi migliori escogitati per rendere più redditizia l'imposta:*

*a) I medici curanti, che per dovere patriottico diventeranno trascuranti, avranno diritto ad una percentuale sulla tassa applicata ai loro clienti defunti.*

*b) I signori assassini, o come che sia feritori dei propri simili, avranno un premio d'incoraggiamento a proseguire per la via del cimitero.*

*c) I suicidi — veri benemeriti alle finanze russe — ponendo fine ai loro giorni saranno messi all' « ordine del giorno » ove però abbiano l'accortezza di recare, anticipatamente alla loro « soppressione », l'ammontare della tassa di sepoltura.*

*d) Gli addetti alle pompe funebri e le agenzie ad hoc potranno fregiarsi del distintivo di « Fornitori dello Stato ».*

*e) Gli impresari edilizi, gli chauffeurs, i fidanzati e le adunate incostanti, i farmacisti inesperti, le levatrici, e in genere tutti coloro che in qualche modo facilitano ai propri simili la prematura causale o violenta dipartita da questa valle di lacrime, potranno aspirare alle più alte cariche e onorificenze.*

*f) Sono incoraggiate e possibilmente inasprite tutte le malattie e indisposizioni individuali considerate come sintomi di future tassazioni dipendenti dalla buona volontà dei degenti.*

*g) In compenso (in Russia le cose si fanno con giustizia) lo Stato rimborserà parzialmente le somme pagate da un cittadino sotterrato in istato di catalessi, dato che si arrivi in tempo a riesumarlo vivo; nel quale caso deprecabile metà del rimborso sarà versato al pseudo morto da chi, per lodevole senso di umanità ma riprovevole dal lato patriottico, contribuirà alla constatazione del falso decesso.*

*h) Infine, un aborto fenomeno con putacaso tre gambe, sarà passibile di un supplemento di tassa per l'arto eccedente; e a chi muore menomato di qualche membro sarà fatto uno sconto proporzionalmente adeguato sull'intiero prezzo ordinario della « tassa da morto » stabilita dalla legge.*

**Al-tri**

**TRIOFOSFORO**

**Ricostituente Nervino Eroico**

La **Nevrastenia**, l'**Impressionabilità**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO RIVALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. **12** la scatola e L. **60** le 6 scat. le spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. **RIVALTA**, Corso Magenta, 10 - **Milano** (9).

### PARIS-LYON....

**IL CAPO SERVIZIO DELLA P. L. M.: — Monsieur le Directeur, che tariffa dobbiamo applicare ai bimbi italiani che vanno in Italia a far villeggiatura ?**

# Poveri cani!

Un'altra geniale istituzione destinata a tramontare — almeno in Germania — è quella dei cani poliziotti.

Alcuni «esperti» hanno dichiarato che le indagini scientifiche dimostrano come qualmente i cani di polizia possono commettere dei seri errori e far perciò commettere anche degli errori giudiziari, inquantochè, è provato che essi non si lasciano soltanto guidare dall'odore umano, ma anche da altri odori eh, sapevamcelo!) fra cui quello delle scarpe, del lucido per le medesime, della terra e delle foglie calpestate, i quali possono benissimo distogherli sul più bello dalla pista che stanno seguendo.

Sicchè ecco la minaccia della disoccupazione anche pei cani! Onesti bull-dog di condotta specchiata, intelligenti barboni laureati in scienze giuridiche, egregi bracchi diplomati in fiuto comparato, che si erano lasciati abbagliare (meglio sarebbe dite «abbaiare»!) dal miraggio di un modesto impiego governativo che avesse loro procurato almeno un tozzo di pane, si troveranno costretti — malgrado il corredo di istruzione teorico-pratica in fatto di olfatto — a dover condurre una vita da cani e a lavorar come.. sè stessi per sbarcare il lunario!

E' doloroso. E tutto ciò perchè Madre Natura li ha forniti di un naso con due narici talmente sensibili, ma anche così volubili, da lasciarsi sedurre e fuorviare da altri odori che non siano esattamente quelli caratteristici emanati dai deliquenti.

Purtroppo è così; conosciamo infatti cani e figli di cani d'una volubilità strana nel seguire una pista e nel conseguire una mèta che viceversa può variare: da un paracarro alla base di un lampione, dagli zoccoli delle vetrine di un negozio alle estremità di una paio di pantaloni umani, sempre guidati dal desiderio naturalmente di rendersi utili all'uomo di cui sono amici fedeli, ma facilmente soggetti a distrazioni inerenti alla loro razza di cani.

C'è tutta un'educazione cagnesca da rifare; nè ci guardino in cagnesco i *pointer* germanici se appoggiano la tesi dell'«esperto» (esperto in che ramo?) loro compatriotta, che li vuole banditi dalle file benemerite dei «polizai».

Un po' di lezione di morale non guasterebbe, che li riconducesse una buona volta sulla strada giusta, ossia sulla via del retto che è sempre quella che deve seguire l'umanità, specialmente canina!

**Al-ivi**

## Una coraggiosa alma d'eroe

*Achille, Leonida, Alessandro, Giulio Cesare, Orlando, Quello dei due mondi ecc., rischiano di veder oscurare la loro fama di eroi dalle innarrabili gesta d'indicibile coraggio che va compiendo il generale Dawes, inventore del piano omonimo, nonchè ambasciatore a Londra della Repubblica stellata.*

*Udite, udite, o popoli!*

*Il fatto che il nuovo ambasciatore americano generale Dawes si è recato al ricevimento a Corte per il baciamano alla Regina portando calzoni lunghi con marsina, anzichè le brache alle ginocchia e calze bianche di seta, viene considerato dal Journal come una riprova dell'energia e del coraggio del generale Dawes.*

*Eccolo, finalmente, l'uomo di coraggio, eccolo il generale che non ha esitato un solo istante a calarsi le brache per indossare i calzoni lunghi con la marsina.*

*Ma noi sappiamo di altri atti di coraggio compiuti dall'eroico generale Dawes.*

*Durante la guerra europea il generale Dawes comandava un'armata americana che combatteva sul fronte francese. Un giorno, dopo un bombardamento infernale che aveva distrutto ogni difesa mentre le truppe americane erano pronte per lanciarsi all'assalto contro il nemico, fu visto il generale Dawes che con sublime atto d'eroismo, sorbiva un gelato in un caffè di Londra, mentre un'orchestrina suonava l'inno americano!*

*Un'altra volta, dei testimoni affermano di aver udito il generale Dawes, in uno slancio di sublime eroismo, urlare:*

*— La conquisterò ad ogni costo!*

*Quella che il generale voleva conquistare non era una città, ma una donna di facili costumi.*

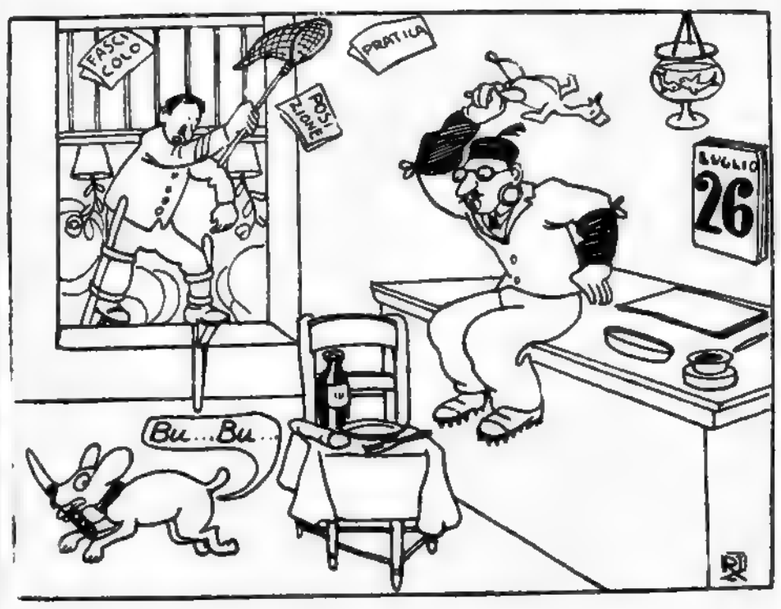
*E come questi, cento altri esempi additano il valore di Dawes il quale, alludendo al suo Piano, sovente ripete.*

*— Gli Europei! Me ne hanno dette, ma gliene ho suonate!...*

**Prego**

## "LA CACCIA AGLI ERRORI,,

### con L. 12.000.000 di premi
### SESTO TRIMESTRE 1939




I lettori — specialmente i competenti in zoologia — si sono commossi allo spettacolo delle care bestioline raffigurate nella nostra vignetta del numero precedente.

Però tutti hanno compreso che era veramente una

### INAUDITA CRUDELTA'

rinchiudere nella medesima gabbia una suocera e una tigre.

Certe cose non dovrebbero esser permesse neanche a un disegnatore specializzato in errori.

L'errore, però, non era questo, che non è un errore ma una brutale malvagità.

L'errore vero è stato commesso dal nostro Jonni raffigurando la tigre in tranquillo e sorridente atteggiamento. Invece avrebbe dovuto raffigurare la tigre atterrita e tremante alla vista della suocera.

Ecco l'errore madornale contenuto nella vignetta.

Ma il nostro Jonni è incorreggibile e anche stavolta ha commesso

### NON UNO, MA DUE ERRORI

che potremmo chiamare «errori a catena».

I nostri assidui li troveranno con facilità. Dopo di che si congratuleranno per la loro grande saggezza e per la nostra.

**Scrivere come nelle cambiali**

Nome e cognome dei creditori: _____

_____

Data presumibile della loro morte: _____

Tasso d'interesse (ufficiale e reale). _____

**Alla presentazione di questo tallonino, debitamente riempito, ogni creditore, dopo aver fatto gli scongiuri di rito, avrà il dovere di concedere il rinnovo delle cambiali, a quattro mesi, senza decurtazione nè interessi.**

### .... - MÉDITERRANÉE

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA P. L. M.: — Tariffa intera, per Bacco! Le facilitazioni sono riservate ai fuorusciti, non lo sapete ?**

(Disegni di *Toddi*).

# R. R. P. P.
## ovvero
## Repubblicani Paraninfu

Signorina, vi voglio sposare!

Volentieri accetto se me lo permetterà ..

Vostro padre?

No, il Ministero delle poste e telegrafi.

???

Un dialogo di questo genere fra due innamorati può svolgersi in Colombia dove è stata annunciata la presentazione di un progetto perchè venga emessa una nuova serie di francobolli allo scopo di favorire circa quattromila ragazze fidanzate da tempo, che non possono accasarsi per mancanza di mezzi.

L'ideatore del progetto ragiona così: «Aiutiamo queste quattromila coppie, ne guadagnerà la morale del paese, ne guadagnerà la Patria, ne guadagneranno i negozianti di mobili, quelli di tessuti, ecc.».

Noi immaginiamo l'ansia suprema che in questi giorni invade l'anima delle quattromila fidanzate colombiane, che ormai in quel piccolo quadratino di carta che si lecca di dietro e si mette davanti hanno fondato tutte le speranze del loro sogno d'amore.

Ogni lettera spedita è un sottile filo aggiunto alla trama della loro felicità, e mai, crediamo, le poste colombiane saranno state oggetto di gratitudine come in quest'epoca.

I fidanzati aiuteranno al massimo lo smercio dei francobolli, spendendo tutti i loro risparmi in spese postali.

Gl'innamorati traditi, viceversa, faranno l'ostruzionismo rifiutandosi di spedire qualsiasi lettera. Qualcuno, più audace, tenterà addirittura di rubare in blocco tutta l'emissione dei francobolli per ritardare quanto più è possibile le nozze dell'infedele amata.

Certo è che l'iniziativa del francobollo pro-matrimonio attaccherà certamente e così il desiderio delle quattromila ragazze non resterà lettera morta.

Il bello verrà dopo, a matrimoni avvenuti, allorchè al primo litigio fra un marito e una moglie, sposati per merito dei francobolli, si udiranno vituperi simili:

Sia maledetto il francobollo e chi lo inventò!

Altro che il francobollo! La bollatura l'ho presa io, e di che genere!

**Sousi**

## TIRITERA

a rime obbligatissime e devotissime

## Sconfinamenti

(Dedicata al collega "Mascherino,.)

**Di politica estera**
**io non ho mai parlato**
**ma di farlo m'immagino**
**il momento venato,**

**pur non essendo facile**
**stuzzicare le Muse**
**con le penne sovietiche**
**del Laburismo ingluse,**

**nè affrontare il dibattito**
**con animo sereno**
**d'un tema problematico**
**qual'è di Young il "Pieno,,.**

**Allora limitiamoci**
**(e grate sian, confido)**
**alle notizie bulgare**
**che vengon da Belgrido.**

**Non sono catastrofiche;**
**come pur dir ben so (1)**
**quali rapporti corrono**
**fra la Cina e il Però,**

**e nemmeno nascondovi**
**(ma il cervel mi lambicco**
**nel cercare un preambolo)**
**ciò che so del Maricco.**

**Basta; pensiam che giuosi**
**sulla carta d'Armenia [casi**
**un brutto giuoco, simile**
**a quel della Renènia.**

**Ma pazienza. L'Italia**
**del suo Regime esulta,**
**anche senza discutere**
**la questione di Multa!**

**ACCIO D'EMPOLI**

**menestrello disoccupato cronico e perciò incapace di occuparsi della politica estera.**

(1) Senza allusioni a «Tartesitta» Ved. F.o.

# S. P. Q. R.
## Onore al merito!

Una volta si raccomandava a chi usciva di casa, «Attento alle carrozze». Adesso non si dice più nulla perchè bisogna stare attenti a scansare ben altri pericoli!

Oggi anzi le carrozze sono diventate una specie di salvagente, mettendosi appresso alle quali si può facilmente di correr rischio di venir travolti da un veicolo più celere solo 50 volte su 100, il che rappresenta un bel vantaggio.

Perciò testè il Governatorato ha vo

.... - MÉDITERRANÉE

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA P. L. M.: — Tariffa intera, per Bacco! Le facilitazioni sono riservate ai fuorusciti, non lo sapete?**

(Disegni di *Toddi*).

# R. R. P. P.

## ovvero

## Repubblicani Paraninfu

Signorina, vi voglio sposare!

Volentieri accetto se me lo permetterà..

Vostro padre?

No, il Ministero delle poste e telegrafi.

?!?!

Un dialogo di questo genere fra due innamorati può svolgersi in Colombia dove è stata annunciata la presentazione di un progetto perchè venga emessa una nuova serie di francobolli allo scopo di favorire circa quattromila ragazze fidanzate da tempo, che non possono sposarsi per mancanza di mezzi.

L'ideatore del progetto ragiona così: « Aiutiamo queste quattromila coppie, ne guadagnerà la morale del paese, ne guadagnerà la Patria, ne guadagneranno i negozianti di mobili, quelli di tessuti, ecc. ».

Noi immaginiamo l'ansia suprema che in questi giorni invade l'anima delle quattromila fidanzate colombiane, che ormai in quel piccolo quadratino di carta che si lecca dietro e si mette davanti hanno fondato tutte le speranze del loro sogno d'amore.

Ogni lettera spedita è un sottile filo aggiunto alla trama della loro felicità, e ma.. crediamo, le poste colombiane saranno state oggetto di gratitudine come in quest'epoca.

I fidanzati aiuteranno al massimo lo smercio dei francobolli, spendendo tutti i loro risparmi in spese postali.

Gl'innamorati traditi, viceversa, faranno l'ostruzionismo rifiutandosi di spedire qualsiasi lettera. Qualcuno, più audace, tenterà addirittura di rubare in blocco tutta l'emissione dei francobolli per ritardare quanto più è possibile le nozze dell'infedele amata.

Certo è che l'iniziativa del francobollo pro-matrimonio attaccherà certamente e così il desiderio delle quattromila ragazze non resterà lettera morta.

Il bello verrà dopo, a matrimoni avvenuti, allorchè al primo litigio fra un marito e una moglie, sposati per merito dei francobolli, si udiranno vituperi simili:

Sia maledetto il francobollo e chi lo inventò!

Altro che il francobollo! La bollatura l'ho presa io, e di che genere!

**Scusi**

# TIRITERA

a rime obbligatissime e devotissime

## Sconfinamenti

(Dedicata al collega "Mascherino,.)

**Di politica estera**
**io non ho mai parlato**
**ma di farlo m'immagino**
**il momento venato,**

**pur non essendo facile**
**stuzzicare le Muse**
**con le penne sovietiche**
**del Laburismo ingluse,**

**nè affrontare il dibattito**
**con animo sereno**
**d'un tema problematico**
**qual'è di Young il " Pieno ,,.**

**Allora limitiamoci**
**(e grate sian, confido)**
**alle notizie bulgare**
**che vengon da Belgrido.**

**Non sono catastrofiche;**
**come pur dir ben so (1)**
**quali rapporti corrono**
**fra la Cina e il Però,**

**e nemmeno nascondovi**
**(ma il cervel mi lambicco**
**nel cercare un preambolo)**
**ciò che so del Maricco.**

**Basta; pensiam che giuo-**
**sulla carta d'Armenia [casi**
**un brutto giuoco, simile**
**a quel della Renènia.**

**Ma pazienza. L'Italia**
**del suo Regime esulta,**
**anche senza discutere**
**la questione di Multa!**

**ACCIO D'EMPOLI**

**menestrello disoccupato cronico e perciò incapace di occuparsi della politica estera.**

(1) Senza allusioni al « tantesima » Vol. F.

# S. P. Q. R.

## Onore al merito!

Una volta si raccomandava a chi usciva di casa: « Attento alle carrozze ». Adesso non si dice più nulla perchè bisogna stare attenti a scansare ben altri pericoli!

Oggi anzi le carrozze sono diventate una specie di salvagente, mettendosi appresso alle quali si può facilmente di correr rischio di venir travolti da un veicolo più celere sino 50 volte su 100, il che rappresenta un bel vantaggio.

Perciò testè il Governatorato ha voluto mostrarsi riconoscente verso la classe dei vetturini pubblici concedendo, ad alcuni di essi, fra i più meritevoli, dei premi assortiti.

Ecco le « motivazioni » per taluno di queste concessioni.

**Giovanni Cassetta.** Trovandosi nel settore assegnatogli, in attesa dell'orine di avanzare da parte d'un cliente, non esitò a lasciar a metà la fumata nella pipa per raccogliere le redini, e al grido fatidico di « Aaah! » dirigersi a passo di lumaca verso l'usciozzo avuto, raggiungendolo dopo appena 45 minuti di marcia ininterrotta.

**Oscar Botticelli.** Avvistato un metropolitano nemico minacciosamente in agguato col libretto delle contravvenzioni impugnato colla sinistra e la mazza nella destra, prudentemente cercando la posizione evidentemente di cedere in multa, dando prova di disciplina e di rara oculatezza.

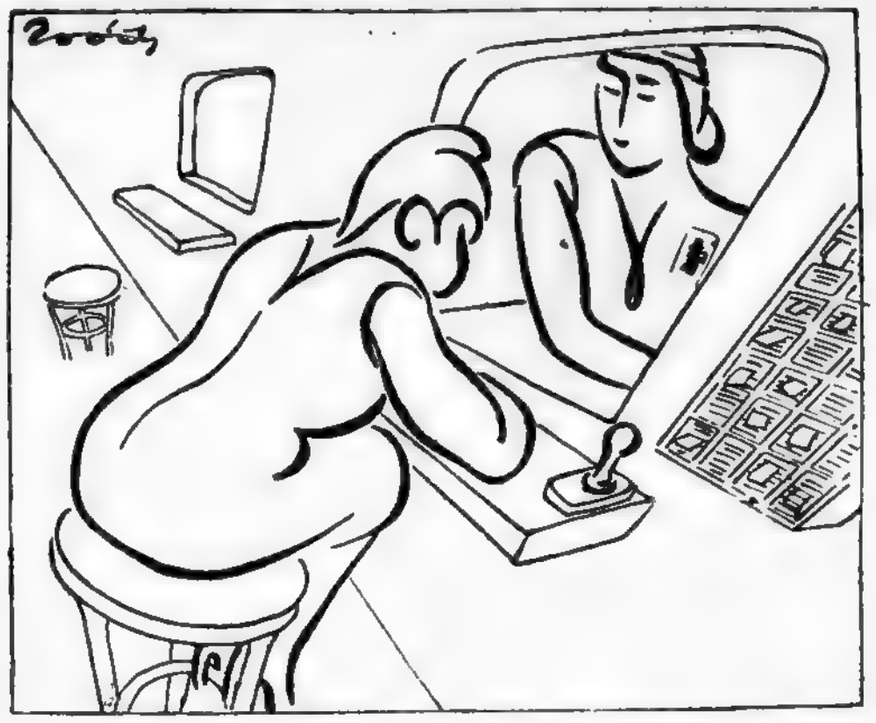
**Giuseppe Ombrellioni.** Terminato il suo servizio con fedeltà ed onore sulla piazza « hotel » e dissuasi il cliente, nel dirigersi da questi, l'ammontare segnato dal tassametro senza alcun altro supplemento, generosamente vi rinunziò non senza averlo — ma dentro di sè — mandato a far truccare insieme con sua lontana parente e collaterali.

**Donato Stallini.** In ossequienza al proverbio umanitario: « L'occhio del padrone ingrassa il cavallo » si sacrificò eroicamente a montare di grupiera nella scuderia colla precisa missione di non staccare mai lo sguardo dal suo « morello » ridotto in pessimo stato, riuscendo così in poco tempo a ingrassarlo, salvandolo dal fare la fine di servire da pasto per le belve del giardino zoologico. Premio speciale della Società Protettrice degli animali.

**Il Sosia**

# P. L. M.

## (ossia Per La Memoria)



Tutte le ferrovie europee, tranne la compagnia francese « P. L. M. », hanno concesso ribassi o trasporto gratuito ai bimbi che si recano in Italia per le cure estive.

**L'ITALIA. — Eppure, quando i miei figlioli si recavano sul tuo fronte, tu desti loro il viaggio gratuito!**
**MARIANNA. — Già, ma per molti di essi fu un viaggio di sola andata.**

(Disegno di *Toddi*)

**— Perchè gli angeli che tu dipingi sono sempre biondi?**
**— Perchè tu sei bruna.**

(Disegno di *Jorio*)

# La parola al fuoruscito

*Caro compare,*

*Mi passerai sopra se stavolta mi intardato a scriverti a causa dello entusiasmo memorabile che abbiamo provato non appena saputo che in Inghilterra le elezzioni politiche ci avevano dato il responso delle urne favorevole alle nostre idee direttive internazionaliste e democratiche col trionfo dei Laburisti che là sarebbe il Partito in difesa del Proletariato dei Lavoratori di tutto il Mondo unitevi.*

*Figurati che quella sera nella mia Osteria di vino Chianti delle Marche ho dato via passa un mezzo ettolitro scarso di gioia con versamento di L. 2.15 per avanzo bicchierata per il Comitato «Fermi lì». Ma oime, dopo di quella volta ci siamo raffreddati tutti ai velleità che i signori laburisti inglesi cominciarono a ciurmare nel manico di là della Manica col fare delle dichiarazioni quasi contro i Compagni Boiscevichi della Russia che proprio non ce l'aspettavamo, facendo vedere in modo inderogabile di essere agli antipodi colle Idee rivoluzionarie del povero Lenin che se tornasse a rivivere dalla sua tomba chi sa cosa direbbe.*

*Ma non ci pensiamo; e i signori inglesi che si arrangiano loro, tanto più che qui nella Terra della Libertà Fraternità e Uguaglianza per fortuna ci troviamo come fosse casa nostra prima dell'invasione dei barbari, ossia potiamo contare infallibilmente sul appoggio dei compagnoni specialmente massonici.*

*Infatti avrai letto qualcosa di quello che ha fatto la società ferroviaria di qui col negare i ribassi sui treni ai ragazzi di quei poveri italiani fellegrafi che volevano mandarli a fare la villeggiatura nella loro ingrata patria a gratis.*

*Così va fatto, e ben gli sta al governo della tirannia che invece di pagarci a noi il biglietto in prima classe per ritornare ai nostri Circoli e Gruppi libertari fa viaggiare i figlioli dei reprobi colla scusa di fare i bagni, mandandoli nei posti più belli per nascondergli le infamie che si commettono tutti i giorni, che hai voglia tu a scrivere che non fi risulta ma noi qui sappiamo tutto!*

*Dunque caro compare, noi siglisti abbiamo deciso di aprire una sottoscrizione permanente onde offrire alla sullodata Società Francese delle Ferrovie un ricordino per la sua bella azione trascendentale in pro' degli Oppressi e di Rivendicazione Sociale, ragione per la quale mi dirigo anche a te e ai due Compagni di Cucumella che benanche si sono scritti al Sindacato spero non vorranno tradire la Causa del Riscatto e verseranno come te il loro obolo che dirigerai al Comitato delle onoranze di cui mi hanno eletto Presidente, anzi ti dirò che ho dovuto offrire per la nomina due fiaschi ma pazienza che tanto presto o tardi in qualche modo mi rifaro, dovendo anche fare da Cassiere esattore.*

*Nella sicurezza che mi risponderai a volta di corriere per mezzo di vagina, beato lui internazionale, all'indirizzo che sai per prudenza ti ringrazio come mi dico*

*Tuo aff.mo*

**Clodovico Taribelli**

TACHYS
maslice meraviglioso
Attacca: cuoio, stoffa, legno, carta, terraglie, celluloide ecc
RESISTE ALL'ACQUA BOLLENTE
Tubo campione contro vaglia di Lire 3.—
E. PERERA, Via Sciesa 17 - Milano (18.)
In vendita presso le migliori drogherie, cartolerie, ecc.

# SPORTRAVASATURE

## Cinodromerie

Il cane — non si sa perchè — detto amico fedele dell'uomo, è, in verità il più disgraziato degli animali. Basti dire che è ormai inveterata abitudine di applicare l'appellativo di cane a ogni cosa brutta, cattiva o discutibile. Tempo da cani, roba da cani, cane d'un cantante, gambe da cane, guardare in cagnesco, eccetera, formano tutta una fioritura di locuzioni tutt'altro che benevole per la nobile progenie quadrupede che non avendo la parola, esprime ogni suo pensiero con la coda.

E anzi potremmo dire che è appunto la coda l'espressione della personalità di ogni cane, tanto è vero che...

E' meglio non parlare di questo, e passare al centro dell'argomento. Ossia all'ultima disgrazia capitata ai cani: quella di essere obbligati a correre dietro a una lepre finta, impagliata nonchè meccanica, che ha il brutto vizio di non farsi acchiappare mai. Non bastavano le corse al galoppo, quelle al trotto, ciclistiche e simili: il pubblico, in cerca sempre di cose nuove, aveva bisogno di corse di cani, i quali, a loro volta, avevano bisogno di incremento.

Sorta così la Società Nazionale per l'incremento della razza canina da corsa, sono sorti i cinodromi, che sarebbero, come direbbe quel solito giornale di mezzogiorno, gli ippodromi per i cani, ossia i velodromi per i medesimi.

Ma per far correre i cani sono necessari i boockmakers: i quali fanno correre il pubblico appresso alle loro quote che, naturalmente, sono canine. I fonografi poi gnaiscono a loro volta per completare il concerto serale, mentre il pubblico sospira anch'esso una Società per il miglioramento del medesimo.

Intanto i cani se la spassano allegramente, giocando brutti scherzi ai sullodati boockmakers, i quali, non contenti di dare quote... bassotte, vorrebbero che i favoriti facessero come i loro colleghi degli ippodromi, arrivando ultimi vuoi per errore di tattica, vuoi per inversione di forma, vuoi per mancanza di condizione. I levrieri invece, stupidi come sono, non capiscono tali desideri, e corrono affannosamente dietro alla lepre più veloci di un cassiere verso la frontiera o di un bagnante che esce dal Lido di Ostia.

I cani, insomma, sono bestie oneste: tenaci fino alla meta, essi, povere bestie, non nascondono nulla, non fanno niente se non alla luce del giorno (o della notte, che dir si voglia). Del resto per sincerarsi di questo basta dare un'occhiata ai suddetti cani prima dopo o magari durante la corsa, alla Rondinella...

**Il b.**

## Calci di rigore

*— Il pubblico romano, domenica allo Stadio, tifava per il Torino, durante la partita finale del Campionato italiano di calcio.*

*Ma i bolognesi hanno vinto egualmente.*

◆ ◆ ◆

*— La squadra del Torino era forse più ricca di stile: le sue azioni erano meglio pensate.*

*Ma il foot-ball non si fa col cervello. Si fa coi piedi.*

◆ ◆ ◆

*— La bilancia della partita Torino-Bologna si è inclinata dalla parte di quest'ultima squadra.*

*E' più che naturale: i petroniani hanno fatto un gioco più pesante!*

◆ ◆ ◆

*— E poi la loro Torre Pendente la chiamano la Torre degli Asinelli!*

*L'on. Arpinati ha già dato disposizioni perchè, d'ora in poi, venga chiamata la Torre dei Maestri!*

◆ ◆ ◆

*Del resto da tanto tempo si diceva: «Bononia docet»!*

◆ ◆ ◆

*— Ma la partita, a detta dei tecnici, è stata povera, pesante, brutta.*

*E' vero. dopo nove mesi di campionato poteva nascere qualche cosa di meglio*

◆ ◆ ◆

*L'incasso è stato di 180.000 lire.*

*Non c'è male per una partita dove era in palio uno scudo, anzi, uno scudetto..*

◆ ◆ ◆

*— Le quote dei concorrenti alle varie corse, al Cinodromo della Rondinella, sono bassissime.*

*Quote da cani...*

◆ ◆ ◆

*— Però da un po' di tempo le corse, alla Rondinella, sono più regolari.*

*La carta dei favoriti funziona meglio. Non è più vetrata!*

◆ ◆ ◆

*Dice un giornale, parlando del match Torino-Bologna che «le due squadre sono partite con un solo miraggio: il goal, il risultato, la vittoria».*

*Strano! E' noi che credevamo il contrario!*

◆ ◆ ◆

*E se poi non conoscete Muzioli l'artefice della vittoria bolognese, eccolo: «Ciuffo guascone, sorriso stanard, andatura sobbalzante nella opulenza delle rosee carni, una carnuccia di gelatina sulla punta del piede, tenore.».*

◆ ◆ ◆

*— A Villa Glori il Premio del Littorio è stato vinto dal cavallo Allegro. Ma più allegro del cavallo era il proprietario...*

◆ ◆ ◆

*— I favoriti arrivano più spesso alle corse dei cani che alle corse di cavalli.*

*Ma i levrieri, come tutti sanno, sono animali stupidi, e certe cose non le capiscono!*

◆ ◆ ◆

*— Binda e Girardengo, accoppiati, hanno ottenuto una vittoria nella riunione di Bologna.*

*Contro due simili assi, gli avversari non potevano che prender briscole!*

◆ ◆ ◆

*Jacovacci dovrà incontrare K. O. Brissel.*

*Il cognome del pugilatore peruviano non spaventa. Ma le iniziali del nome sì: K. O.*

◆ ◆ ◆

*— Nei due giorni della Divisione nazionale pel Campionato di calcio ci sono ormai due poltrone aggiunte. Una è della Triestina: è l'altra?*

**Il ballista**

## IMPARA L'ARTE

**— In base a quali titoli aspirate al posto di esattore nella mia azienda?**

**— Ho fatto per parecchi anni il "boxeur„ e vi assicuro che "incasso„ meravigliosamente bene.**

(Disegno di *Jonni*).

## Tonsi e intonsi

Dice il titolo: «Sassate alle stelle» (1).

Sicchè si ha il diritto di dedurre: *Giovanni Tonelli ha la poetica quanto inutile occupazione di fromboliere interplanetario.*

E, prudentemente: *Allontaniamoci, perchè i sassi che Giovanni Tonelli, lancia alle stelle, chi sa dove vanno a cadere...*

Nient'affatto!

Giovanni Tonelli ha la mira precisa.

Scommetteremmo che, nello scegliere il suo titolo egli non ha pensato alle stelle vere, quelle del firmamento genuino. Ha pensato, probabilmente, alle stelle del Planetario proiettate su una vôlta di tela.

Stelle apparenti, che il grosso pubblico ammira, ma che non bruciano di luce propria: stelle e coscienziosi di varia grandezza nel firmamento sociale: dalla banda municipale ai discorsi funebri, dall'eroe del duello agli eroi dello sbafo, dai letterati puri alle matrone di Efeso.

Giovanni Tonelli individua il bersaglio, scaglia il suo sasso e, sulla vôlta di tela al posto della stella ci rimane un buco.

Tonelli ha l'aria di dire a se stesso: «E' una!»: si rimbocca ancora le maniche e si prepara, con buon muscolo sano, alla successiva sassata, nel capitolo seguente.

Abbiamo detto «con buon muscolo sano» perchè il volume di Tonelli è fatto sopratutto di buon senso, di negazione di pregiudizi stupidi, di franchezza, di visione chiara: insomma è, sin dalle prime linee, il volere e saper dire «pane al pane» ed eventualmente anche il resto.

Ma allora perchè Goffredo Bellonci vuol presentarci Tonelli come «l'ultimo discepolo di don Chisciotte?».

Andate un po' a fidarvi degli amici!

(1) GIOVANNI TONELLI: *Sassate alle stelle* - Milano - (Ed. «Maia») - 1929 - L. 7.

◆ ◆ ◆

Generalmente chi cita ogni tanto un proverbio, è uno scocciatore.

Il quale — quando non sa dir nulla di personale — si appoggia alla «sapienza dei popoli».

Ma questa sua «sapienza dei popoli» si riduce, generalmente a pochi proverbi.

Se provate a far con lui l'intellettuale gioco dell'«uccellin volò volò» egli si fermerà dopo quegli otto o dieci proverbi che godono maggior popolarità perchè dicono meno degli altri.

I proverbi veri — quelli che non si limitano a dire a Biagio di andare adagio o che chi va piano va sano ma arriva tardi e male alloggia — sono poco noti: e son nientemeno che 14.83, quelli italiani che Augusto Arthaber (1) ha raccolti. E se a questi si aggiungono quelli che, in sei altre lingue, servono loro di corteo, arriviamo a 13.212.

Pensiamo che l'autore debba esser diventato calvo per l'immane fatica: ma il lettore non diviene barbuto. Questo libro si apre a caso, e dovunque si capiti, il fuoco di fila di saggezza internazionale interessa.

Il che costituisce il secondo miracolo.

Il terzo miracolo è stato compiuto dall'Editore Ulrico Hoepli il quale è riuscito a dare, in blocco, questi tredicimila e passa proverbi, e gli indici di ogni genere, queste 900 pagine insomma, in un volumone elegante che costa soltanto 32 lire.

(1) AUGUSTO ARTHABER. - *Dizionario comparato di proverbi e modi proverbiali italiani, latini, francesi, spagnoli, tedeschi, inglesi e greci antichi* con relativi indici sistematico-alfabetici Supplemento ai dizionari delle principali lingue moderne ed antiche. - Milano - (Ulrico Hoepli, editore) - 1929 - L. 32.

◆ ◆ ◆

*Romolo e Remo, drent'a 'n'osteria,*
*stareno a fà a «tresette» da un par [d'ore,*

e, naturalmente, parlavano romanesco.

Questo è certo: non c'è Mommsen d'Egitto o di Germania che possa negarlo.

Romolo e Remo parlavano certamente il romanesco... d'allora.

Eccoli, perciò, facilmente a portata di mano (e alla mano dovevano certamente essere) dei romani moderni con questo volume di versi che va dall'Olimpo al ratto delle Sabine, narrando in modo divertentissimo e schiettamente romano le origini dell'Urbe.

La collezione comincia bene, con un poeta romanissimo persino nel nome, Romolo, e... un poco anche nel cognome: Bacchini (1).

(1) ROMOLO BACCHINI. - *Er Natale de Roma.* - Prefazione di Augusto Jandolo. Disegni di R. Berardi (In «Raccolta dialettale romana» vol. I) - Albano Laziale - (Fratelli Strini) - 1929 - Lire 10.

**Il legatore**

# PINZI

Gli americani hanno fabbricato un nuovo modello di «tank» che va a 80 km. l'ora.

A quella velocità, la Pace arriva più presto.

◆ PZM ◆

L'inventore del nuovo formidabile carro d'assalto è l'ing. Walter Christie.

In un paese, evangelico come gli stati Uniti una invenzione simile non poteva essere che una invenzione christiana.

◆ PZM ◆

Il nuovo «tank» americano ha 12 cilindri...

Adesso si capisce perchè, alle conferenze per la pace e pel disarmo, i membri arrivano in ritardo.

◆ PZM ◆

Il dott. Morchoux afferma nel *Matin* che ben poco è stato fatto in Corsica contro la malaria e che si dovrebbe seguire l'esempio dell'Italia.

Ma come si può, in territorio francese, limitare la libertà alle zanzare, o a qualsiasi altro insetto nocivo?

◆ PZM ◆

Il Ministro degli Affari Esteri, Zivkovic, ha detto che la Jugoslavia adora i trattati di arbitrato.

Infatti tutta in politica estera agisce sempre arbitrariamente.

◆ PZM ◆

Secondo l'alienista Bernard Hollander, le donne dormono più dei maschi.

Probabilmente esse riescono a trovare il sonno che fanno perdere agli uomini.

◆ PZM ◆

Quindicimila sarti da donna hanno scioperato a New York.

Vogliono un aumento di paga.

Se l'aumento richiesto è proporzionale alla diminuzione del vestito, gl'industriali sono rovinati.

◆ PZM ◆

Gl'industriali infatti hanno risposto:

— Ma non vedete che, oramai, siamo allo scoperto?

◆ PZM ◆

Le ferrovie francesi della «P. L. M.» hanno negato qualsiasi riduzione di viaggio ai bimbi italiani che venivano a villeggiare in Italia.

Il funzionario addetto alle concessioni ha scartabellato i regolamenti, chiedendosi:

— Bambini? bambini? Ma che sorta di roba è questa?

◆ PZM ◆

Un pellicciaio londinese ha scoperto che un gatto, posto per qualche tempo in un frigorifero diventa di pelo bianchissimo.

I nostri osti avevano scoperto da tempo che un gatto, messo in frigorifero, diventa lepre.

◆ PZM ◆

I giornali italiani insistono: «Bisogna ritornare alle campagne. Esse sono la ricchezza».

Anche il *Temps* è di questo parere.

Infatti ogni «campagna» gli rendeva dai 100.000 franchi a 2 milioni.

**T.**

MONIO

Abbiamo detto « con buon muscolo » perchè il volume di Tonelli è « sopratutto di buon senso, di ne zione di pregiudizi stupidi, di fran zza, di visione chiara: insomma è, dalle prime linee, il volere e saper e « pane al pane » ed eventualmen anche il resto.

la allora perchè Goffredo Bellonci presentarci Tonelli come « l'ultimo discepolo di don Chisciotte ?» andate un po' a fidarvi degli amici !

(1) GIOVANNI TONELLI: *Sassate e stelle* - Milano - (Ed. « Maia ») - - L. 7.

* * *

Generalmente chi cita ogni tanto un proverbio, è uno scocciatore.

Il quale — quando non sa dir nul di personale — si appoggia alla sapienza dei popoli ».

Ma questa sua « sapienza dei popo » si riduce, generalmente a poch proverbi.

Se provate a far con lui l'intellet ale gioco dell' « uccellin volò volò » si fermerà dopo quegli otto o die proverbi che godono maggior popo rità perchè dicono meno degli altri proverbi veri — quelli che non s. aitano a dire a Biagio di andare agio o che chi va piano va sano ma riva tardi e male alloggia — sono co noti: e son nientemeno che 1483, elli italiani che Augusto Arthaber ha raccolti. E se a questi si ag ingono quelli che, in sei altre lin e, servono loro di corteo, arriviamo 13.212.

Pensiamo che l'autore debba esser ventato calvo per l'immane fatica a il lettore non diviene barbuto. uesto libro si apre a caso, e dovun e si capiti, il fuoco di fila di sag zza internazionale interessa.

Il che costituisce il secondo mira lo.

Il terzo miracolo è stato compiuto l'Editore Ulrico Hoepli il quale è uscito a dare, in blocco, questi tre cimila e passa proverbi, e gli indi di ogni genere, queste 900 pagine somma, in un volumone elegante e costa soltanto 32 lire.

(1) AUGUSTO ARTHABER. - *Dizionario comparato di proverbi e modi proverbiali italiani, latini, francesi, spagnoli, tedeschi, inglesi e greci antichi* n relativi indici sistematico-alfabetici pplemento ai dizionari delle principali gue moderne ed antiche. - Milano - Ulrico Hoepli, editore) - 1929 - L. 32.

* * *

*omolo e Remo, drent'a 'n'osteria, areno a fà a «tresette» da un par [d'ore.*

naturalmente, parlavano romane o.

Questo è certo: non c'è Mommsen Egitto o di Germania che possa ne arlo.

Romolo e Remo parlavano certa ente il romanesco... d'allora.

Eccoli, perciò, facilmente a portata mano (e alla mano dovevano cer amente essere) dei romani moderni n questo volume di versi che va all'Olimpo al ratto delle Sabine, nar ndo in modo divertentissimo e chiettamente romano le origini del Urbe.

La collezione comincia bene, con n poeta romanissimo persino nel no e, Romolo, e... un poco anche nel ognome: Bacchini (1).

(1) ROMOLO BACCHINI. - *Er Natale e Roma.* - Prefazione di Augusto Jan olo. Disegni di R. Berardi (in « Rac olta dialettale romana » vol. I) - Al ano Laziale - (Fratelli Strini) - 192 Lire 10.

**Il legatore**

# PINZI

Gli americani hanno fabbricato un nuovo modello di « tank » che va a 80 km. l'ora.

A quella velocità, la Pace arriva un pò presto.

**• PZM •**

L'inventore del nuovo formidabile carro d'assalto è l'ing. Walter Christie.

In un paese, evangelico come gli Stati Uniti una invenzione simile non poteva essere che una invenzione christiana.

**• PZM •**

Il nuovo « tank » americano ha 12 cilindri...

Adesso si capisce perchè, nelle conferenze per la pace e pel disarmo, i membri arrivano in ritardo.

**• PZM •**

Il dott. Morchoux afferma nel *Matin* che ben poco è stato fatto in Corsica contro la malaria e che si dovrebbe seguire l'esempio dell'Italia.

Ma come si può, in territorio francese, limitare la libertà alle zanzare, a qualsiasi altro insetto nocivo?

**• PZM •**

Il Ministro degli Affari Esteri, Zivkovic, ha detto che la Jugoslavia adora i trattati di arbitrato.

Infatti tutta la politica estera agisce sempre arbitrariamente.

**• PZM •**

Secondo l'alienista Bernard Hollander, le donne dormono più dei maschi.

Probabilmente esse riescono a trovare il sonno che fanno perdere agli uomini.

**• PZM •**

Quindicimila sarti da donna hanno scioperato a New York.

Vogliono un aumento di paga.

Se l'aumento richiesto è proporzionale alla diminuzione del vestito, gl'industriali sono rovinati.

**• PZM •**

Gl'industriali infatti hanno risposto:

— Ma non vedete che, oramai, siamo allo scoperto?

**• PZM •**

Le ferrovie francesi della « P. L. M. » hanno negato qualsiasi riduzione di viaggio ai bimbi italiani che venivano a villeggiare in Italia.

Il funzionario addetto alle concessioni ha scartabellato i regolamenti, chiedendosi:

— Bambini? bambini? Ma che sorta di roba è questa?

**• PZM •**

Un pellicciaio londinese ha scoperto che un gatto, posto per qualche tempo in un frigorifero diventa di pelo bianchissimo.

I nostri osti avevano scoperto da tempo che un gatto, messo in frigorifero, diventa lepre.

**• PZM •**

I giornali italiani insistono: « Bisogna ritornare alle campagne. Esse sono la ricchezza ».

Anche il *Temps* è di questo parere.

Infatti ogni « campagna » gli rendeva dai 100.000 franchi a 2 milioni.

**T.**

MONIO

## IL GRAN GELARCA

**LANFRANCONI. — Lo sa perchè il conte Cesare Maria De Vecchi è gradito al Quirinale e al Vaticano? — Sarà meglio che non lo dica, altrimenti le relazioni si raffreddano...**

*La freddura che voleva dire Lanfranconi:* — Perchè al Quirinale viene salutato con « Ave Caesar! » e in Vaticano con « Ave Maria ».

(Disegno di *Onorato*).

# Giornalismo subacqueo

Questi benedetti « reporters » ne fanno — in America almeno — di tutti i colori. Annoiati di dover sempre galoppare a destra e sinistra, ma soltanto percorrendo la superficie della crosta terrestre, ora si son dati al *reportage* aereo e subacqueo recandosi appresso all'uopo degli speciali apparecchi telefonici per informare « dalla faccia del luogo » i loro giornali.

Nessuno negherà speriamo — a parte le probabilità che per rendere più facile il compito dei « reporters » vedremo ingombrato lo spazio e disturbata la navigazione da nuove reti di fili conduttori — nessuno negherà, diciamo, l'utilità di queste nuove applicazioni giornalistiche, tendenti a fornire al pubblico dei lettori non solo delle notizie terra-terra, ma anche (ammirate questi due endecasillabi a rime baciate) di quelle cielo-cielo e mare-mare, che possono ugualmente interessare.

Lasciamo andare il *reportage* aereo che non desta troppa meraviglia per il fatto che molti giornalisti anche dei tempi passati avevano già la testa fra le nuvole, dove forse acchiappavano a volo i loro numerosi « canards », quello che ci ha piacevolmene interessato è stato il tentativo recente del notissimo (così dicono i giornali) cronista Parnott di New York, il quale indossando un costume da palombaro e tuffandosi nelle torbide acque del fiume Hudson, da una profondità di dieci metri ha ingaggiato una conversazione telefonica a vari chilometri di distanza col proprio direttore, valendosi per ciò di un piccolo microfono agganciato all'elmetto da palombaro e connesso con un filo speciale alla rete urbana.

Supponete — anzi ormai può dirsi cosa certa — che questa forma di *reportage* subacqueo prenda piede (naturalmente piede di piombo) e vedrete quali nuovi orizzonti si aprono al giornalismo mondiale!

Poichè la vita non si svolge mica tutta sopra queste poche centinaia di migliaia di chilometri quadrati: c'è il mondo sub-oceanico che ha i suoi diritti anch'esso a non essere privato di abili cronisti, i quali possano far noto ciò che accade laggiù fra le varie classi sociali dei molluschi, delle oloturie, degli echinodermi, dei pteropodi ecc. ecc.; esporre i loro guai, farsi interprete dei loro desideri, rivelare e portare alla luce del giorno quei drammi intimi che in fondo in fondo, anche a 20, 30, 100, 1000 metri, non possono non avvenire, per certe rivalità fra pesci che noi ancora non conosciamo.

Presto dunque tutto un nuovo campo di attività professionale sarà aperto ai giornalisti che si specializzeranno nel lavorare — non nel senso metaforico — sott'acqua. Basterà per essi un po' di studio dell'oceanografia, una discreta robustezza toracica e un efficace esercizio polmonare per poter affrontare il cimento della discesa muniti di cartelle impermeabili e lapis copiativi insolubili; con cui una volta installatisi, comodamente seduti su banchi, mettiamo, di coralli, buttar giù le loro impressioni o telefonarle direttamente, secondo l'urgenza, al giornale.

Che cosa può accadere in fondo o a mezz'oceano? Mille cose: il dramma d'amore di un pescecane che faceva l'occhio di triglia ad una seppia; la disgrazia capitata a una sarda morta d'un polpo; la balena che investe un povero merluzzo, e via di questo passo (meno, s'intende, gli incendi) fino ad arrivare al *récord* giornalistico mai tentato da che mondo è mondo, consistente nell'intervistare qualche pesce, il quale come si sa è muto fin dalla nascita.

Ma col tempo, chi sa? Il giornalismo ne ha fatti tanti di miracoli, e se non riuscirà a far parlare gli abitatori delle acque insegnerà loro a scrivere intingendo la pinna nel calamaretto. Potremo così aragustare qualche novella sottomarina più o meno sciocca o salata, intitolata per esempio: « Non c'è pesce senza spina » o « Sulla sogliola della vita » o « Il mazzo d'ostriche » e simili scemenze.

Quello infine che solo non riuscirà al giornalista subacqueo, sarà la pesca dei soliti « granchi a secco ». Vuol dire che ne piglierà altrettanti « ad umido »; ma a chi li darà a bere?

**Al-lri**

# Poesie su misura

## *Azienda poetica*

**Gian Carlo Zeppa**

*Al Nobil Uomo*
Sig. EUGENIO MATTEIS, torinese
*nonchè padrone di casa preclaro*
*dotato d' uniche più che rare virtù*
*a nome degli Inquilini*
*esultanti con prole*
*questa modesta dedica*
*s'offre.*

**Inver, Eugen Matteis, genio immortal**
**affè tu sei, padron di casa illustre,**
**che ritrovar non lice in tutt' Ital**
**in nessuna region nemmen lacustre;**
**onde qui ti consacro agli Dei Lari**
**chè niun di te a Torin può stare a pari!**

**In via di Moncalier n. 15,**
**a Villa Rigolin tu fosti quello**
**che consolasti ognor gli animi vindici**
**di chi raminghi ivan cercand'ostello**
**con di figli un gran numero insigniti,**
**per cui n'eran respinti ed avviliti.**

**Invece in tua magion chi fea ricorso**
**tu l'accogliesti in giubil demografico**
**onde di colpa non aver rimorso**
**accettandolo in stile telegrafico,**
**ossia di punto in bianco come vuole**
**il Duce ch'ama crescere la prole!**

**Eugen Matteis, gran genio torinese,**
**benedirantti i genitori a josa**
**quando ti pagheran la fin del mese,**
**e canteran stornèi: Fior di mimosa,**
**se giri tutto il mondo invero affè**
**Eugeni tali come te, chi c'è?**

**GIAN CARLO ZEPPA**

## Cala la tela
### al Congresso di Barcellona

Il commendatore Melchiorri, delegato italiano al Congresso del teatro tenutosi in questi giorni a Barcellona, ha trascorso assai disagiatamente il tempo della sua permanenza in Spagna.

Infatti, la prima volta che egli, per fini personalistici, si avvicinò ad un gabinetto di decenza trovò scritto sulla porta, invece della consueta sigla internazionale W. C., *Señoras-Caballeros*.

— E ora come faccio? — mormorò il malcapitato. — Signore-Cavalieri... Io, perbacco, sono commendatore e non posso entrare senza abbassarmi!

E per tutto il tempo che è restato in Spagna non si è più avvicinato a certi luoghi.

* * *

*Chi non ha visto Siviglia non ha visto Maraviglia.*

Silvio d'Amico, altro delegato italiano al Cogresso italiano di Barcellona, non appena tornato a Roma è stato assalito dai colleghi i quali chiedevano le sue impressioni sulla Spagna.

A un cero punto Marco Pietro Carocci gli chiede:

— Hai visto Siviglia?

E d'Amico:

— No, perchè vedo sempre Maraviglia, il vice-direttore della « Tribuna ».

* * *

Durante il Congresso è stato offerto ai convenuti, tra l'altro, uno spettacolo teatrale.

F. T. Marinetti, terzo delegato italiano assisteva alla rappresentazione stando seduto vicino ad uno spagnuolo, il quale s'entusiasmava sovente per le bellezze dello spettacolo ed esclamava: *Caramba, caramba!*

Marinetti alla fine non ne può più e rivoltosi al suo vicino, gli urla:

— Ma che Caramba un corno Qui non c'entra Poi, in fatto di costumi io non ammetto che il costume futurista!

* * *

A Gaston Baty, delegato francese al Congresso, durante un ricevimento si avvicinò l'Alcade di Barcellona dietro cui stavano parecchie belle ragazze e, sorridendo, gli domandò:

— Signor Baty, permette che le presenti delle deliziose spagnolette?

E Baty, sconsolato:

— *Merci, monsieur! Mais il y a plusieures années que je ne fume plus!...*

* * *

*Fratellanza italiana.*

Un pomeriggio uscendo dal Congresso, i nostri delegati si accorsero che pioveva a dirotto.

Marinetti chiese a d'Amico:

— Silvio, per favore, mi presti l'ombrello?

— Volentieri, rispose d'Amico. E affidò il parapioggia all'illustre accademico.

All'indomani i due si ritrovano.

— A proposito! — fa d'Amico a Marinetti. — Restituiscimi l'ombrello!

— Non posso, l'ho prestato ieri sera all'amico comm. Melchiorri!...

— Accidenti, ed ora come faccio? — Esclama seccato, d'Amico. — Dovevo restituirlo a Polverosi che ieri mattina me lo aveva prestato!

**Zuffolo**

# TEATRI

L'un dopo l'altro i teatri romani chiudono le porte, forse per non far penetrare il caldo, forse per proibire l'ingresso ai pochi portoghesi ostinati nel volersi recare a teatro ad ogni costo; ma questa sprangatura generale ha sopratutto una melanconica aria fallimentare.

Un fallimento senza curatori.

Ma per fortuna, quest'altr'anno a risollevare la crisi del teatro ci saranno le commedie premiate al concorso indetto dal Concessionario del teatro Argentina, comm. Morichini. Tutto sta, dunque, a sorpassare questo scorcio d'anno

Al teatro QUIRINO Falconi si sta Armando di buona volontà per riformare la sua compagnia a settembre, dato che Paolina Borboni ha deciso di abbandonarlo per andarsene con Ruggero Lupi

In bocca al lupi!

All'ADRIANO Luigi Carini fa il *Mago*. Infatti, e non si sa per quale stregoneria, egli riesce a riempire quasi ogni sera il teatro di pubblico pagante. I maligni spiegano il fatto coll'affermare che Carini recita bene e perciò il pubblico accorre ai suoi spettacoli. I benigni dicono invece che son le grazie della Montereggi a richiamare il pubblico

All'UMBERTO la compagnia di riviste « Rend and Black », fedele al suo nome, ne ha fatte vedere di tutti i colori, che poi son *Colori di moda:* un arcobaleno, addirittura, fra le stelle che si chiamano Lisa Lysette, Erminia Larys, Mara Martha ed altre di seconda grandezza. Attualmente, si mostrano *Lucciole per lanterne*.

Il PRINCIPE è l'unico teatro che possa offrire un vero refrigerio. Infatti, organizzati dalla Compagnia « La variatissima » ogni sera si effettuano dei viaggi *da Roma all'Alaska*. I prezzi sono irrisorii.

* * *

La cronaca degli altri teatri è presto fatta: Teatro Argentina: chiuso Teatro Valle: chiuso. Teatro Margherita: chiuso. Teatro Manzoni: chiuso. Teatro degli Indipendenti: chiuso. Teatro Metastasio: chiuso Teatro Marcello: chiuso. Teatro Tor di Nona: demolito. Anfiteatro Flavio: riposo. Circo Massimo: prossima riapertura.

* * *

*Notizie dell'ultim'ora*: Claudia Muzio il celebre soprano sposerà tra pochi giorni. Ma che mania hanno questi cantanti famose di innamorarsi tutte di commercianti in biancheria da uomo!

## Riforme aczardate

In Ungheria è stata costituita la « Squadra per la purezza ».

Meno male, penserà qualche nostro lettore, ecco finalmente un paese dove si potrà trovare il vino puro, il latte non annacquato, il burro senza margarina.

Macchè: la « Squadra per la purezza » si occupa soltanto dei costumi del popolo ungherese e particolarmente dei costumi da bagno femminili, i quali sono tollerati soltanto allo stato subacqueo, quando cioè, soltanto i pesci possono vederli.

Ci vien voglia — a questo proposito —, di elevare una fiera protesta a nome di tutti i pesci che frequentano le acque balneari, protesta che essi non possono fare, essendo muti.

Ma il pesce è dunque giudicato un essere immorale, se ad esso vengono offerti spettacoli di inverecondie nudità femminili? No, il pesce non è immorale; perciò bisogna che anche in acqua i costumi da bagno vengano proibiti, come ne è proibito l'uso fuori della spiaggia, dove le donne, su per giù, sostituiscono al costume un altro abbigliamento, magari più scollato, sbracciato e sgambato. Ma poichè non è un costume da bagno la morale è salva.

E' una questione di forma, anzi di forme, e chi più ne ha più ne metta... in mostra.

Ma gli scopi della « Squadra della purezza » sono molteplici.

Essa è stata recentemente incaricata di far sopprimere dalle vetrine dei librai e degli antiquari la riproduzione delle Venere di Milo. Di questo passo, finiranno per sopprimere dalle vetrine dei librai anche i libri di filosofia, dato che questa è risaputo che va povera e nuda.

* * *

Il romanzo, il dramma, il film ed ogni altra cosa in cui c'entri un monarca che non ci fa una bella figura viene severamente censurata. Eppure il titolo di re viene modificato in quello di conte. Infatti il titolo del film « La figlia dello Zar » è stato cambiato con quello di « Figlia del Conte ». La nota tragedia di Shakespeare « Re Lear », in ungherese, ora si chiama il « Conte Lear ».

Ecco dunque che, per esempio, famoso romanzo dei Dieci « Lo Zar non è morto » dovrà intitolarsi nella traduzione ungherese, « Il Conte non è morto ». Così « Re Baldoria » di Marinetti diventerà « Il Conte Baldoria ».

Di conseguenza, le carte da giuoco muteranno la figurazione, e al posto del fante cavallo e re, si avrà il fante cavallo e conte.

I contravventori della legge andranno a finire in una specie di Contessa-Coeli.

Le note musicali suoneranno: do conte, mi, fa, sol... e via dicendo.

E dire che tutti questi provvedimenti, nella terra dei magnati, si li sono dovuti: cioè hanno dovuto sorbirseli!

**Graziellante**

**UBRIACHEZZA** (Alcoolismo) guarigione colle Polveri Borzani dell'Istituto Chimico di Modena pest. — Scatole di 30 Polveri lire 15. Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, Via Giuseppe Ferrari n. 7 — MILANO. Opuscolo gratis

**500 000 Lire** di merce gratis

Viene distribuita a scopo di reclame tutti e non oltre il 31 agosto p. v. dalle Case consorziate con la Ditta: UNIONE INTERNAZIONALE FARMACISTI Bastioni Garibaldi 17, T.r. MILANO (Palazzo Proprio) che spedisce il bollettino descrittivo delle merci disponibili con modalità relative alla distribuzione gratis

**0.50** Questo è il nuovo prezzo del rinomato **"CACHET ROSA"** prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi **male di testa** di denti - reumi nevralgie. - Non disturba il cuore - Rifiutate le imitazioni come si rifiuta una moneta falsa! Il *"CACHET ROSA"* si trova in tutte le Farmacie d'Italia - Un cachet 0.50 - Scat. di 10 L. 4.50.


## L'avventura d'una pl

... ovvero I p

INDO =
ERBA
etante ideale
S. A.- MILANO
LIMENTARI E DIETETICI


arca che non ci fa una bell
a viene severamente censurata
re il titolo di re viene modif
in quello di conte. Infatti il t
del film « La figlia dello Zar »
to cambiato con quello di « Fi
del Conte ». La nota tragedi
hakespeare « Re Lear », in un
ese, ora si chiama il « Conte
».

co dunque che, per esempio,
oso romanzo dei Dieci « Lo Za
è morto » dovrà intitolarsi nel
aduzione ungherese, « Il Cont
è morto ». Così « Re Baldoria
Marinetti diventerà « Il Cont
oria ».

conseguenza, le carte da giuo
nuteranno la figurazione, e a
o del fante cavallo e re, si a
il fante cavallo e conte.

contravventori della legge an
no a finire in una specie d
essa-Coeli.

note musicali suoneranno: do
e, mi, fa, sol... e via dicendo.
dire che tutti questi provved
ti, nella terra dei magnati, s
no levati: cioè hanno dovut
irseli!

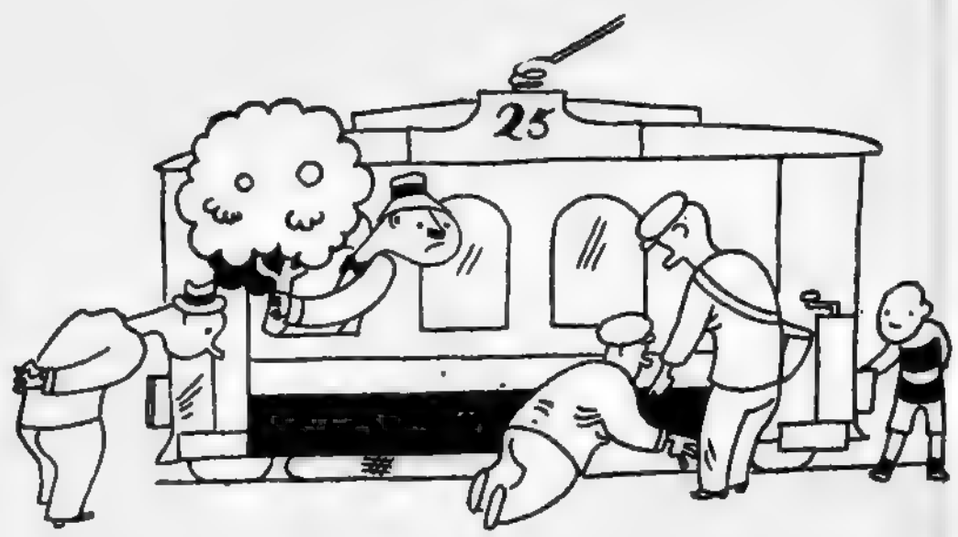
**Graziatante**


RIACHEZZA (Alcoolismo) guari
ione colle Polveri
Borza dell'Istituto
Chimico di Buda
. — Scatole di 30 Polveri lire 15.
Deposito per l'Italia e Colonie:
NACIA BORZANI, Via Gaudenzi
ari n. 7 MILANO. Opuscolo gratis

0 000 Lire di merce gratis
ne distribuita a scopo di reclame
e non oltre il 31 agosto p. v. da
consorziate con la Ditta: UNION
ERNAZIONALE FABBRICANTI
doni Garibaldi 17, T.p. MILANO (P
Proprio) che spedisce il bollettin
rittivo delle merci disponibili co
alità relative alla distribuzione gra




# L'avventura d'una pianticella decorativa...



**... ovvero i primi frutti della riforma framviaria.**

(Stortella con poche parole di *Pompei*)

— E osi ancora guardarmi in faccia?
— Che vuoi... col tempo ci si abitua a tutto.

(Disegno di *le Sela*).

abolisce e si lascia mano libera alla pellicola questa prende tutto. Un capo delle organizzazioni rosse sotto il passato regime sarebbe stato un'ottima pellicola.

L'artista? L'artista non deve dipendere dal direttore. Non si mette la museruola all'arte. Io sono artista e debbo interpretare secondo il mio punto di vista e non già secondo quello del direttore. L'artista è lui o sono me? Se io la posizione la vedo da un lato e lui la vede da un'altra, perchè deve aver ragione lui?

Passiamo al capitale. Il capitale ha creato il divismo. Il divismo ha ammazzato l'arte muta. Vogliamo far risorgere l'arte muta? Dobbiamo, per ritorsione, ammazzare il divismo. In America già sta avvenendo un massacro graduale.

Al'orchè Douglas Fairbanks, Charlot, Mary Pickford e Greta Garbo saranno centenari sarà sepolto definitivamente il divismo. Me lo salutate?

— Ve lo saluto.

— Ritorniamo al capitale. Sapete che cosa è accaduto ultimamente a Hollywood?

— No.

— Ed io neppure...!

T. O. R.

# Il problema

L'uomo è un animale di abitudine.

Esistono, però, degli uomini che, pur non avendo l'abitudine, sono animali lo stesso. Costoro rappresentano, nella società, una notevole maggioranza.

A tale proposito la mia mente corre alla sciagurata fine di Messer Cianciotto degli Illuminati, scienziato sotto Alessandro dei Medici.

Questi un giorno guardò ben fisso Cianciotto e poi gli domandò:

— E' possibile, Messere, che voi tanto fregnone siate per quanto ai miei occhi apparite?

— Non è possibile, Messer Duca, rispose Cianciotto. Fregnoni sono gli occhi di Vostra Magnificenza.

Impensierito il Duca fece chiamare un distinto oculista, il quale lo osservò bene, gli fece mettere fuori la lingua e cinquecento lire dell'epoca e poi sentenziò:

— Niente di grave. Il fatto dipende da disturbi intestinali. Vostra Magnificenza deve purgarsi.

E Sua Magnificenza si purgò. Ma dopo due giorni rivide Cianciotto degli Illuminati e lo riguardò con attenzione.

— Messere! gridò poi. Voi anche oggi apparite ai miei occhi più fregnone del necessario. Vuol dire, dunque, che Voi ed il distinto oculista mi avete ingannato poichè i miei occhi stanno benissimo!

E condannò entrambi alla scure.

Ser Cianciotto era l'antenato glorioso dell'attuale Sigfrido della cinematografia, Ivo Illuminati, il quale come tanti altri tecnici sta risolvendo il problema dell'arte muta.

* * *

Non muoverti o Toddi, Argo e Briareo del *Travaso!* Non muoverti, nè preoccuparti chè non ti tocco la gioventù, così come mai te l'ho toccata.

Magari lo risolvesse la gioventù il problema della cinematografia!

Che è complesso, più del diffuso Edoardo Bencavenga il quale pesa cento trenta chilogrammi allo stato consuetudinario. Quando poi comanda ad almeno cinquanta lire in spezzati argento pesa di più.

E che è anche difficile perchè si sono intestarditi a risolverlo i più vetusti cerretani del cine: coloro i quali nelle più intricate situazioni fanno il passetto innanzi dicendo:

- Dateci i comandi!

E come si risolve?

C'è chi la conta cotta e chi la conta cruda.

Come la conta lei? mi permetto a chiedere al prof. Capozzi, farmacista e letterato di prima scelta dell'avv. Bonafede.

— La conto così — rispose con spartana semplicità, io non conosco la manovella. Ma non vuol dire. Bisogna cominciare *ab ovo;* cioè se lei non conosce il latino: bisogna cominciare dall'uovo.

- E non sarebbe meglio cominciare dalla gallina?

- Errore! Errore in cui capitano tutti. Ha visto mai il *Sangue di gaucho?*

— No

— E' roba mia. Lei ci trova tutto lì dentro. E costa una sciocchezza. Non mi crede?

— Le credo

— Ripeto: ho fatto quel sangue con una sciocchezza.

— Credo. Tutte le pellicole di una volta erano fatte con delle sciocchezze.

Beh, perchè non ci imitano adesso? Io ho un progetto che porterà la rivoluzione nel campo dell'arte muta. Glielo espongo?

Esponga.

* * *

Non farti brutto, o Toddi! *Castigat ridendo mores.*

*Progetto.* Per fare un film non occorre il così detto *scenario.* Lo scenario è la paila al piede del direttore: è la rima obbligata di cui egli è costretto a servirsi contro volontà e contro convincimento.

La cinematografia si appella alla natura. Il direttore deve avere quale scenario la natura cui deve ispirarsi.

- Come faceva Lucio d'Ambra.

Perfetto! La macchina da posa è indispensabile. Allorchè si tratta di prendere, qualsiasi macchina è indispensabile. Ma l'obbiettivo non lo è. E perchè? Perchè fissa il campo, lo determina, lo costringe in un dato spazio. Viceversa se lo si

# MESSICANERIE

**— Chi eleggeremo come presidente nella prossima rivoluzione?**

**— Il Santo Pellegrino, l'unico capace di guarire una volta per sempre il nostro paese dai disturbi intestini che lo travagliano.**

*Allude alla* Magnesia S. Pellegrino *fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno, con nuova Sede in Milano - Via Castelvetro, 17. (marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.*

*L'operatore cinematografico:* — Ma no! Non es
te troppo tranquilli. Dovete rappresentare una folle
voluzione! Come debbo spiegarvelo?... (Ah! Ecco!).
sto debbo comunicarvi che la Direzione ha decis
durre a metà le vostre paghe..

Ho voglia di uccidermi!
E' facile: buttati a fiume!
— L'idea è buona, ma... non so nuotare.

(*Monstique*, Ch

Per impedire ai piedi di addormentarsi.

(*Der wahre Jacob, Berlino*)

Ho mostrato un campione della mia scrittura a un grafologo...
- E che ha detto?
Sembra che, dal modo con cui avevo scritto il *g* di « spinaci » ha capito che non ero forte in ortografia!

(*Pages gaies*, Yverdon).

ENTOMOTH

*La mosca beve.... e muore dopo pochi secondi*

NON VELENOSO
NON INFIAMMABILE
HA UN GRADEVOLE ODORE

SIC-EST

A PRIVATA CASELLA 7 MILANO



ANERIE

sidente nella prossima rivo-

capace di guarire una volta
bi intestini che lo travagliano.

ricata dal Laboratorio Chimico Far
iano - Via Castelvetro, 17. (marca
na PRODEL) purgante, disinfettan-
tino.




# RISO D'IMPORTAZIONE

*L'operatore cinematografico:* — Ma no! Non così! Siete troppo tranquilli. Dovete rappresentare una folla in rivoluzione! Come debbo spiegarvelo?... (Ah! Ecco!) Del resto debbo comunicarvi che la Direzione ha deciso di ridurre a metà le vostre paghe..

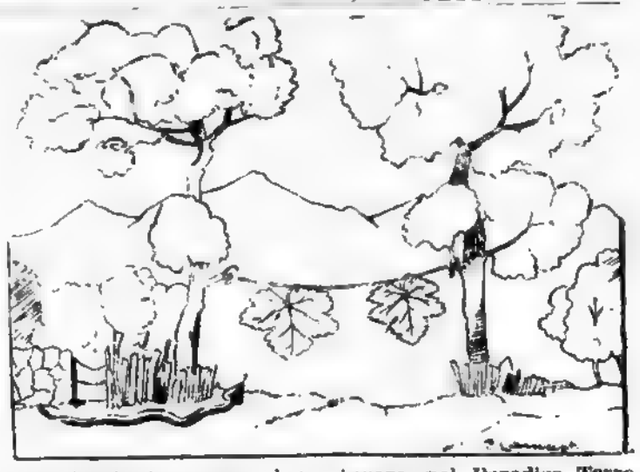
...Adesso va bene!... Naturalissimo!... Splendido!...
(*Lustige Blätter*, Monaco).

- Quando mio marito ed io abbiamo una discussione, mandiamo sempre i bambini in giardino.
Io m'ero sempre scervellato chiedendomi perchè i vostri bambini stessero tanto tempo all'aria aperta.
(*Prager Presse*, Praga).

Ho voglia di uccidermi!
E' facile: buttati a fiume!
— L'idea è buona, ma... non so nuotare.
(*Moustique*, Charleroi).

"La pace perpetua,, fra dieci anni

*Marte:* — Ti auguro, mia cara, di avere una ottima salute quanto la mia.
(*Kladderadatsch*, Berlino).



La biancheria messa ad asciugare, nel Paradiso Terrestre.
(*Buen Humor*, Madrid).

## Vecchie arie

Per impedire ai piedi di addormentarsi.
(*Der wahre Jacob, Berlino*)

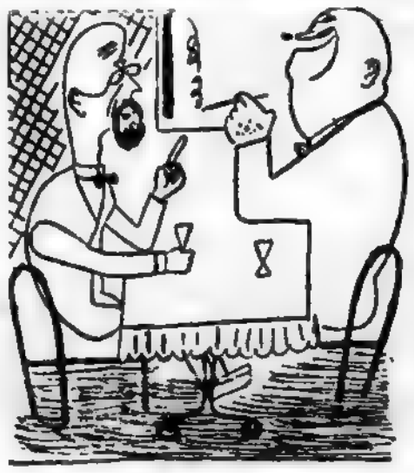
*.. La donna è mobile*
*qual piuma al vento*
— Verdi
(*Mantesh* Alessandria d'Egitto).

— Allora ci licenzieremo entrambe e ce ne andremo il primo del mese..
— No no: più tardi. Voglio finire di leggere questo romanzo prima di andarmene.
(*Fliegende Blätter*, Monaco).

*Il termometro:* — Così non può durare! Do le dimissioni!
(*Esquella de la Torratxa*, Barcellona)

Ho mostrato un campione della mia scrittura a un grafologo...
- E che ha detto?
Sembra che, dal modo con cui avevo scritto il *g* di «spinaci» ha capito che non ero forte in ortografia!
(*Pages gaies*, Yverdon)

- Le buone idee vengono sempre troppo tardi!
— Ah, siete già ammogliato?
(*Das illustrierte Blatt*, Francoforte).



— Sapete, signore, io sono un uomo di poche parole.
— Capisco: anch'io sono ammogliato
(*Prager Presse*, Praga).


· TODDI
Direttore responsabile
Stab. Tipografico de « La Tribuna



Per Dimagrire

prendete le Pillole GALTON
dimagranti per effetto che agisce portando un miglioramento alla digestione e senza nuocere alla salute. Mento doppio, guancie grasse, anche, ventre, sono presto ridotte e l'organismo ringiovanito
Scatola L. 29 3) anticipate, spedito franco
Milano: Farm. Zampaletti, 5. P. S. Carlo Torino Farmacia. — Napoli: Lancellotti. — Roma A. Manzoni 2 L. 91, via di Pietra
Fabbrica Prefetti. Milano n° 1.921.

# IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Cent. 30 ROMA 14 Luglio 1929 VI

Sec. 2. 1524 Anno 30. — N. 26

ABBONAMENTI NEL REGNO: annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 34

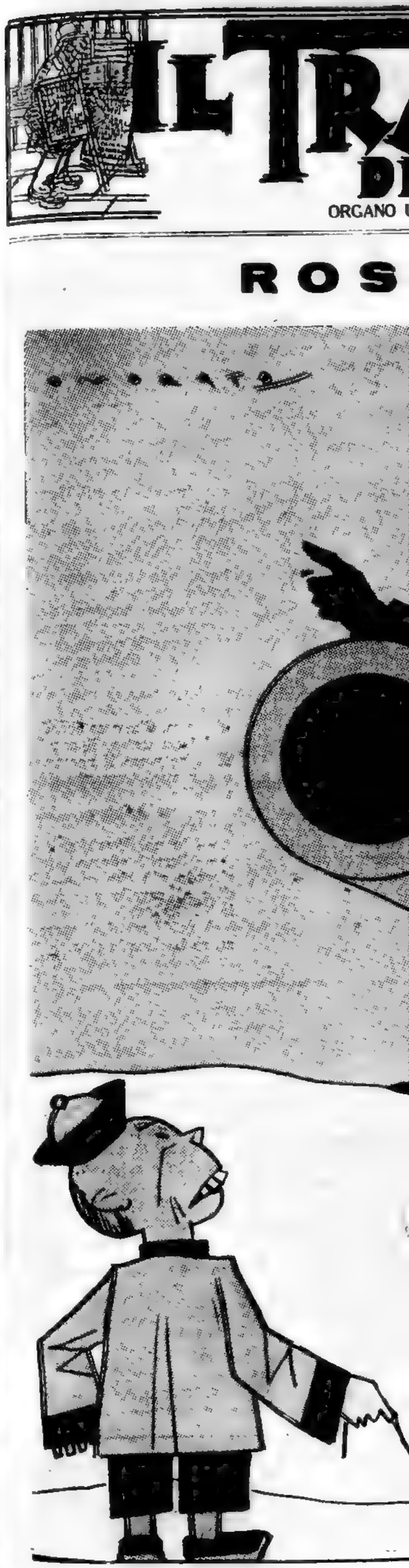
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ presso l'Amministrazione del « TRAVASO » Via Milano, 69 - Roma

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA MILANO: Agenzia Goffredo Brechi, Via Salvini, 10 Telefono: 20-203


## TERAPEUTICA FEMMINILE

— Com'è brava, questa dottoressa! Le ho chiesto un rimedio per il mio pallore...
— Ebbene?
— ... Mi ha consigliato di cambiare qualità di cipria.

(Disegno di *Bompard*).



IL TRA DI

ORGANO U

ROS

IL RUSSO (al cinese): — ritto a essere il primo a fare

ROMA 14 Luglio 1929 VI.
Anno 30. — N.
Anno 30. — N.
Estero L. 34
Milano, 60 Roma
Telefono:

INILE

il mio pallore...

(Disegno di *Bonpard*).

IL TRAVASO DELLE IDEE
ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Cent. 30 ROMA 18 Luglio 1929 VII
Sez. 32. 15525 Anno 31. — N.

Su tutti quei che stanno al sole o al rezzo
Qui nel TRAVASO c'è un pettegolezzo.

# ROSSO E GIALLO

**IL RUSSO (al cinese): — Bada, ragazzo mio! Sono stato il primo a fare la pace: ho diritto a essere il primo a fare la guerra.**

(Disegno di *Onorato*).

Le nostre novelle

# La magica parola equina

Cocò e Mimì si amavano teneramente. Tanta tenerezza c'era nel loro amore, che sarebbe stata sufficiente ad intenerire il cuore di tutti gli strozzini di questo mondo e la carne di tutte le bistecche delle trattorie con pranzo a prezzo fisso.

Il signor Cosimo — ovvero Cocò per la sua Mimì — per via di quella tenerezza si era indugiato per troppo tempo presso la sua innamorata, dimodochè, quando s'accorse che mancava solo un quarto d'ora alla partenza del treno, esclamò:

— Partire è morire un poco! Mimì: bisogna che io muoia un poco. Perciò, addio mia bella addio, il treno se ne va.

La sua bella che abbracciollo, gli diè un bacio e disse:

— Va!

Poi gli mise ad armacollo la fiaschetta col mistrà.

Cocò, con la fiaschetta ad armacollo, si precipitò verso la stazione.

La stazione distava dal paese alcuni chilometri e l'unico veicolo che facesse servizio di trasporto passeggeri consisteva in un vecchio e sgangherato mobile a quattro ruote tirato da un ex cavallo che si era dato alla professione di ronzino.

Cocò, come un bolide, saltò sulla vettura e disse al cocchiere:

— Corri alla stazione!

— Volo! rispose il cocchiere; ed il veicolo si mosse placidamente, suscitando un tramestìo di ferri vecchi ed uno scricchiolìo d'ossa.

Dopo cinque minuti la carrozza aveva percorso ben cinque metri di strada.

— Ma di questo passo — urlò Cocò — quando saremo alla stazione?

— Adesso che ora è? Domandò tranquillamente il cocchiere.

— Sono le due!

— Allora giungeremo questa sera alle sette!

— Siete pazzo! Il mio treno parte fra otto minuti, ed io non posso perderlo!

— Signore, che cosa vuol che le dica? Si metta d'accordo con Fulmine.

— E chi è Fulmine?

— Il cavallo. Si chiamava così quando io lo comprai dodici anni fa in una vendita di cavalli riformati. Capirà: da un cavallo che ha fatto la guerra non si può mica pretendere troppo; bisogna rispettarlo!

Questa informazione fece balenare un'idea luminosa nella mente di Cocò, il quale, essendo stato ufficiale di cavalleria, s'intendeva di cavalli militari.

Si è sempre detto che il cavallo è un generoso destriero, e quale migliore occasione per averne una dimostrazione pratica?

Cocò, d'un balzo, saltò in serpa accanto al cocchiere, gli strappò di mano le redini e con voce stentorea gridò:

— Fulmine!... Alla carica!...

Nessuno potrà mai sapere che cosa passò nella mente del cavallo quando costui riudì quel vecchio grido di guerra. Certo il suo sangue si accese: l'assalse il sovvenir dell'onda dei cavalli e il lampo dei manipoli, il concitato imperio e il celere obbedir.

Suonò alto un nitrito. Fulmine s'impennò un attimo, poi si lanciò al galoppo, precipitosamente: sembrava quasi che non toccasse terra!

Così, in tre minuti, divorò la strada che avrebbe dovuto compiere normalmente in cinque ore.

Quando fu presso la stazione, Cocò tirò le briglie e gridò:

— Squadrone... alt!...

Fulmine, puntando le zampe, si arrestò di colpo.

In virtù di questo stratagemma, Cocò potè giungere in tempo per montare sul treno che in quel momento entrava nella stazione.

* * *

Il vetturino era addirittura strabiliato! Egli non aveva mai sospettato menomamente che il suo cavallo fosse capace di tanto. Ma come, quel vecchio ronzino, riformato per giunta, era capace di galoppare più veloce di un puro sangue, soltanto con l'incitamento di un comando di guerra?

Ma il cocchiere non ebbe tempo di prolungare il suo stupore, perchè un viaggiatore giunto in quel momento gli si avvicinò, gridando.

— Vi dò dieci lire di mancia se mi trasportate di gran corsa al paese.

— Volo!

I due montarono in vettura.

Il cocchiere, allora, volle provare per proprio conto le virtù militari del suo cavallo e ripetè il grido:

— Fulmine!... Alla carica!...

Fulmine partì come un fulmine.

* * *

Se qualche lettore curioso volesse sapere chi fosse quel nuovo viaggiatore che aveva tanta fretta, gli diremo che era l'uomo con cui Mimì regolarmente tutti i lunedì dalle due e un quarto in poi tradiva Cocò.

Ma questo chiarimento non ha alcuna importanza per il nostro racconto.

Fulmine correva sempre sfrenatamente; già aveva ol trepassato le prime case del paese e si dirigeva verso la spiaggia, allorchè il vetturino improvvisamente impallidì e fu scosso da un tremito di paura. Che cosa accadeva?

Ad un tratto, il cocchiere si volse verso il passeggiere e con voce tremante gli domandò:

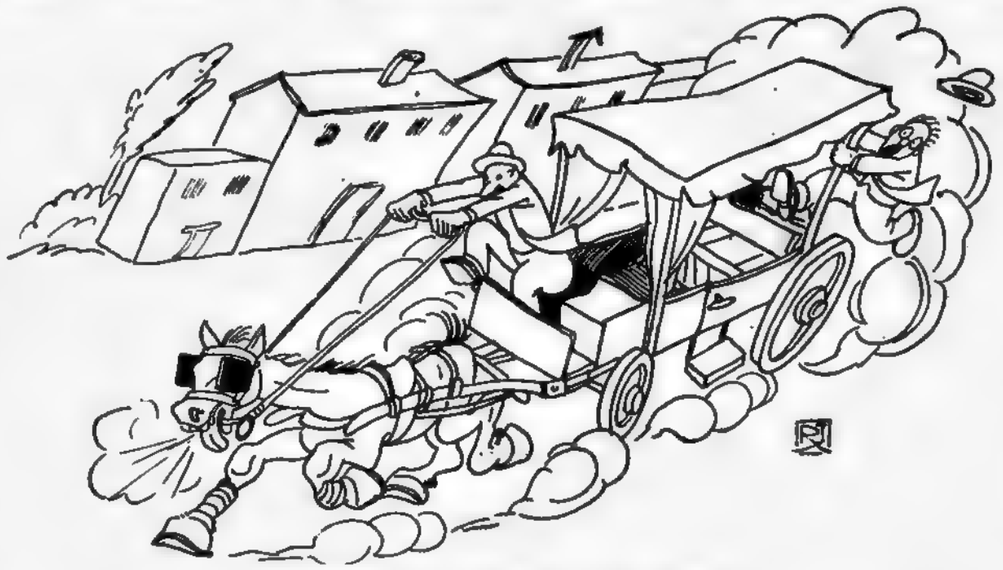
— Scusi, signore: lei sa nuotare?

— Io no. Perchè?

— Perchè adesso non mi ricordo più che cosa debbo dire al cavallo per fermarlo!..

A pochi metri, il mare azzurro baciava la riva.

Ch.



Il cocchiere volle provare le virtù militari...

# China e cena, rissa e russa

Filastrocca, filastrocca
non mi far troppo la gnocca
ed annusa furbamente
quel che viene dall'Oriente
poi sentito che l'odore
è di polvere e di bussa
conta chiaro in do maggiore
ciò che rissa e ciò che russa,
dopo aver messo in berlina
quel che cena e quel che china.

China il capo sulle carte
il poeta che sa l'arte,
china gli occhi la pulzella
se le dicono, ch'è bella,
china l'asino il groppone
sotto il peso del bastone,
china il Sòviet il ginocchio
per mirar meglio il nemico,
china il corpo quel marmoc-
[chio
che vuol far ciò che non dico,
china tutto indubbiamente
a scirocco ed a ponente,
china a dritta ed a mancina,
china il Sole, il ferro china
sol la China furba e fina
che nessun par che raddrizzi
fa le viste d'esser china
ma assomiglia al misirizzi
onde più l'inchini e più
salta in piedi, e torna sù.

Cena invece chi ha pran-
[zato,
cena in letto l'ammalato,
cena al campo il legionario,
cena ad Ostia il milionario,
cena il gatto col polmone,
la musmè cena al Giappone,
cena Trozsky or ch'è in esi-
[glio,
cena il padre e cena il figlio,
cena il belga e cena il greco
cena il turco e cena il ceko,

# LO ZAINO

### Effemeride quasi storica

1314-21 *luglio* — Per sedare le lotte intestine, Carlo Magno prende Magnesia.

1860-22 *luglio* — Il re di Tiro coglie nel segno.

1749-23 *luglio* — Il poeta milanese Carlo Porta inventa la scala che da lui prende nome.

1532-24 *luglio* — Il Parmigiano si reca in Olanda.

1920-25 *luglio* — Il generale Radames è nominato generalissimo delle schiere egizie.

1899-26 luglio — Salamina e Chopa sono taglieggiate dai russi.

### Curiosità

Uno dei problemi più gravi che si presentano a coloro che soggiornano al mare è quello del pesce. E, si sa, al mare tutti pretendono del pesce. Come dunque avere questo pesce?

Una soluzione potrebbe essere questa: pescarlo. Ma, al mare, chi si mettesse a pescare, tirerebbe a galla scarpe, maglie, oggetti preziosi, campioni del nuoto sommersi, coppie rifugiatesi sotto il pelo dell'acqua, tesori di navi naufragate, cani annegati: tutto, in una parola, meno il pesce. Chissà perchè. Forse, per effetto della concorrenza, il pesce, l'autentico pesce di mare, diserta le spaggie balneari. Percio è inutile pescare, ed è consigliabile rivolgersi al mercato del pesce della più vicina città per avere quel piatto caratteristico della stagione balneare che non può mancare in una mensa che si rispetta.

E' difatti notorio che i villeggianti di Anzio, Nettuno, Ostia, Ladispoli (per citare degli esempi) si fanno spedire il pesce fresco da Roma.

### Consigli poco pratici

Visto che fra un anno i padroni di casa riacquisteranno piena libertà di movimenti, noi consigliamo i nostri lettori a continuare nella loro professione di inquilini fino al 1930, perchè in questo periodo sarà una professione ancora possibile. Dopo vedremo quel che convenga di fare.

Secondo la nostra modesta opinione, dopo quell'epoca converrebbe meglio diventare padroni di casa.

Altro consiglio: poichè resta ancora circa un anno di privilegio, cercate o cari inquilini di rimanere in casa il più possibile, trenta o quaranta ore al giorno per esempio, allo scopo di profittare nel più largo modo della limitata quota di affitto. Fate cioè in maniera di allungare artificialmente quest'anno propizio: camminate di continuo per l'appartamento allo scopo di occuparlo bene tutto, aprite e chiudete continuamente le finestre e le porte per consumarle, mangiate sei o sette volte al giorno per tenere sempre occupata la cucina, fate cinque o sei bagni al giorno per consumare la vasca e l'acqua, e alla notte dormite in fretta per guadagnare tempo!

### Note di medicina

Data la potente efficacia della musica su l'organismo umano, un medico americano ha messo a disposizione dei sofferenti le seguenti varietà di anestetici chimicamente puri:

*Pillole di concerti sinfonici* per emicranie e nevralgie, superiori ai composti di morfina.

*Cataplasmi di pezzi d'opera* contro l'insonnia, agitazione e i fenomeni cardioplasmici.

*Infuso di jazz-band* per spasimi interni, reumatismi ed enfisema.

*Cachet d'audizioni radiofoniche*, assai più efficaci d'ogni prodotto papaverico.

*Dischi fonografici-soporifici* ottimi surrogati delle comuni applicazioni di cloroformio.

*Senapismi wagneriani* nei casi di dolori lancinanti auricolari.

*Iniezioni strawinskiane endocutanee* per tutti i casi risultati assolutamente inguaribili finora.

### Versi col piedi

SERENATA

*La voce del mio flauto*
*non senti o mia fanciulla?*
*Il core questa flebile*
*canzone non ti culla?*
*O mia diletta svegliati,*
*vieni al veron Lorenza*
*e ascolta del mio flauto*
*la dolce flautolenza!!*

F. CESARE ANNESSI

### Corbellerie

— Se non lo sai, i pesci grossi mangiano le sardine.

— Sta bene: ma come fanno ad aprire le scatole?

Il Cappellone

TRIOFOSFORO

Ricostituente Nervino Eroico

La Nevrastenia, l'Impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile si vincono bene col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 19 la scatola e L. 60 le 6 scatole spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - Milano (9).

L'ORTOBILE

e le MALATTIE DEL FEGATO

L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della sabbia e la discesa dei calcoli biliari. Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE cura molto bene l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrose epatiche, i tumori e le varie infiammazioni acute del fegato. Anticipando L. 17.50 la scatola o L. 94 le sei scatole, spedirò raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. RIVALTA. Corso Magenta, 10 — MILANO (9).

CUORE DEBOLE

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore attivissimo nell'Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie. Non contiene digitale, nè strofanto. — Dopo l'uso di poche goccie di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più vibrati, così che l'ammalato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 23.50 spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dottor E. Rivalta, Corso Magenta 10 - MILANO (9).

ce di un puro sangue, soltanto con l'incitamento di un comando di guerra?

Ma il cocchiere non ebbe tempo di prolungare il suo stupore, perchè un viaggiatore giunto in quel momento gli si avvicinò, gridando.

— Vi dò dieci lire di mancia se mi trasportate di gran corsa al paese.

— Volo!

I due montarono in vettura.

Il cocchiere, allora, volle provare per proprio conto le virtù militari del suo cavallo e ripetè il grido:

— Fulmine!... Alla carica!...

Fulmine partì come un fulmine.

* * *

Se qualche lettore curioso volesse sapere chi fosse quel nuovo viaggiatore che aveva tanta fretta, gli diremo che era l'uomo con cui Mimì regolarmente tutti i lunedì dalle due e un quarto in poi tradiva Cocò.

Ma questo chiarimento non ha alcuna importanza per il nostro racconto.

Fulmine correva sempre sfrenatamente; già aveva oltrepassato le prime case del paese e si dirigeva verso la spiaggia, allorchè il vetturino improvvisamente impallidì e fu scosso da un tremito di paura. Che cosa accadeva?

Ad un tratto, il cocchiere si volse verso il passeggiero e con voce tremante gli domandò:

— Scusi, signore: lei sa nuotare?

— Io no. Perchè?

— Perchè adesso non mi ricordo più che cosa debbo dire al cavallo per fermarlo!..

A pochi metri, il mare azzurro baciava la riva.

**Ch.**

*tanee* per tutti i casi risultati assolutamente inguaribili finora.

**Versi coi piedi**

SERENATA

*La voce del mio flauto*
*non senti o mia fanciulla?*
*Il core questa flebile*
*canzone non ti culla?*
*O mia diletta svegliati,*
*vieni al veron Lorenza*
*e ascolta del mio flauto*
*la dolce flautolenza!!*

F. CESARE ANNESSI

**Corbellerie**

— Se non lo sai, i pesci grossi mangiano le sardine.

— Sta bene: ma come fanno ad aprire le scatole?

**Il Cappellone**


**L'ORTOBILE**

**e le MALATTIE DEL FEGATO**

*L'ORTOBILE* favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della **sabbia** e la **discesa dei calcoli biliari.** Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura molto bene **l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrose epatiche, i tumori** e le **varie infiammazioni acute del fegato.** Anticipando L. 17.50 la scatola o L. 94 le sei scatole, spedirò raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA. Corso Magenta, 10 — MILANO (9).




## China e cena, rissa e russa

**Filastrocca, filastrocca**
**non mi far troppo la gnocca**
**ed annusa furbamente**
**quel che viene dall'Oriente**
**poi sentito che l'odore**
**è di polvere e di bussa**
**conta chiaro in do maggiore**
**ciò che rissa e ciò che russa,**
**dopo aver messo in berlina**
**quel che cena e quel che china.**

**China il capo sulle carte**
**il poeta che sa l'arte,**
**china gli occhi la pulzella**
**se le dicono, ch'è bella,**
**china l'asino il groppone**
**sotto il peso del bastone,**
**china il Sòviet il ginocchio**
**per mirar meglio il nemico,**
**china il corpo quel marmoc-**
**[chio**
**che vuol far ciò che non dico,**
**china tutto indubbiamente**
**a scirocco ed a ponente,**
**china a dritta ed a mancina,**
**china il Sole, il ferro china**
**sol la China furba e fina**
**che nessun par che raddrizzi**
**fa le viste d'esser china**
**ma assomiglia al misirizzi**
**onde più l'inchini e più**
**salta in piedi, e torna sù.**

**Cena invece chi ha pran-**
**[zato,**
**cena in letto l'ammalato,**
**cena al campo il legionario,**
**cena ad Ostia il milionario,**
**cena il gatto col polmone,**
**la musmè cena al Giappone,**
**cena Trozsky or ch'è in esi-**
**[glio,**
**cena il padre e cena il figlio,**
**cena il belga e cena il greco**
**cena il turco e cena il ceko,**


**CUORE DEBOLE**

Il CORDIVAL **RIVALTA** è un regolatore del cuore attivissimo nell'**Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie.** Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche goccie di **CORDIVAL** le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. **12.50** spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dottor **P. Rivalta.** Corso Magenta 10 - MILANO (9).


## PER INTENDERCI

*Il prof. Müller è riuscito, dopo lunghi studi a parlare con parecchie specie di animali e a farsi capire.*

**IL PROF. MÜLLER: — Per quanto mi sforzi, non riesco a farmi capire dalla Sanguisuga.**

**L'ASSISTENTE: — Professore, provate un po' a parlarle americano.**

(Disegno di *Mateldi*).

## Lago vendesi...

L'esempio dato dalla Germania, della vendita del lago bavarese Eibzee ad un club di milionari di New-York, merita di essere seguito da tutte quelle nazioni che si trovano in un mare di guai, ossia di debiti e alle prese col famoso Piano Young per le riparazioni.

Nel contempo all'America si apre la via ad una più vera e maggiore penetrazione nel vecchio continente, fino al punto di ridurlo, in blocco, col tempo e coi dollari, a stazione climatica, a luogo di soggiorno o campo sportivo ad uso esclusivo dei cittadini d'oltre oceano.

Gli affari sono gli affari; magari sotto forma di strozzinaggio, ma tutto sta a saper cogliere il momento propizio. Oggi è un lago che, ripulito, spolverato, riverniciato a lucido è stato offerto ad un club di milionari il quale non si è fatta sfuggire la buona occasione; domani può capitarne un'altra, letta magari sugli avvisi economici dei giornali:

« OCCASIONISSIMA! *Per liquidazione nazionale cedesi a prezzo da convenirsi, pronti contanti, provincia in buono stato, con vista sul mare, ampia terrazza a 1520 m. di altitudine e tutto il comfort necessario, compresa città capoluogo situata in amena posizione. Dirigersi ecc.* »

Così, dato l'*aire*, non ci sarà nulla di strano nel fatto di vedere nell'interno di una nazione europea dei cartelli qua e là situati lungo una cancellata o un muro divisorio, portanti le scritte: « *Proprietà privata. Divieto d'ingresso a chi non è munito di passaporto. Il portiere si trova a 472 chilometri di distanza* ».

Oltre l'*offerta* ci sarà anche la *richiesta* naturalmente. Un circolo chicaghese (si dice così?) di giuocatori miliardari di *tennis*, potrà inserire sui giornali degli annunci a pagamento:

« CERCASI *estesa pianura possibilmente fra colline boscose, con fiume importante di lunghezza non inferiore agli 800 chilometri, facilmente sfruttabile a scopo d'impianti macchinari luce elettrica. Pagamento rateale* »

Ma l'affare migliore lo farebbero le nazioni che posseggono delle coste troppo estese e conseguentemente una massa di mare enorme ed ingombrante. Disfarsi, intascando buoni *chèques*, di un golfo, di un promontorio; mettere all'asta uno *stock* di chilometri quadrati (o cubici, secondo come si preferisce) d'acqua di mare, sarebbe una vera fortuna per chi compra e per chi vende, naturalmente salato.

Ed ecco che l'espressione: « promettere mari e monti » non è più un modo di dire, ma di fare... un affare.

Un club americano ha cominciato coll'acquistare un lago (forse per protesta al *regime secco*?); nulla vieta che, seguendone l'esempio, un privato possessore di qualche soldo, ma senza tangibili beni di fortuna, potrà permettersi il lusso di comperare sul mercato europeo, a prezzo di vera liquidazione, una intiera catena di monti. Magari solo per avere la soddisfazione di appenderla al collo della propria signora e rafforzare così quella catena... coniugale che nel paese dei dollari è un pochino debolucciа...

**Trial**

## russa e rissa, cena e China

**cena ognun al caldo e al fresco**
**sol non cena il buon tedesco**
**perchè fino a notte fatta**
**pensa studia e s'arrabatta**
**per trovare la maniera**
**di mangiar l'Europa intera.**

**Rissa il gatto con il cane,**
**rissa il male con il bene,**
**rissa l'uom che pianta grane,**
**rissa il fegato col rene,**
**rissa chi s'empie di vino,**
**rissa sempre il marocchino,**
**rissa chi sposa un'arpia,**
**rissa il serbo con Sofia,**
**rissa lei dopo il tramonto**
**per un abito e un cappello,**
**rissa lui pagando il conto,**
**rissa questo e rissa quello**
**tutto rissa solamente**
**chi non rissa con la gente,**
**specialmente del bel sesso,**
**è lo scapolo indefesso**
**che finisce malamente**
**perchè rissa con se stesso.**

**Russa invece il dormiglione**
**e il motor sotto pressione,**
**russa il ghiro e russa il tasso,**
**russa pure il contrabbasso,**
**russa l'uomo d'un quintale,**
**russa il negro equatoriale,**
**russa il cuore senza amore,**
**russa spesso il debitore,**
**russa il bue che fa la siesta,**
**russa il russo e non si desta,**
**tutto russa molto o poco,**
**russa ognun ma in questo**
**[gioco**
**chi non russa è l'italiano**
**che temendo brutti incerti**
**più non dorme e sveglio e**
**[sanò**
**tiene sempre gli occhi aperti.**

**Esopone**


**GOTTA, SCIATICA, REUMA ARTRITE e SINOVITE**

migliorano prontamente col **SINOVIAL** che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo **L. 12.50** spedisco raccomandato ovunque. — **Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta 10, Milano.**

## TUTTI I SALMONI FINISCONO IN GIOIA

*La signora Simona Neraux, a Londra, ha trovato centomila lire di gioie in una scatola di salmone.*

**IL BUON CONSIGLIERE: — Cambia la scritta del tuo negozio. Mettici "Gioielleria,,.**

**IL SALUMIERE: — Eh no! Sarei obbligato a ribassare i prezzi.**

(Disegno di *Jonni*).

MILANO "ALBERGO ROMA,,
CORSO VITTORIO EMANUELE 7
1° ordine Camere da lire 20
Raccomandato per famiglie — Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere — Appartamenti con bagno privato e W. C. — Telefono
*propr. Cav. G. A. MONTI*
Medesime Direzioni
Hôtel Europa et de la Paix — Sanremo
Grande Ristorante delle R.R. Grotte — Pestumia

## PERLE GIAPPONESI

CORRIERE DEL LUNEDI' *dell'8 luglio*:

*Una conferenza di Marinetti all'« Ottava d'oro » a Ferrara.*

... Uno scroscio di applausi saluta la brillante fine del magnifico oratore...

*Va bene che la fine corona l'opera, ma il pubblico di Ferrara è di un cinismo nauseante se accoglie con uno scroscio di applausi la fine del capo dei futuristi. Tocca ferro, Marinetti!*

◆ ◆ ◆

L'AMBROSIANO *del 5 luglio*:

Nei pressi di Norimberga i chicchi di grandine hanno raggiunto grossezze eccezionali, in taluni casi superiori a quelle di un uomo.

*Ma che palle! Che palle piovono a Norimberga e alla redazione dell'*Ambrosiano!

◆ ◆ ◆

IL POPOLO D'ITALIA *del 7 luglio*:

Il nostro Pancera è rimasto sempre nel gruppo di testa ed ha migliorato la sua posizione nella classifica generale, passando dal 16. al 19. posto.

*Che peccato, dunque che Pancera non abbia continuato a migliorare la sua classifica e sia invece retrocesso dal 19. al 2. posto!*

◆ ◆ ◆

IL RESTO DEL CARLINO *dell'8 luglio*:

Ma se in città la bufera ha destato grave apprensione, sul lago ha assunto una violenza ciclonica, mettendo in serie difficoltà i piroscafi della Sociale Lariana, sradicando pali telegrafici, asportando tetti.

*Chi sa quanti poveri pesci sono restati senza tetto!*

◆ ◆ ◆

PENNANERA (primo numero):

*Esempio di bello scrivere direttoriale:*

... però già che talvolta come in questo caso...

*E perchè non continuare così il periodo?.. e sempre purchè sia comunque chissà quando imperocchè forse che spesso mentre avvegnachè.*

## Poesie su misura

### *Azienda poetica*

**Gian Carlo Zeppa**

*Alle NOBILDONNE SPAGNOLE*
*di San Sebastiano*
*che*
*hanno avuto la gran bella pensata*
*del COSTUME UNICO*
*per le donne del suo paese,*
*con gratitudine moderata*
*s' offre.*

**Sonci, in quello di San Sebastiano,**
**dell'Ibèr marinaia cittade,**
**Dame pie che del scibile umano**
**vede ognor che la razza decade;**

**onde in saggio ed onesto pensiero**
**e con logico ignivomo lume,**
**per le femine del mond'intiero**
**adottar voglion unic' costume.**

**In tal guisa fedele e costante,**
**le signore che ai bagni sen' vanno,**
**alla moda ch'è ognora mutante**
**dovran l'ali tarpar dell'inganno,**

**che nel mentre quest'anno va corto,**
**nel seguente s'allunga più giuso,**
**e al marito che sempre ha il suo torto**
**non la borsa s'allunga ma il muso.**

**Tale cosa, o Signore spagnole,**
**non va ben, chè a ragione chi ha storte**
**le sue gambe, pericol non vuole.**
**gli si veggan con vesti assai corte;**

**Viceversa chi ha dritti i polpacci**
**vuol mostrarli a ragione veduta,**
**onde lei ben mertato scop'acci**
**d'umiltade andar solo vestuta.**

**A evitar ciò ben feste, o Pioniere,**
**col costume ad un tipo soltanto,**
**(come il " testo " per cui battagliere**
**schier si vider pugnare cotanto).**

**Gloria a Voi che di vesti modeste**
**a colori d'un solo colore**
**l'adozion pel futuro correste**
**a sollievo del nostro dolore;**

**Ma il Poeta, men crudo, propone**
**due costumi per donne invernali,**
**due di mezza — diciamo — stagione**
**ed un paio altresì d'estivali!**

**Gian Carlo Zeppa**

## DAI GIORNALI

*In America si sta organizzando l'Esercito della Salvezza*

**— Ma chi sono quei signori dell'Esercito della Salute?**

**— Quelli che prendono e che consigliano di prendere la MAGNESIA DI S. PELLEGRINO.**

La vera *Magnesia S. Pellegrino* è quella fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno, Nuova Sede - Milano - Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

***Sapete giocare a " ZIGO-ZAGO ", il gioco di gran voga?***
***Il prossimo fascicolo di " Noi & il Mondo ", che uscirà il 1. agosto, contiene le istruzioni e TUTTO quel che serve per giocarlo.***

## TIRITERA

a rime obbligatissime e devotissime

### Al buon fritto!

**Signori colendissimi:**
**questa volta non celio**
**se qui laudo e magnifico**
**la legge in pro' dell'elio.**

**L'olio d'oliva a cuocere**
**serviva nei tegami,**
**l'uova, ma lo vendevano**
**insieme a quel di sami;**

**ond'era commestibile**
**poco, e talmente sozzo,**
**peggio di quel di fegato**
**persino del merlozzo.**

**Ora un decreto provvido**
**ai rigori segnala**
**della legge chi perpetra**
**quella tale misciala.**

**Sembrava ciò impossibile,**
**: invece è proprio vero:**
**noi potremo prestissimo**
**usar solo olio pero;**

**e della vita effimera**
**giunti all'estremo punto,**
**con, ci farem ben ungere,**
**garantito olio sunto.**

**Prima dell'anno prossimo**
**ogni olio miscelato**
**dai negozianti in genere**
**dev'essere smaltato.**

**D'ora innanzi, per friggere**
**non più burro nè strutto;**
**tutti dal pizzicagnolo!**
**Sentirete che frutto!**

**ACCIO D'EMPOLI**
**menestrello disoccupato, senza intrugli e senza semi!**

## Spesso cuori e picche...

*Due gentiluomini di Budapest decidono di andare a riposarsi nel paesello di Siofok.*

*Per alleviare la noia, portano con sè: l'uno un mazzo di carte; l'altro una graziosa signorina.*

*Giunti a Siofok, il primo invita l'altro a usare le carte, ed il giuoco cominciò e durò fino a quando quest'ultimo non perdette tutto il denaro che aveva indosso. Ma il giuoco è tentatore più dell'amore, per cui, in ultimo, il perdente mise come posta la signorina che l'aveva accompagnato.*

*E perdette anche questa. Dopo di che, stimò conveniente tornarsene a Budapest, lasciando la nuova coppia a godersi l'inaspettata luna di miele.*

*E poi si dice: Sfortunato al giuoco, fortunato in amore!*

*Quali saranno state le prime frasi mormorate dai due giuocatori alla signorina, durante la partita?*

*— Tesoro, sento che ti perderò!*

*— Ah, se ti ... cuore!*
*E dopo*
*— Ahimè, ... perduta!*
*Ma « se ... chi fugge » ... perdutore, sia ...*
*Probabilmente ... impeto, il vi... re che la s... stata per lo... di carte da... compagna ne... re continuam...*

7°

Con l'aero... giunto a ... ispettore gen... vile dell'U. ... Quando vol... no gli occhi ... entusiasmo: Zar... za...

A Bentivog... sono stati cel... Luigi Bergan... menticato in ... Anche negl... gente pensa ...

La grande ... sta rivoluzio... svolgersi il 1... Con questo ... Al comunis... dell'avvenire,

Il presiden... ritiro di repa... ragna. E dove mai...

Nel dilemm... viaria roman...

I I

LANF... l'acqua d... — Non ... nell'Ocean...

La freddu...

Difendete le vostre piante, i fiori, gli ortaggi con

NEBULINA
"USO AGRICOLO"

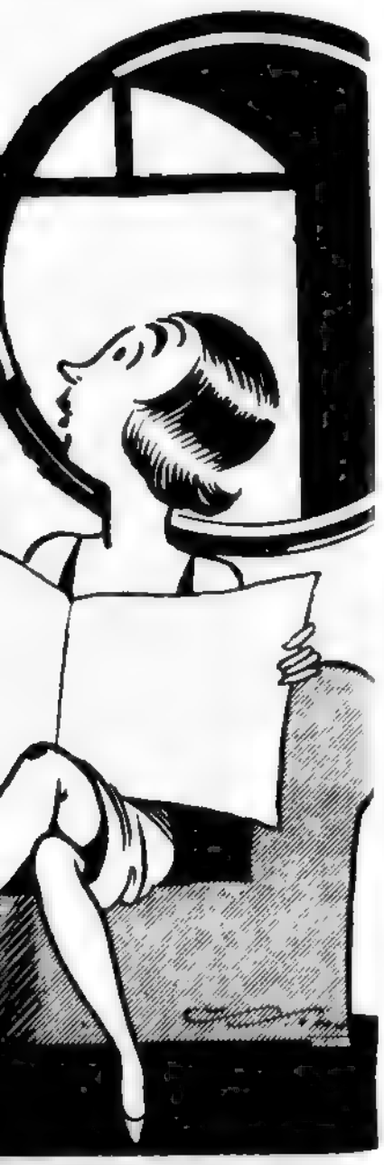
che distrugge tutti gli insetti (pidocchi, bruchi, larve, ecc.)

Economica, perchè con un litro potete fare una soluzione acquosa di 10-20 litri.

IC-EST) VIA PRIVATA CASELLA 7 MILANO

RNALI

lizzando l'Esercito della Salvezza



ll'Esercito della Salute?
consigliano di prendere la

fabbricata dal Laboratorio Ch
iliano - Via Castelvetro, 17 (mar
ma PRODELI purgante, disinfe
tino.

", il gioco di gran voga?
& il Mondo", che uscirà
e TUTTO quel che serve



## TIRITERA

a rime obbligatissime e devotissime

### Al buon fritto!

**Signori colendissimi:**
**questa volta non celio**
**se qui laudo e magnifico**
**la legge in pro' dell'elio.**

**L'olio d'oliva a cuocere**
**serviva nei tegami,**
**l'uova, ma lo vendevano**
**insieme a quel di sami;**

**ond'era commestibile**
**poco, e talmente sozzo,**
**peggio di quel di fegato**
**persino del merlozzo.**

**Ora un decreto provvido**
**ai rigori segnala**
**della legge chi perpetra**
**quella tale misciala.**

**Sembrava ciò impossibile,**
**: invece è proprio vero:**
**noi potremo prestissimo**
**usar solo olio pero;**

**e della vita effimera**
**giunti all'estremo punto,**
**con, ci farem ben ungere,**
**garantito olio sunto.**

**Prima dell'anno prossimo**
**ogni olio miscelato**
**dai negozianti in genere**
**dev'essere smaltato.**

**D'ora innanzi, per friggere**
**non più burro nè strutto;**
**tutti dal pizzicagnolo!**
**Sentirete che frutto!**

**ACCIO D'EMPOLI**
**menestrello disoccupato, senza intrugli e senza semi!**

## Spesso cuori e picche...

*Due gentiluomini di Budapest decidono di andare a riposarsi nel paesello di Siofok.*

*Per alleviare la noia, portano con sè: l'uno un mazzo di carte; l'altro una graziosa signorina.*

*Giunti a Siofok, il primo invita l'altro a usare le carte, ed il gioco cominciò e durò fino a quando quest'ultimo non perdette tutto il danaro che aveva indosso. Ma il giuoco è tentatore più dell'amore, per cui, in ultimo, il perdente mise come posta la signorina che l'aveva accompagnato.*

*E perdette anche questa. Dopo di che, stimò conveniente tornarsene a Budapest, lasciando la nuova coppia a godersi l'inaspettata luna di miele.*

*E poi si dice: Sfortunato al giuoco, fortunato in amore!*

*Quali saranno state le prime frasi mormorate dai due giuocatori alla signorina, durante la partita?*

*— Tesoro, sento che ti perderò!*

*— Ah, se potessi vincere il vostro cuore!*

*E dopo*

*— Ahimè, ormai sono una donna perduta!*

*Ma «se in guerra d'amor vince chi fugge» non si può dire che il perdutore sia proprio tale.*

*Probabilmente, passato il primo impeto, il vincitore dovrà constatare che la sua vittoria gli sarà costata per lo meno un buon mazzo di carte da mille, perchè la sua compagna non mancherà di buscare continuamente... a denari.*

**Scimi**

## PINZI

Con l'aeroplano «Ali Sovietiche» è giunto a Roma il gen. Zarzar, ispettore generale dell'Aviazione Civile dell'U. R. S. S.

Quando vola in Russia, molti levano gli occhi al cielo e gridano con entusiasmo:

— Zar... zar.

**• PZM •**

A Bentivoglio, presso Bologna, sono stati celebrati i funerali di tal Luigi Bergamaschi, ma è stato dimenticato in casa il morto.

Anche negli altri funerali quanta gente pensa davvero al morto?

**• PZM •**

La grande dimostrazione comunista rivoluzionaria mondiale dovrà svolgersi il 1. agosto.

Con questo caldo!

Ai comunisti il sole, più che il sole dell'avvenire, dà alla testa.

**• PZM •**

Il presidente Hoover annuncia il ritiro di reparti di truppa dal Nicaragua.

E dove mai pensa di inviarli?

**• PZM •**

Nel dilemma della questione tramviaria romana, Mario Baratelli sostiene nella *Tribuna* la difesa a oltranza del «terzo corno».

Egli riscuote le generali approvazioni, ma molti mariti hanno vietato alle loro mogli di salire in tram.

**Per gli uomini è un altro paio di maniche**

**— Come siete fortunati voi uomini che, almeno, potete togliervi la giacca!**

(Disegno di *Bompard*)

## IL GRAN GELARCA

**LANFRANCONI: — Sa perchè suo marito non ama l'acqua dolce?**

**— Non la dica, perchè non voglio prendere il bagno nell'Oceano Glaciale.**

(Disegno di *Onorato*).

La freddura che voleva dire Lanfranconi: — *Perchè soffre di diabete.*

## MONIO

Alle ragazze del collegio di Tarrybown, in America, si impartiscono lezioni di aviazione.

Per insegnar loro a prendere il volo?

**• PZM •**

La Germania permette la ripresa e la proiezione dei films sonori, purchè si adoperino apparecchi tedeschi.

In Italia «films sonori» son quelli che permettono al danaro sonante di andarsene all'estero.

**• PZM •**

Nel 1927, nel Senegal, c'era la febbre gialla: oggi è debellata.

Ma c'è la peste bubbonica.

Come si vede, le colonie francesi sono in continuo sviluppo.

**• PZM •**

La stampa berlinese è contraria a che la prossima conferenza per le riparazioni si svolga in Belgio.

In Belgio c'è, per la Germania, qualcosa di irreparabile.

**• PZM •**

Ha detto Stimson:

— Io credo che non udremo tuonare il cannone in Asia.

Gli avveniniienti gli daranno ragione.

Come volete che una cannonata sparata in Manciuria possa essere udita in America?

**T.**

# Andata e ritorno

**Fiuggi**

Lo scrittore G. A. Borgese è venuto per far la cura contro il mal della pietra (e del mattone).

**Ostia**

Sulla spiaggia, finora, il metropolitano di servizio non ha fatto neppure una contravvenzione. La notizia, evidentemente, è tendenziosa.

**Fiuggi**

L'insigne giornalista e matematico Luigi Einaudi si trova fra noi per far la cura contro i *calcoli*.

**Capodistria**

Si è svolta la processione degli asini. Il *Piccolo* che dà la notizia, dimentica di comunicare l'elenco degli intervenuti.

**Capri**

Il maestro Mascagni ha ammirato l'immenso albero di noce piantato dall'imperatore Vitellio.

Dopo qualche minuto di contemplazione l'illustre musicista ha esclamato: — Strano; anche in quei tempi esisteva la... noce di Vitellio!

**Fiuggi**

*L'Eco della Fonte di Fiuggi* è diretta da Alceste Trionfi. E' lo stesso che dirige *L'Eco delle Contine di Frascati*.

**Viareggio**

Ha sollevato grave scandalo una donna che faceva il bagno con un costume che le copriva il seno, le braccia e le gambe.

**Quercianella**

Il cav. Paolieri reclamizza questa spiaggia con versi adatti.

A chi ne dice male, risponde per le rime!

**Rimini**

L'on. Lanfranconi, interrogato da un amico che gli chiedeva perchè mai venisse tutti gli anni a Rimini, ha risposto:

— Perchè amo assai le Riminiscenze!

**Palermo**

E' fatto divieto agli animali di bagnarsi (art. 2 del regolamento).

I proprietari degli stabilimenti sono di pessimo umore perchè si vedono seriamente danneggiati.

**Palermo**

E' vietato ai cani randagi di circolare sulla spiaggia (art. 3 del regolamento).

L'ordinanza è stata affissa in tutti i cantoni perchè gl' interessati possano leggerla e meditarci sopra.

**Montecatini**

Titta Ruffo, il baritono dalla *voce d'oro*, benchè invitato insistentemente, non s'è voluto recare a Montecatini. Egli teme che l'oro della sua voce possa essere sciolto dall'Acqua Regia.

**Agnano**

Anton Giulio Bragaglia passa la sua vita fra le Terme di Settimio Severo e quelle di Agnano.

Dai *funghi* ai *fanghi!*

**Enofilo**

Che cosa è

**Il Travaso d'amore?**

**Lo saprete la settimana prossima.**

# Tonsi e intonsi

*« Dai letterati mi guardi Iddio, chè dagli analfabeti mi guardo io! ».*

E' il proverbio, in seconda edizione riveduta e corretta, adesso che anche il volume di Ester Lombardo tocca la seconda edizione (1).

Bisogna far bene attenzione a non inimicarsi più uno scrittore o una scrittrice: se no, nel primo romanzo ch'egli scrive (o che ella scrive), pàffete!, a pagina 154 all'ombra, c'è una vendetta di grosso calibro, in parecchie migliaia di copie.

E' la fortuna dei letterati, ai quali neppure il padron di casa oserà più chiedere arrogantemente il fitto dell'appartamento, per timore di vederselo pagato con aggettivi, nettamente stampati.

Ma il romanzo di Ester Lombardo non risolve solamente questi dubbi di oggi, ma persino un altro importante problema economico.

Il caro vita?

No: il caro pettegolezzo.

C'è della gente che spende 20 lire di *taxi* per andare ad ascoltare un solo pettegolezzo: nel romanzo di Ester Lombardo, invece, ne ha lire se ne hanno in almeno un paio di quintali, su tutti i personaggi che frequentano il mondo di Anna Santi.

(Ma perchè proprio Anna Santi? Per far insorgere l'*Osservatore Romano!* Era meglio Anna Fanti, e lasciar stare i Santi).

Le brave signore romane si precipiterranno (anzi, già si sono precipitate) ad acquistare il romanzo di Ester Lombardo, per pilucare tutti i colpi di punta diretti a numerose dame del mondo letterario (che è diventato, in gran parte bancario).

Chi sa perchè? Forse perchè anche nel mondo letterario vi sono le cattive azioni, quotate in Borsa.

Ed ecco, così, risolta anche la crisi editoriale.

Quelle brave lettrici, nella ricerca di pettegolezzi, per quanto sono obbligate anche farsi una cultura letteraria.

* * *

Si prevedono numerose edizioni successive, e queste saranno acquistate anche da chi abbia letto la prima.

Perchè? Perchè vi potrebbero essere delle varianti.

Può darsi che il fittore Enrico Alfredo dall'Oglio — ma una edizione e l'altra — riceva dalla gentile autrice una lettera di questo genere:

« Caro dall'Oglio,

« *Ti prego di far togliere d'urgenza dalla decima riga di pag. 151 i tre aggettivi « ignorante, brutta e presuntuosa » che si riferiscono a Claretta Zebedei. Ho fatto pace con la signora e quei tre epiteti sarà bene trasportarli tre righe più in basso e affibbiarli a Marga Prandocini con la quale ho litigato ier l'altro* »

Poi, all'ultimo momento, ecco arrivare un telegramma tipo:

DALL'OGLIO - MILANO

PREGOLA NON ESEGUIRE CORREZIONE ZEBEDEI STOP AGGIUNGERE « VECCHIA ET STORTIGNACCOLA » STOP SALUTI CORDIALI. E. L.

Ma ecco il dinamico editore milanese è obbligato a rispondere:

IMPOSSIBILE CORREGGERE GIA' SOTTO I TORCHI STOP INVITOLA RICONCILIARSI SIGNORA Z. ALMENO SINO PROSSIMA EDIZIONE STOP OMAGGI. — DALL'OGLIO.

* * *

Del resto la bella autrice del romanzo ha avuto un precursore, il quale ha fatto press'a poco la medesima cosa trattando bene o male i suoi contemporanei a seconda che gli fossero amici o nemici, simpatici o antipatici.

Anzi egli li ha mandati addirittura al Paradiso, al Purgatorio o all'Inferno.

Mi Dante Alighieri, precursore di Ester Lombardo — e un po' anche collega, perchè scrisse la *Vita Nova*, mentre Ester Lombardo scrive la *Vita femminil* — non assunse personalmente la responsabilità delle sue condanne: le affidò a Minosse:

*e quel conoscitor delle peccata*
*vede qual luogo d'inferno è da essa:*
*cignesi con la coda tante volte*
*quantunque gradi vuol che giù sia messa.*

Nel prossimo ricevimento della elegante scrittrice osserveremo bene lo strascico di Ester Lombardo e faremo attenzione se questa serica coda si avvolgerà più o meno intorno alla snella persona.

(1) ESTER LOMBARDO. — *La donna senza cuori* - Romanzo - Milano (Corbaccio) 1929 - L. 10.

* * *

Baedeker.

E' un nome che riempie la bocca, specialmente se pronunziato male.

E' strano, anzi, che non si sia pensato a celebrare il centenario di Karl Baedeker, il quale proprio un secolo fa iniziava la pubblicazione delle sue guide.

Noi italiani potremmo concorrere ai festeggiamenti, in riconoscenza di tutte le cose gentili che egli ha scritto su l'Italia: « attenzione ai briganti in Calabria », « la disonestà è larganen, te diffusa », ecc., ecc.

E anche oggi c'è della gente che gira l'Italia, tenendo in mano il Baedeker, ossia condotto per mano dal Baedeker.

Ed ignora che le più belle guide d'Italia non sono quelle *made in Germany*, ma — guarda combinazione — quelle italianissime del Touring Club Italiano.

Sono 16 volumi: ed è possibile che qualche lettore non ne conosca neppure uno sebbene, a tutto il 1928, ne siano state diffuse 4.305.000 copie.

Nessuna di queste 4.305.000 copie è venuta mai nelle vostre mani?

Non sarebbe male che una vi capitasse: ad esempio questa magnifica seconda edizione dell'Italia Centrale, 2. volume, in cui opportunamente si riuniscono Firenze, Siena, Perugia, Assisi (1).

Non sarebbe male anche per evitare che, in treno, o in una gita turistica, voi italiano aveste tra le mani un Baedeker, mentre il vostro vicino, straniero, usi queste guide del T. C. I.

Son cose che capita di osservare, anche in pieno anno VII.

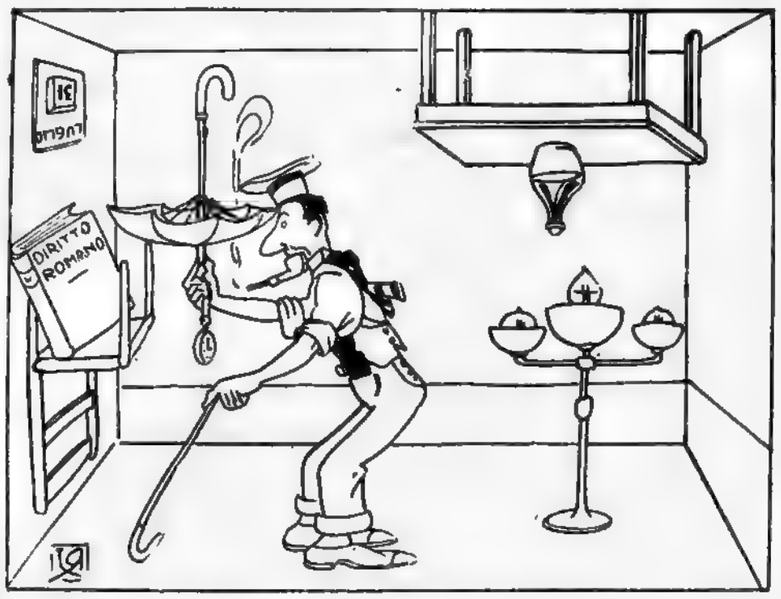
Capita poi anche di osservare qualche viaggiatore che non ha, invece, nessuna guida, nè italiana nè straniera.

E' uno di coloro i quali pensano che la geografia è un'opinione. E la cultura anche.

(1) L. V. BERTARELLI. — Guida d'Italia del Touring Club Italiano: *Italia Centrale*: secondo volume: *Firenze, Siena, Perugia, Assisi*, con 4 carte geografiche, 3 piante di città e 17 piante e schemi di edifici. - Seconda edizione - Milano 1929, VII. - L. 12 per i soci del T.C.I.; per i non soci L. 24.

## "LA CACCIA AGLI ERRORI"

**con L. 12.000.000 di premi**
**SESTO TRIMESTRE 1939**




Il nostro numero balneare ha avuto un grande successo, ed un gran successo ha avuto anche la vignetta della « Pesca agli errori ».

Sappiamo che molte spiagge italiane si sono affrettate a organizzarsi secondo i consigli del disegnatore.

Ma ciò che, anche dopo la trasformazione, sarà difficilissimo trovare in qualsiasi città di mare è il « pesce fresco », rarità riservata alle città dell'interno.

Questo era l'errore da pescare.

E adesso contemplate la vignetta e osservate come

**QUELL'UOMO E' COERENTE**

in tutti i suoi particolari; ogni cosa è al suo posto, secondo il di lui punto di vista.

**MA C'E' UN ERRORE**

ossia una eccezione che il lettore intelligente — messo da noi sulla buona via — saprà certamente trovare.

Ciò fatto, risponderà ai quesiti seguenti:

Scrivere col calamaio

Nome e età del cognome: _____

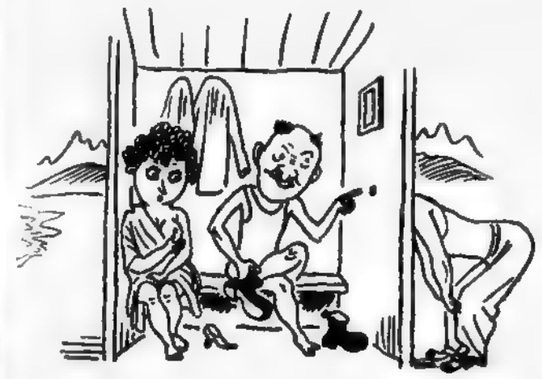
A quanti anni è maggiorenne? _____

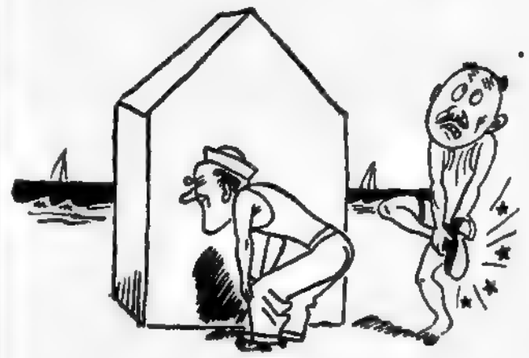
Da quanto tempo è maschio (o femmina)? _____

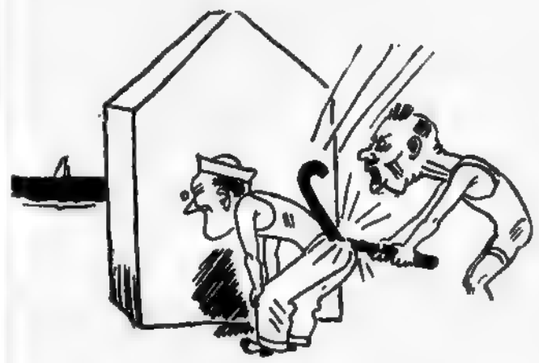
Dov'era nel 1829? _____

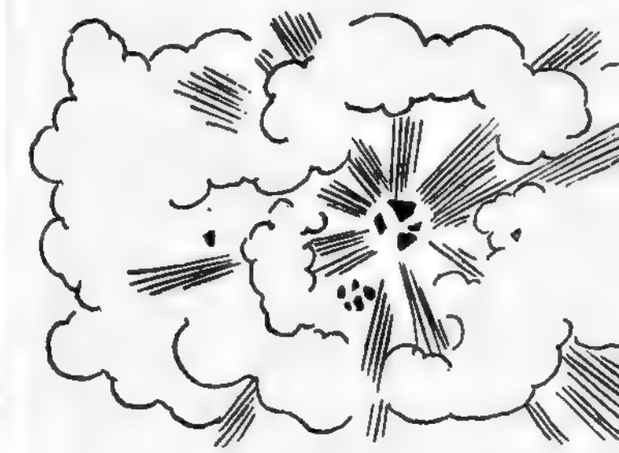
Questo talloncino, accuratamente completato, dovrà essere ingommato sul binario del tram.

# Tragedia in riva al m









*decima riga di pag. 151 (tre*
*« ignorante, brutta e presun-*
*he si riferiscono a Clarette*
*Ho fatto pace con la signora*
*epiteti sarà bene trasporta-*
*he più in basso e affibbiati.*
*Prosdocimi con la quale ho*
*er l'altro »*

l'ultimo momento, sono arri
telegramma lungo:

L'OGLIO - MILANO

OLA NON ESEGUIRE COR-
E ZERBIDEI STOP AGGIUN
VECCHIA ET STORTIGNAC-
STOP SALUTI CORDIALI.

il dinamico editore milanese
to a rispondere

SIBILE CORREGGERE GLI
I TORCHI STOP INVITO LA
LLIARSI SIGNORA Z. AL-
SINO PROSSIMA EDIZIONE NE
MAG-I. DALL'OGLIO.

◆ ◆ ◆

to la bella autrice del romanzo
ni » un precursore, il quale ha
ess'a poco la medesima cosa
bene o male i suoi contem-
a seconda che gli fossero ami-
ici, simpatici o antipatici
gli di ha mandati addirittura
liso, al Purgatorio o all'In

nte Alighieri, precursore di
mbardo — e un po' anche col-
enè scrisse la *Vita Nova*, men-
Lombardo scrive la *Vita fem-*
non assume personalmente la
bilità delle sue condanne: la
Minosse:

*nonoscitor delle peccata*
*l luogo d'inferno è da essa:*
*on la coda tante volte*
*que gradi vuol che giù sia*
*messa.*

cessimo ricevimento della e-
crittrice osserveremo bene lo
di Ester Lombardo e faremo
e se questa serica coda si av-
più o meno intorno alla snella

ER LOMBARDO. — *La donna senza*
Fontanzo - Milano (Corbaccio)
10.

◆ ◆ ◆

ker.
nome che riempie la bocca,
ente se pronunziato male.
ano, anzi, che non si sia pen-
celebrare il centenario di Karl
er, il quale proprio un secolo
ava la pubblicazione delle sue

allaud potremmo concorrere a
uenti, in riconoscenza di tut
se gentili che egli ha scritto
ta: « attenzione ai briganti in
», « la disonestà è largamen-
sa », ecc., ecc.
che oggi c'è della gente che
talia, tenendo in mano il Bae-
ossia condotto per mano dal
er.
ora che le più belle guide d'
n sono quelle *made in Germa-*
— guarda combinazione
tallanissime del Touring Club

16 volumi: ed è possibile ch
lettore non ne conosca nep-
o sebbene, a tutto il 1928, ne
tate diffuse 4.305.000 copie.
na di queste 4.305.000 copie è
mai nelle vostre mani?
sarebbe male che una vi capi-
ad esempio questa magnifica
edizione dell'Italia Centrale.
me, in cui opportunamente si
no Firenze, Siena, Perugia, As-

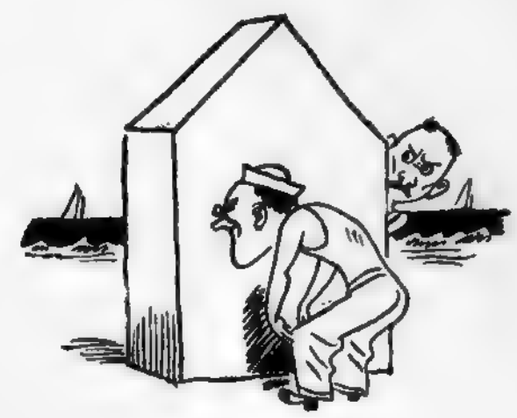
sarebbe male anche per evitare
treno, o in una gita turistica,
liano aveste tra le mani un
er, mentre il vostro vicino,
o, usi queste guide del T. C. I
cose che capita di osservare,
n pieno anno VII.
i poi anche di osservare qual-
ggiatore che non ha, invece,
guida, nè italiana nè stra-

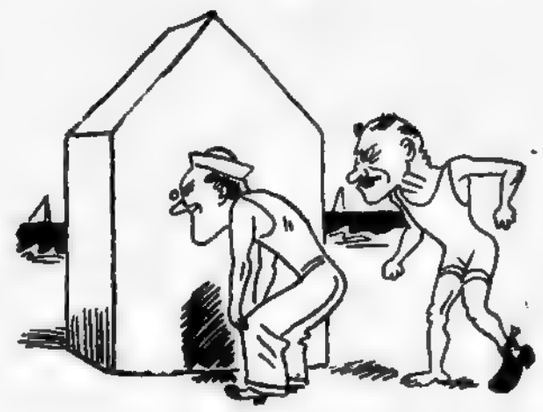
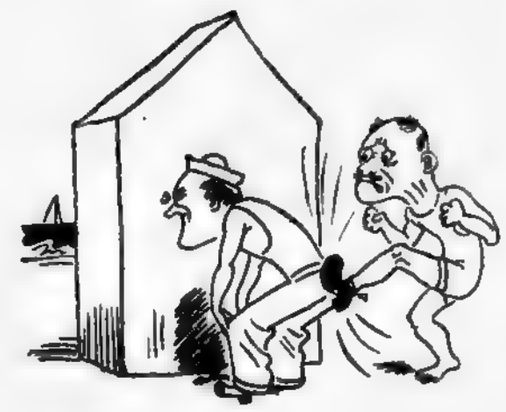
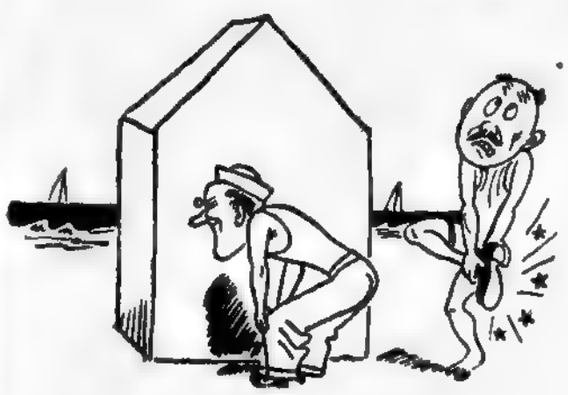
o di coloro i quali pensano che
raffa è un'opinione. E la cultu
ne.

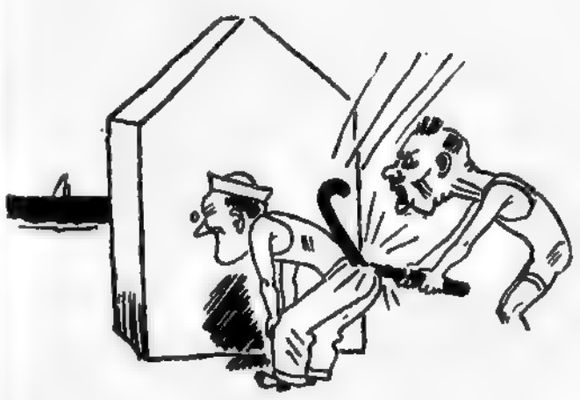
V. BERTARELLI. — Guida d'Italia
ring Club Italiano: *Italia Cen-*
secondo volume: *Firenze, Siena,*
*Assisi*, con 4 carte geografiche,
di città e 17 piante e schemi di
Seconda edizione Milano 1929,
L. 12 per i soci del T.C.I; per
soci L. 24.

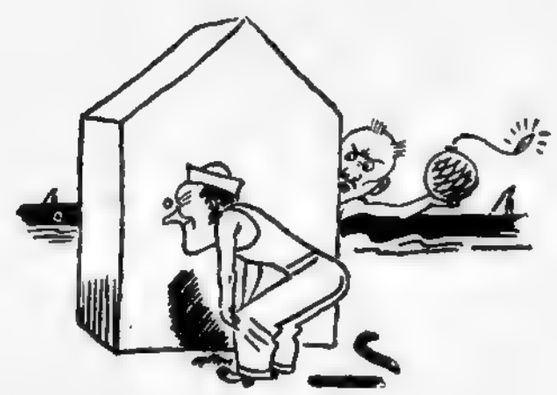


# Tragedia in riva al mare, ovvero ...







## ... " ma che insistenza! "

(Storiella col botto finale di *Sem*)

# TEATRI

All' ADRIANO si svolgono drammi coloniali in omaggio alla temperatura di questi giorni; *La donna d'Almara* è stata perciò accolta con grande calore e Luigi Carini viene applaudito con fuoco.

Il teatro però non è riscaldato.

All'UMBERTO è permesso *fumare*, il resto non conta. Dal che si vede che vale più il fumo che l'arrosto... dello spettacolo.

Ma non è soltanto l'*Umberto* il solo locale romano in cui si possa fumare. Oltre che nei caffè, nei rimorchi tramviari ed in casa propria, esiste a Roma un altro locale in cui è permesso consumare i nicotinati prodotti delle regie Private.

I nostri lettori indovinino qual'è questo locale e lo troveranno subito se diremo loro che in quel luogo si odono i dolci concenti di Emilia Vidali, cantatrice argentina, non perchè la sua patria sia l'America latina, ma perchè la sua voce è più argentina dello scudo con cui si può acquistare il posto per ascoltarla.

* * *

« L'Associazione Italiana dei Capclaque », questa nobile e fiorente istituzione teatrale che assicura il successo di commedie e di opere, di attori e di cantanti mercè il pagamento di un tanto a battuta di mano, ha presentato le nuove tariffe per il prossimo anno comico, tariffe che noi siamo lieti di poter pubblicare, acciò i nostri lettori sappiano quanto può esser costata la fama di molti fra i nostri più reputati autori drammatici di cui il tacere è bello.

| | | |
|---|---|---|
| Per un applauso a fine di atto | L. | 15.— |
| Per due applausi idem | » | 25.— |
| Per un numero illimitato di applausi | » | 50.— |
| Applausi a scena aperta, cadauno | » | 20.— |
| Per chiamare l'autore | » | 10 |
| Per ogni « bravo » gridato a gran voce | » | 5. |
| Per ogni risata clamorosa | » | 15.— |
| Effetti di commozione (piccoli singhiozzi, fazzoletto agli occhi, lagrime visibili dopo la fine dell'atto) | » | 20. |
| Brividi di terrore | » | 18.50 |
| Mormorii di spavento indicanti la mancanza di forza per applaudire | » | 23.— |
| Applausi contrasti in principio e unanimi alla fine | » | 27.— |
| Esclamazioni varie: Ah! questa sì che è buona! Oh, come è divertente! Meraviglioso! ecc., cadauna | » | 7.50 |
| Commenti favorevoli durante gli intermezzi detti ad alta voce tra la massa del pubblico | » | 69.— |
| Per bastonate da dare | » | 100.— |

*Per bastonate da ricevere prezzi da convenirsi... dopo l'uscita dall'ospedale.*

* * *

Marta Abba torna a recitare.

Questa notizia ci abbacchia. Non ne avevamo dunque abbastanza dell'Abba?

Per fortuna in Italia reciterà soltanto tre mesi; dopo andrà in America.

Durante la tournée italiana Marta Abba darà delle rappresentazioni solo nelle grandi città, ma possiamo quasi con sicurezza affermare che Roma sarà risparmiata. Infatti, dopo l'ultima volta che avemmo il dispiacere di udirla Marta Abba promise fermamente — e tutti lo ricordano — che a Roma non avrebbe recitato mai più.

Signorina Abba, si ricordi che ogni promessa è debito!

* * *

Che cosa preparano i nostri autori?

Ecco una domanda non priva d'interesse.

Secondo quanto abbiamo potuto indagare, ci risulta che:

*Dario Niccodemi* prepara il regalo per il matrimonio della sua prima attrice, Vera Vergani.

*Gioacchino Forzano* prepara il bilancio degli abbadigli del « Carro di Tespi ».

*Luigi Pirandello* prepara una solenne stroncatura alla sua ex prediletta Marta Abba.

*Luigi Chiarelli* sta preparando una commedia in molti quadri: la commedia della sua fama di neopittore con molti quadri da esporsi a Londra.

*Sem Benelli* si prepara una limonata senza zucchero.

*Nino Berrini*: « Il beffato » — seguito al « Beffardo » — frescone (autobiografico) novecentesco.

*Arnaldo Fraccaroli* prepara un lavoro intitolato: « Qui rido io » (Viva la sincerità)

# Cala la tela

Giulio Donadio è un famoso giuocatore di scopa, ed è tanto abile che non perde quasi mai.

Giorni or sono, egli invitò il suo collega Bernardi a fare una partita in un caffè, e naturalmente il giuoco terminò con la vittoria di Donadio.

Era il giorno precedente alla cinquina, per cui Bernardi dovette confessare al suo vincitore di non avere un soldo in tasca.

— Ma come, esclama Donadio. Tu hai l'imprudenza di venire a giuocare in un caffè senza aver danaro? Mi metti in un bell'imbarazzo! E adesso come faccio a pagare la mia consumazione?

* * *

Vittorio De Sica chiede consiglio al suo amico Porelli, e fra l'altro, gli confessa.

— Sono molto perplesso. La madre è vedova, ancora giovane e bella, ma anche la figliola mi piace immensamente. Io non so... a quale votarmi!

Porelli riflette un momento:

— Ascolta!, esclama alla fine. La miglior cosa che tu possa fare è quella di lasciarti sorprendere dalla figlia mentre sei fra le braccia della madre. Vedrai che la piccola, per gelosia, non ti si rifiuterà, dopo.

Passa qualche giorno e Porelli si ritrova con De Sica.

— Ebbene, com'è andata?

— Ah, se sapessi che guaio. Che complicazione!...

— E perchè?

— Madre e figlia, insieme, mi hanno sorpreso... con la cameriera. E adesso mi vogliono tutte e tre!

* * *

Lo spiritosissimo Arnaldo Fraccaroli è seduto ad un tavolo del tradizionale «Savini» in compagnia di amici meno spiritosi (per fortuna) di lui.

Ad un tratto — fra il silenzio generale — Fraccaroli scoppia in una fragorosa risata.

— Perchè ridi? Gli chiede Oreste Biancoli, sorpreso.

— Ah, se sapessi! Proprio ora, dentro di me, mi son raccontata una storiella che non conoscevo ancora!

* * *

Il pittore Luigi Bompard ha dipinto un bellissimo ritratto di Anna Fougez ed invita alcuni amici del *Travaso* per mostrarlo.

— Bello davvero! Esclama Curti ammirando il quadro. E' proprio lei; non le manca che la parola!

— Allora è proprio somigliantissimo in tutto! Conclude Toddi.

**Zufolo**

**Zitti, zitti — Sta suonando un autopiano riproduttore Kastner-Bluthner della Ditta De Santis al Corso 450.**

ALBERGO del COLLE OLEN
GUGLIELMINA
sul Monte Rosa - m. 3000 s. l. m. - Aperto 1876
Centro d'escursioni al
MONTE ROSA e CAPANNE GIUFETTI — REGINA MARGHERITA
PENSIONI — RISTORANTE — UFFICIO FONOTELEGRAFICO
Indirizzo Albergo Colle Olen — ALAGNA SESIA PER COL D'OLEN.

RIVEL

# UN ARTIST

## I tedeschi riven

**Paolina Bonaparte (opera dello scultore Veduta Dorse).**

*Ci siamo perciò affrettati a inchiodare in Italia il redattore artistico di « das Leben », perchè desse al suo giornale qualche altra sensazionale rivelazione artistica.*

Corrispondenza inedita
del redattore artistico di
« *das Leben* »

Roma luglio.

Sono arrivato a Roma: il nome della stazione principale è alquanto complicato; l'ho ricopiato dalla targa che pende sotto la tettoia.

La stazione principale di Roma si chiama dunque « E' PROIBITO ATTRAVERSARE I BINARI ».

La piazza su cui si esce è magnifica grande ed è intitolata VIETATA L'AFFISSIONE: non so ancora chi sia questo personaggio, ma il suo nome Vietata mi rivela che debba essere una donna: probabilmente una cugina di Lucrezia, appartenente alla nobile gente degli Affissioni.

Nel mezzo della piazza si eleva un curioso monumento bianco, sormontato da un fanale a luce intermittente.

E' un bizzarro monumento eretto alla memoria di *Girare A. Destra* forse *Girare Antonio Destra*, il quale dovè esser forse colui che diede un grande impulso al traffico dell'Urbe.

Qui a Roma si può parlare benissimo tedesco in qualunque posto.

Quasi nessuno lo capisce, ma si può parlare egualmente.

Ho chiesto dove fosse l'Ambasciata:

— *Wo ist die deutsche Botschaft.*

Mi hanno risposto:

— Salute!

**Ritratto di Gruppo in Marmo opera di Laocoonte che si conserva nel Vietato Sputare.**

Fortuna
italiano e
sciata dev
Roma che
bilmente
Mi son
strada, i
ogni tant
*nata Obb*
« Ferm
*cose bou*
larga m
sia un no
forse il n
romana.
Gli anti
onorati a
popolo: i
te dei ca
« GIOVE
Dev'esse
Giove O.
E stra

**Diga**

stano spe
dedicati
che dev'
suo nome
di Agrip

Ho mi
studi ed
I musi
e questo
grosso
è *Ing*
, per
Ho vol
dal vero
naparte
gracia a
ha rispo
villa Bor
Che ign
ni di Ro
Seguen
to la vill
il suo n
dell'ingre
Debbon
mane che
Infatti

n nutopiano riproduttore
tta De Santis al Corso 450.

COLLE OLEN
ELMINA
00 s. l. m. • Aperto 1876
UFETTI — REGINA MARGHERITA
UFFICIO FONOTELEGRAFICO
AGNA SESIA PER COL D'OLEN.

RINDO ERBA
dissetante ideale
RLO ERBA S. A. - MILANO
ODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI




RIVELAZIONI SENSAZIONALI

# UN ARTISTA CELEBRE IGNORATO

## I tedeschi rivendicano la loro scoperta di Dal Dorso

Paolina Bonaparte (opera dello scultore Veduta Dal Dorso).

*La vita ci riserba sempre qualche sorpresa.*

*« Das Leben » è una rivista mensile di Lipsia e significa appunto « La Vita ».*

*Era giusto che ci riserbasse qualche sorpresa: la sorpresa di rivelarci chi è il vero autore della statua di Paolina Bonaparte che si ammira, vestita quasi all'ultima moda, nel Museo Borghese di Roma.*

*Risponderete in coro che quella statua è opera di Antonio Canova.*

*Ignoranti voi! Ignoranti noi! Ignoranti tutti, tranne il redattore artistico di « das Leben » il quale ha letto, in una qualche fotografia*

**PAOLINA BONAPARTE**

(VEDUTA DAL DORSO)

*e ha capito subito — con la competenza che hanno i Tedeschi nelle cose italiane — che Veduta dal Dorso era il nome dello scultore.*

La parte anteriore della stessa (eseguita da Veduta di Fronte).

*Ci siamo perciò affrettati a invitare in Italia il redattore artistico di « das Leben », perchè desse al suo giornale qualche altra sensazionale rivelazione artistica.*

Corrispondenza inedita
del redattore artistico di
*« das Leben »*

Roma luglio.

Sono arrivato a Roma: il nome della stazione principale è alquanto complicato; l'ho ricopiato dalla targa che pende sotto la tettoia.

La stazione principale di Roma si chiama dunque « E' PROIBITO ATTRAVERSARE I BINARI ».

La piazza su cui si esce è magnifica grande ed è intitolata VIETATA L'AFFISSIONE: non so ancora chi sia questo personaggio, ma il suo nome Vietata mi rivela che debba essere una donna: probabilmente una cugina di Lucrezia, appartenente alla nobile gente degli Affissioni.

Nel mezzo della piazza si eleva un curioso monumento bianco, sormontato da un fanale a luce intermittente.

E' un bizzarro monumento eretto alla memoria di *Girare A. Destra* (forse *Girare Antonio Destra*) il quale dovè esser forse colui che diede un grande impulso al traffico dell'Urbe.

Qui a Roma si può parlare benissimo tedesco in qualunque posto.

Quasi nessuno lo capisce, ma si può parlare egualmente.

Ho chiesto dove fosse l'Ambasciata:

— *Wo ist die deutsche Botschaft?*

Mi hanno risposto:

— Salute!

Ritratto di Gruppo in Marmo opera di Laocoonte che si conserva nel Vietato Sputare.

Fortunatamente capisco bene l'italiano e ho compreso che l'Ambasciata dev'essere in un quartiere di Roma che si chiama Salute: probabilmente uno dei 7 colli.

Mi sono incamminato per una strada, il cui nome era ripetuto ogni tanto in grossi cartelli: *Fermata Obbligatoria.*

« Fermata » corrisponde al francese *boulevard* perchè la strada è larga: ma non so se *Obbligatoria* sia un nome storico o geografico: o forse il nome di un'antica divinità romana.

Gli antichi dèi sono ancora molto onorati a Roma, specialmente dal popolo: in qualche osteria ho veduto dei cartelli dedicati a Giove: « GIOVE DI GNOCCHI ».

Dev'essere una trasformazione del Giove Olimpico.

E' strano però che questi cartelli

Biga in marmo, opera di Museo Vaticano

siano spesso accompagnati da altri dedicati al dio SABATOTRIPPA, che dev'esser maschio anche se il suo nome termina in *a*, come quello di Agrippa.

* * *

Ho iniziato le mie ricerche artistiche ed archeologiche.

I musei qui si chiamano OLIARIO e questo nome è scritto presso l'ingresso: ma il museo più interessante è *Ingresso Gratuito*, anche perchè, per entrarvi non si paga nulla.

Ho voluto anzitutto contemplare dal vero la statua di Paolina Bonaparte e ne ho mostrato la fotografia a un metropolitano: egli mi ha risposto che dovevo recarmi a villa Borghese.

Che ignoranti questi metropolitani di Roma!

Seguendo le indicazioni ho trovato la villa ma non si chiama così: il suo nome è scritto chiaro ai lati dell'ingresso: *Pedoni Veicoli.*

Debbono essere due famiglie romane che hanno acquistato la villa.

Infatti ho veduto alcune strade dedicate ai discendenti di queste famiglie: a un certo Pedoni A. Sinistra e a Veicoli A. Destra.

* * *

La statua di Paolina Bonaparte è bellissima: e ho fatto bene a venire in estate, così ho potuto vederla quasi nuda.

Ma, come risulta dalle fotografie che vi accludo e dalle scritte che vi sono in esse, questo capolavoro è stato fatto da due artisti, due celebri scultori: la parte posteriore è realmente l'opera di Veduta Dal Dorso, ma la parte anteriore, come vedrete, è stata eseguita da Veduta Di Fronte.

Un altro capolavoro dell'artista Veduta Dal Dorso.

Ho acquistato fotografie di altre sculture di questi due illustri artisti: ma è strano come le loro opere siano diverse una dall'altra!

Una Venere di Veduta Dal Dorso si trova sul Campidoglio, in un ramo del museo che s'intitola Vietato Fumare, in onore del grande archeologo V. Fumare che ha donato molte sculture anche ad altri musei.

* * *

Nel negozio Alinari, che si trova in via Veicoli Al Passo (ossia Alfredo Passo della già citata famiglia dei Veicoli imparentata coi Pedoni, sebbene da secoli in lite come i Montecchi e Capuleti) ho acquistato molte fotografie di statue e quadri che formano la meravigliosa collezione Riproduzione Interdetta.

Ma per quanto abbia chiesto, nessuno ha saputo dirmi a che ora si possa visitarla.

Forse il proprietario non vi ammette il pubblico. Che esoso egoista!

* * *

Con le notizie e le fotografie che vi accludo potrete fare un magnifico articolo per i lettori di *das Leben.*

E' bene che il pubblico tedesco abbia delle cognizioni esatte sull'Italia.

Ripartirò alla fine della settimana: voglio prima visitare una celebre biblioteca *Chiusura Estiva*, che non era mai aperta.

E vorrò anche assistere almeno una volta a un celebre lavoro teatrale che si rappresenta in tutti i teatri: *Riposo.*

* * *

Ho visitato il Cimitero: è interessantissimo perchè mi ha rivelato la straordinaria fecondità artistica di uno scultore, probabilmente di origine francese, a giudicare dal nome.

Quasi tutti i sepolcri e le lapidi sono opera di *Requiescat Inpace.*

I redattori del *Travaso* (un giornale romano diretto dal signor Tipografia della Tribuna) mi hanno promesso di procurarmi una firma autografa di questo celebre Requiescat Inpace.

**K. Grossenballen.**

redattore artistico del « Leben »

Ritratto di Guido Reni eseguito da Museo Barberini (collezione di Beatrice Cenci).

# SPORTRAVASATURE

## I "CALCIATORI AZZURRI„ VANNO IN AMERICA

**IL CALCIATORE: — Scusa, ma perchè leggi la mia corrispondenza?**
**L'ALTRO CALCIATORE: — Perchè io sono il portiere della squadra.**

(Disegno di *Onorato*).

## Calci di rigore

*— L'automobile uccide il cavallo Tanto è vero che giovedì scorso, per l'arrivo della gara automobilistica «Coppa delle Alpi» era stato disposto un servizio d'ordine che impediva o quasi, l'ingresso all'ippodromo di Villa Glori.*

◆ ◆ ◆

*— Ciriola, dopo la misera fine dell'omonima coppa di nuoto, ha indetto nuove gare, popolari.*

*E' proprio vero che l'anguilla romana (Ciriola) non riesce a star ferma!*

◆ ◆ ◆

*— Alla Rondinella, per le corse dei levrieri, c'è sempre un pubblico alquanto numeroso. Si vede proprio che trattandosi di cani non ci possono assistere quattro gatti!*

◆ ◆ ◆

*— Il levriero, però, come tutti sanno, non è un cane da caccia, e tanto meno da punta.*

*A puntare ci pensano gli appassionati: e alla caccia... ci pensano i boockmakers!*

◆ ◆ ◆

*— Per non essere da meno alla «Tribuna», abbiamo intervistato anche noi un pezzo grosso dell'A. S. Roma. Il quale (il pezzo grosso) ci ha subito detto: «Si rivolgano al portiere».*

*Siamo così andati subito, trattandosi di una squadra calcistica, da Ballante, il quale (portiere della Roma) ci ha subito detto, trattandosi di un giocatore di calcio che abita in una casa: «Si rivolgano al portiere».*

*Giunti finalmente in portineria, il portiere, quello vero, quando gli abbiamo domandato, a bruciapelo — «Che succede nella Roma»? — ci ha subito risposto:*

*— «Ma come? Non lo sanno? A Roma... ce piove!».*

*Poi si è chiuso in dignitoso riserbo.*

◆ ◆ ◆

*— Tra i risultati delle «Cinture di Roma»: Erba ha vinto la finale pesi piuma novizi. E' naturale: l'Erba cresce. Nei pesi medi ha vinto Cavalieri, il quale però ha suonato l'avversario come una carica di cavalleria*

◆ ◆ ◆

*— Le «Cinture di Roma» sono state però un po' strette...*

◆ ◆ ◆

*— Eppure come lunghezza non c'era male!*

◆ ◆ ◆

*— L'A. S. Roma sta per prendere possesso di un nuovo grandioso Stadio*

*Evidentemente si tratta di un nuovo stadio... finanziario.*

◆ ◆ ◆

*— Nell'incontro di nuoto Italia-Ungheria, al Littoriale di Bologna, gli ungheresi si son prese tutte le vittorie.*

*Naturale: erano ungheresi e hanno fatto i magnati..*

◆ ◆ ◆

*— Selva ha ottenuto l'unica vittoria italiana dell'incontro, nella gara dei tuffi.*

*Allora diremo. Selva salva... l'onore delle armi!*

◆ ◆ ◆

*— E pensare che un giornale di color roseo ha scritto che «nelle due gare artistiche si poteva nutrire qualche speranza di incuneamento dei nostri»*

*Ma altro che incuneamento!*

◆ ◆

*— La finale in terzone dell'incontro di tennis per la Coppa Davis tra Germania e Stati Uniti è terminata con la vittoria di questi ultimi per 5-0.*

*Sempre esagerati, questi americani!*

◆ ◆ ◆

*— Binda ha vinto per la seconda volta la Predappio-Roma, battendo Piemontesi, Negrini e Frascarelli in volata*

*La media è stata assai bassa, e il campione ha vinto per miracolo proprio negli ultimi metri. Si vede proprio che Binda ha la sua misura!*

*Ma è una misura.. di precauzione!*

◆ ◆ ◆

*— De Morpurgo va in America per una tournee di tennis. Pare che l'indennità relativa sia stata più allettante che dilettante.*

**Il ballista**

## Rari nantes

**— I nuotatori ungarici**
**discesi al Littoriale**
**ben brutti scherzi giocano,**
**e noi si resta male:**
**è vero ch'essi notano**
**in modo assai piacente**
**ma in questo modo vincere**
**sembra quasi indecente.**

**— Non è gentile, dicesi,**
**nell'altrui casa andare**
**e via portarsi, placidi,**
**sei vittorie magiare:**
**e mentre i nostri forzano,**
**ma invano, l'andatura,**
**loro con calma nuotano**
**per far bella figura.**

**— L'over, nuotata classica,**
**oppure la staffetta,**
**come lo stile libero,**
**ha visto la più netta**
**vittoria degli ungarici**
**i quali, a gran bracciate,**
**le posizioni massime**
**si sono conquistate**

**— Le condizioni fisiche**
**dei nostri nuotatori**
**pertanto erano ottime**
**e in alto erano i cuori:**
**ma sul nuoto spessissimo**
**più si mantiene a galla**
**chi ha sistema infallibile**
**e che giammai non falla!**

**— E' il sistema magnifico**
**ch'adopera il magnate**
**che sul Danubio rapido**
**s'allena a gran bracciate:**
**ma il guaio è che spessissimo**
**per noi l'incanto è rotto,**
**e la stagione torrida**
**ci porge, ahi noi!, un "cappotto„.**

**RAZZOMATTO.**

## Le im-mani fortune!

Mettere le mani nei capelli significa abbandonarsi alla disperazione. Altro che disperazione per Christian Reynolds, figaro parigino, il quale mettendo le mani nei capelli.. altrui ha guadagnato tanto.

Le ondulazioni «Marcel» e la messa in piega all'acqua del parrucchiere parigino sono considerate più preziose dei preludi e dei notturni suonati da Paderewsky.

Infatti il Reynolds ha recentemente assicurate le sue mani, così abili nella acconciatura artistica delle teste delle sue clienti, per un milione di franchi.

Nessun'altra mano a' mondo è mai stata assicurata per una somma così alta;

Diremo dunque: *hic manebimus optime* che vuol dire: queste mani sono ottime.

Con tutto ciò Reynolds è sempre un uomo al milione, ossia un uomo alla mano.

Immaginiamo l'orgoglio delle favolose clienti di Reynolds, allorchè, stando sotto le sue mani, penseranno di avere oltre le pigne anche un milione in testa!

◆ ◆ ◆

REYNOLDS (*carezzando una donna*) — Amore, ti piacciono le mie carezze?

L'ALTRA. — Oh, Cristiano! Le tue carezze valgono... un tesoro!

◆ ◆ ◆

LA MANICURE. — Monsieur Reynold, volete favorirmi le mani?

IL PARRUCCHIERE (*distratto*). — Siete pazza? Pretendereste che io vi affidassi un milione?

◆ ◆ ◆

UNA BELLA SIGNORA. — Reynold, levate quel dito!

REYNOLDS — Signora, ma questo dito vale centomila franchi!

LA BELLA SIGNORA. — Avete ragione! Non ci pensavo.

◆ ◆ ◆

UN AFFARISTA (*a corto di capitali*). — M. Reynolds, se voleste darmi una mano per quest'affare!..

◆ ◆ ◆

REYNOLDS (*alla sua futura suocera*). — Madame, vengo a chiedere la mano di vostra figlia... Sarà felice perchè la porterò in palma di mano!

LA SUOCERA. — Oh, dunque non c'è dubbio! Ma allora è mia figlia che deve chiedere la vostra mano!

◆ ◆ ◆

L'AGENTE DELL'ASSICURAZIONE. — M. Reynolds il contratto è fatto. Voi siete assicurato per un milione. Ed ora veniamo alle mani...

(*Il parrucchiere lo prende a schiaffi e a pugni*).

L'AGENTE. — Ma no, accidenti! Volevo dire: veniamo alla visita delle mani.

REYNOLDS. — Allora scusi. Del resto ogni schiaffo che io dò, equivale almeno a cento franchi d'interessi sul milione.

L'AGENTE (*toccandosi le guancie gonfie per le sberle ricevute*). — Sarà, ma in ogni modo: scherzi di mano, scherzi di villano!

**Grazietanto**

**500.000 Lire** di merce gratis

Viene distribuita a scopo di reclame a tutti e non oltre il 31 agosto p. v. dalle Case consorziate con la Ditta: **UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI** Bastioni Garibaldi 17, T.r. MILANO (Palazzo Proprio) che spedisce il bollettino descrittivo delle merci disponibili con modalità relative alla distribuzione gratis

# RISO DI

### Dopo le elezioni

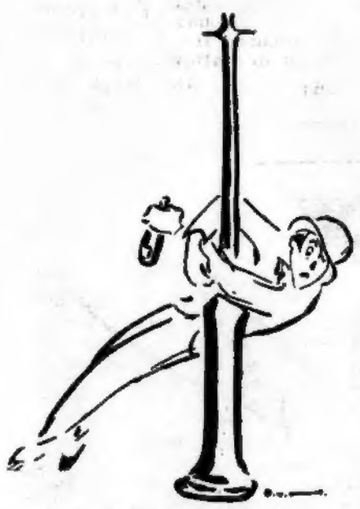
Mac Donald è divenuto sordo da un orecchio, quello operaio: — ma ci sente bene da quello borghese.

(*Pravda*, Mosca)

### Casus belli

— Perchè picchi il bimbo del vicino?
— Perchè non vuol fare la pace!

(*Windsor Magazine*, Londra)



— Santo cielo! Quanto è lontano il fanale più prossimo!

(*Karikaturen*, Oslo)

### Sempre in servizio!

Il pompiere solerte deve spegnere una candela.

(*Hem*, Stoccolma)

*Il contribuent*
piante son tro
delle tasse: se n
si seccheranno!

— No, August
diamo a Venezi
la città è inond
(*Nebe*

— Signorina,
per il suo dena
— Non so: l
giunge così ina
(*Interess*

*La camerier*
l'ha chiesta in
volte al mese av
(*Smit*

# im-mani fortune!

ttere le mani nei capelli signi.
abbandonarsi alla disperazio.
ltro che disperazione per Chri.
Reynolds, figaro parigino, il
mettendo le mani nei capel.
ltrui ha guadagnato tanto.
ondulazioni «Marcel» e la
a in piega all'acqua del par
niere parigino sono considerate
preziose dei preludi e dei not.
suonati da Paderewsky.
fatti il Reynolds ha recente.
e assicurate le sue mani, cos
nella acconciatura artistica
teste delle sue clienti, per un
one di franchi.
ssun'altra mano a' mondo e
stata assicurata per una som.
così alta;
remo dunque: *hic manebimus*
*ne* che vuol dire: queste mani
ottime.
n tutto ciò Reynolds è sempre
uomo al milione, ossia un uomo
mano.
maginiamo l'orgoglio delle fa.
se clienti di Reynolds, allorchè,
do sotto le sue mani, pemeran.
li avere oltre le pigne anche un
one in testa!

◆ ◆ ◆

EYNOLDS (*carezzando una don*
— Amore, ti piacciono le mie
zze?
ALTRA. — Oh, Cristiano! Le tue
zze valgono... un tesoro!

◆ ◆ ◆

A MANICURE. — Monsieur Rey.
l, volete favorirmi le mani?
L PARRUCCHIERE (*distratto*).
Siete pazza? Pretendereste che io
ffidassi un milione?

◆ ◆ ◆

NA BELLA SIGNORA. — Rey.
l, levate quel dito!
EYNOLDS — Signora, ma questo
vale centomila franchi!
A BELLA SIGNORA. — Avete
ione! Non ci pensavo.

◆ ◆ ◆

N AFFARISTA (*a corto di ca.*
*li*). — M. Reynolds, se voleste
mi una mano per quest'affare!..

◆ ◆ ◆

EYNOLDS (*alla sua futura suo.*
*a*). — Madame, vengo a chiedere
mano di vostra figlia... Sarà fe.
perchè la porterò in palma di
no!
A SUOCERA. — Oh, dunque non
dubbio! Ma allora è mia figlia
deve chiedere la vostra mano!

◆ ◆ ◆

'AGENTE DELL'ASSICURAZIO.
. — M. Reynolds il contratto è
to. Voi siete assicurato per un
lione. Ed ora veniamo alle mani...
*Il parrucchiere lo prende a schiaf.*
*a pugni*).
'AGENTE. — Ma no, accidenti!
levo dire: veniamo alla visita
lle mani.
REYNOLDS. — Allora scusi. Del
to ogni schiaffo che io dò, equi.
le almeno a cento franchi d'inte.
ssi sul milione.
'AGENTE (*toccandosi le guancie*
*nfie per le sberle ricevute*). — Sa.
, ma in ogni modo: scherzi di ma.
, scherzi di villano!

**Grazietanto**

**00.000 Lire** di merce gratis

Viene distribuita a scopo di reclame a
tti e non oltre il 31 agosto p. v. dalle
se consorziate con la Ditta: UNIONE
TERNAZIONALE FABBRICANTI
estioni Garibaldi 17, T.r. MILANO (Pa
zzo Proprio) che spedisce il bollettino
scrittivo delle merci disponibili con
odalità relative alla distribuzione gra




# RISO D'ESPORTAZIONE

## Dopo le elezioni

Mac Donald è divenuto sordo da un orecchio, quello operaio: — ma ci sente bene da quello borghese.

(*Pravda*, Mosca)

*Il contribuente giapponese:* — Le piante son troppo strette dai legami delle tasse: se non le sciolgono un po' si seccheranno!

(*Asahi*, Osaka)

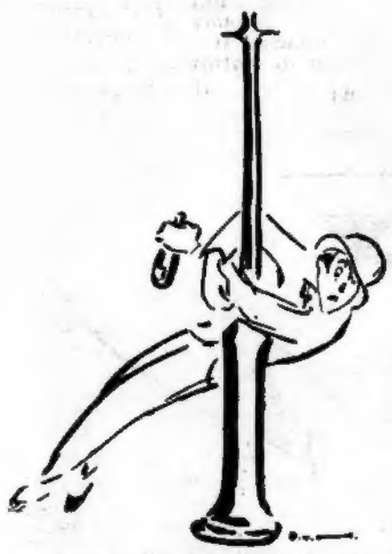
## Casus belli

— Perchè picchi il bimbo del vicino?
— Perchè non vuol fare la pace!

(*Windsor Magazine*, Londra)

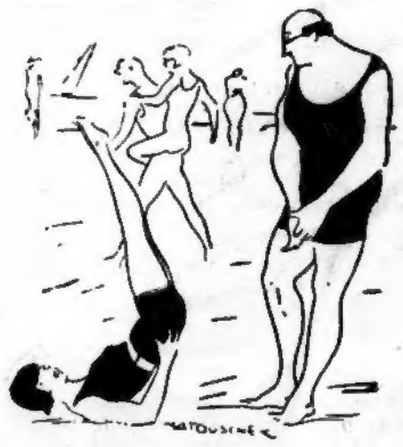
— No, Augusto, te ne prego, non andiamo a Venezia. Mi hanno detto che la città è inondata!

(*Nebelspalter*, Rorschach)



— Santo cielo! Quanto è lontano il fanale più prossimo!

(*Karikaturen*, Oslo)



— Signorina, sposereste un idiota per il suo denaro?
— Non so: la vostra proposta mi giunge così inaspettata!

(*Interessante Blatte*, Vienna).

## Sempre in servizio!

Il pompiere solerte deve spegnere una candela.

(*Hem*, Stoccolma)

*La cameriera:* (al giovanotto che l'ha chiesta in isposa): — E quante volte al mese avrò la mia libertà?

(*Smith's Weekly*, Sydney).

## Il rappellimento dell' "affare Hanau,,

*P. Audibert è stato rilasciato in libertà.*

*L. Barthou* (becchino): — Nulla è perduto, tranne l'onore.
*Gli assolti:* — Vuol scherzare! L'onore non c'era neppure!

(*Le Rire*, Parigi).

— Chi aveva suonato?
— Il sarto che portava la fattura...
— E che gli hai detto?
— Che tu non c'eri e io neppure.

(*Pages gaies*, Yverdon).

*Lei:* — Io porto dei bei vestiti e tu hai un abito fuori di moda... Perchè non vesti elegante anche tu?
*Lui:* — Perchè tu porti dei bei vestiti.

(*Everybody's Weekly*, Londra)

— Che impudente! Mi fate venire a casa vostra per chiedermi dei quattrini in prestito! Almeno avreste potuto venire voi da me!
— Neanche per sogno! Mi avreste messo alla porta!

(*Kvitko*, Praga).

— Oh! un buco nelle mie calze!
— Non vi preoccupate! Ci metterò su un po' di lucido.

(*Nagels Lustige Welt*, Berlino).

*Il medico:* — Questo bernoccolo frontale rivela un carattere irascibile e violento.
*Il paziente:* — Proprio così! Il carattere di mia moglie!...

(*Buen Humor*, Madrid).

— Per questo quadro, «Cleopatra e il serpente», io ho posato come modella.
— E chi ha posato come modella per Cleopatra?

(*Prager Presse*, Praga)


**TODDI**
**Direttore responsabile**
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

Cent. 80 — ROMA — 28 Luglio 1929 — VI

# IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Sec. 2. 1325 Anno 31. — N. 30

ABBONAMENTI NEL REGNO: annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 34

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ presso l'Amministrazione del «TRAVASO» Via Milano, 69 — Roma

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA MILANO: Agenzia Goffredo Breschi, Via Salvini, 10 Telefono: 20-003

## FENOMENI SOPRANNATURALI

*Nel castello di Spittal, sulla Drava, appare ogni notte la "Dama Bianca,*

**LEI: — E non sarà, invece, una donna vera?**
**LUI: — Cara, non hai letto? Porta una veste bianca lunga lunga! Non può essere che un fantasma!**

(Disegno di *Toddi*)

*Lettore, hai mai tu amo*

**Eccovi il donzelletto pien d**
**che dinanzi alla donna ahi**